



Comune di San Michele al Tagliamento
Provincia di Venezia

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione e Sviluppo del
territorio:
Comune di San Michele al
Tagliamento
Polo Turistico di Bibione

Dati ambientali aggiornati a dicembre 2012

Dicembre 2012

Codice NACE 84.11 Attività generali di Amministrazione Pubblica
Redatta secondo i requisiti del Regolamento Comunitario EMAS (Eco Management
and Audit Scheme)



Gentili lettori,

il Comune di San Michele al Tagliamento nel cui territorio ricade una delle più importanti realtà turistiche a livello europeo, il Polo Turistico di Bibione, ha scelto la strada della gestione ambientale estesa a tutto il territorio per dare risposte decise, risolutive e concrete, puntando sul miglioramento delle prestazioni ambientali di tutti i soggetti operanti sul territorio ed adottando il Regolamento EMAS quale riferimento per ottenere questi risultati.

Il Sistema di Gestione Ambientale, inizialmente nato e sviluppato per salvaguardare le peculiarità e promuovere le eccellenze ambientali del Polo Turistico di Bibione, è stato progressivamente esteso a tutto il territorio e a tutte le attività comunali, nell'ottica del miglioramento continuo delle performance e dell'aumento e diffusione delle politiche e strategie di tutela e valorizzazione dell'ambiente.

La scelta di implementare nel Comune un Sistema di Gestione Ambientale esteso a tutte le attività deriva quindi principalmente dalla necessità di individuare, valutare e monitorare gli aspetti ambientali e dall'esigenza di controllare con maggiore efficacia il grado di soddisfazione dei fruitori del territorio, turisti provenienti da differenti nazionalità e con differenti sensibilità culturali ed ambientali, ma anche cittadini che stabilmente vi dimorano e operatori che sono parte integrante del tessuto sociale ed economico.

La capacità di estendere il sistema all'intero territorio, coinvolgendo anche le organizzazioni che vi operano, è strettamente connessa al fatto che l'interesse della collettività è chiaramente orientato ad una conduzione ottimale, dal punto di vista ambientale, dell'intera area che può nascere solo dall'interazione tra i soggetti finalizzata a rispondere positivamente ai criteri di salvaguardia ambientale.

Questo documento presenta le prestazioni ambientali ottenute, le azioni intraprese e i programmi di miglioramento ambientale.

D'altra parte è interesse delle autorità locali assicurare a tutta l'area una crescita economica compatibile con il rispetto dell'ambiente amministrato, promuovendo lo sviluppo sostenibile di un ambito a forte vocazione turistica: in tal senso le caratteristiche di eccellenza ambientale dell'intero territorio e in particolare del Polo Turistico di Bibione sono strettamente connesse allo sviluppo della sua economia e al benessere sociale diffuso.

Il Sindaco
Pasqualino Codognotto

Indice

1	LA POLITICA AMBIENTALE E GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO.....	7		
1.1	Politica ambientale	7		
1.2	Elenco delle principali abbreviazioni	8		
1.3	Obiettivi ambientali conseguiti.....	8		
1.4	Nuovi obiettivi di miglioramento ambientale.....	13		
1.5	Comune di San Michele - Polo Turistico di Bibione. Programmi ambientali del periodo 2013 - 2015.....	14		
2	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE, PRINCIPALI RIFERIMENTI E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....	48		
2.1	Il Sistema di Gestione Ambientale	48		
2.2	Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale	52		
2.3	Principali riferimenti	53		
2.4	Convalida della Dichiarazione Ambientale	53		
2.5	La partecipazione al Sistema di Gestione Ambientale.....	54		
2.6	Comunicazione ambientale	54		
3	IL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO E IL POLO TURISTICO DI BIBIONE.....	56		
3.1	Clima	57		
3.2	Presenze floro-faunistiche	57		
3.3	Configurazione geologica e geomorfologica del territorio... ..	58		
3.4	Le attività presenti nel territorio	58		
3.4.1	Le attività comunali	60		
3.4.2	Il settore primario.....	62		
3.4.3	Il settore secondario.....	62		
3.4.4	Il settore terziario.....	63		
3.5	La pressione turistica	64		
4	ASPETTI E IMPATTI, PRESTAZIONI AMBIENTALI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	66		
	Core performance indicators.....	66		
	Criteri per la valutazione di significatività degli aspetti ambientali. ..	72		
4.1	Trasporti e viabilità	76		
4.2	Ciclo dell'Acqua.....	77		
4.2.1	Qualità acque di balneazione.....	78		
4.2.2	Qualità acque potabili	79		
4.2.3	Qualità acque superficiali.....	80		
4.2.4	Consumi di acqua potabile.....	80		
4.2.5	Consumi di acqua termale.....	81		
4.2.6	Qualità acque reflue.....	82		
4.3	Rifiuti.....	82		
4.4	Risorse energetiche	85		
4.5	Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardi.....	87		
4.6	Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla Biodiversità.....	90		
4.7	Rumore	91		
4.8	Sostanze lesive per lo strato di ozono e/o a potenziale effetto serra	92		
4.9	Presenza di amianto	93		
4.10	Campi elettromagnetici	94		
4.11	Suolo e sottosuolo	95		
4.12	Qualità dell'aria	96		
4.13	Emergenze ambientali	97		

1 La politica ambientale e gli obiettivi di miglioramento

1.1 Politica ambientale

Da più di dieci anni il Comune di San Michele al Tagliamento ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale esteso a tutto il territorio comunale ed in particolare all'area del Polo Turistico di Bibione, conseguendo il prestigioso obiettivo della Registrazione ai sensi del Regolamento Europeo EMAS. Le scelte strategiche operate dall'Amministrazione in questo ambito sono guidate dalla consapevolezza che lo sviluppo sostenibile sia la chiave di volta per interpretare le vere emergenze del futuro attraverso la salvaguardia e la protezione dell'ambiente, inteso anche come elemento di sintesi per una reale politica di sviluppo del territorio.

Il Sistema di Gestione Ambientale, coordinato dal Comune, è stato progressivamente esteso a tutto il territorio di competenza e a tutte le attività comunali, con la partecipazione dei principali operatori del Polo Turistico di Bibione ed è orientato al miglioramento continuo e alla prevenzione degli impatti ambientali, nel rispetto dei requisiti di legge, con particolare attenzione alle richieste di cittadini e turisti.

L'incremento delle prestazioni ambientali viene perseguito attraverso gli impegni di seguito presentati.

Attuazione di una efficace azione rivolta all'incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e al risparmio energetico intesi come strumenti necessari per affrontare la sfida della lotta al cambiamento climatico, coerentemente con le strategie adottate in ambito

comunitario con particolare riferimento all'iniziativa "Patto dei Sindaci" cui il Comune aderisce a partire dal 2011.

Costante attenzione agli impatti ambientali nelle matrici acqua e suolo che devono essere tenuti sotto controllo e ridotti anche attraverso la valorizzazione del patrimonio agricolo e forestale.

Integrazione dei principi della sostenibilità negli strumenti di pianificazione generale di assetto del territorio nella consapevolezza che le iniziative orientate alla sua salvaguardia costituiscono l'elemento fondante per un'efficace azione di promozione.

Sviluppo di iniziative di informazione e sensibilizzazione a sostegno di un turismo sostenibile attento alla dimensione ambientale e teso a ricercare nuovi orizzonti e nuove soluzioni di "esperienza sul territorio".

Bibione, 26/07/2012



Il Sindaco
Pasqualino Codognotto

1.2 Elenco delle principali abbreviazioni

Viene di seguito proposto l'elenco dei principali acronimi utilizzati nella presente dichiarazione ambientale al fine di facilitare la comprensione del testo.

CEM	Campi Elettromagnetici
EMAS	Eco Management and Audit Scheme
FA	Fattore Ambientale
FEE	Foundation for Environmental Education
FORSU	Frazione urbana rifiuti solidi urbani
FSC	Forest Stewardship Council
PAES	Piano d'Azione Energia Sostenibile
PCB, PCT	Policlorobifenili, Policlorotrifenili
PTB	Polo Turistico di Bibione
PL	Polizia Locale
RA	Responsabile Ambientale
RD	Raccolta Differenziata
RSU	Rifiuti Solidi Urbani
SGA	Sistema di Gestione Ambientale
SIC	Sito di Importanza Comunitaria
S.M.T.	San Michele al Tagliamento
SUAT	Settore Uso Assetto Territorio
VPL	Vetro Plastica Lattine
ZPS	Zone di Protezione Speciale

1.3 Obiettivi ambientali conseguiti

Il Comune di S. Michele al Tagliamento si è fatto promotore, a partire dall'anno 2000, di un nuovo corso nelle politiche di salvaguardia dell'ambiente e di valorizzazione del territorio, implementando Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme ai requisiti del Regolamento Europeo sull'adesione volontaria ad un Sistema Comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS). La "Registrazione EMAS" del Polo Turistico di Bibione (PTB), avvenuta il 7 giugno 2002, ha rappresentato il primo caso in Europa di applicazione di un Sistema di Gestione Ambientale ad un Polo Turistico, ovvero di gestione integrata di un territorio ove operano soggetti eterogenei con interessi diversi, adottando i principi dello sviluppo sostenibile.

Il Sistema di Gestione Ambientale, progressivamente esteso a tutto il territorio e alle attività di competenza dell'amministrazione comunale, ha lo scopo di prevenire e ridurre gli impatti ambientali e valorizzare il territorio grazie alla collaborazione tra istituzioni, cittadini, operatori economici e turisti. Il Comune ha visto in questo progetto lo strumento più idoneo per muoversi nella direzione dello sviluppo sostenibile, al fine di coniugare la tutela dell'ambiente con lo sviluppo sociale ed economico. È da sottolineare che il raggiungimento di questo prestigioso obiettivo non ha rappresentato solo un traguardo, ma un punto di partenza per il perseguimento di "standard ambientali" sempre più elevati nell'ottica del miglioramento ambientale continuo. L'Amministrazione Comunale è altresì convinta, che solo in quest'ottica è possibile garantire uno sviluppo durevole del territorio che preservi le sue risorse per le generazioni future, ossia i nuovi cittadini, operatori economici e turisti del domani.

La presente Dichiarazione Ambientale intende proporre i risultati ottenuti dall'applicazione del Regolamento EMAS, gli obiettivi, i programmi, gli aspetti e i possibili impatti ambientali delle attività

svolte nel territorio e le relative azioni intraprese per gestire, evitare o limitare tali impatti.

Coerentemente con quanto attuato a Bibione il Comune di S. Michele al Tagliamento ha sottoscritto, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 20 febbraio 2001, la Carta di Aalborg, ovvero la “Carta delle città europee per un modello sostenibile” al fine di dimostrare un costante impegno volto al miglioramento ambientale e allo sviluppo sostenibile dell’intero territorio comunale.

L’Amministrazione Comunale che coordina il Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione si impegna a garantirne lo sviluppo con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

Formazione, sensibilizzazione e comunicazione

Promozione dell’impegno ambientale attraverso l’informazione, la formazione e la sensibilizzazione del personale, degli operatori dei cittadini e dei turisti.

Diffusione della politica ambientale, degli obiettivi, del programma ambientale, elaborati attraverso il continuo confronto tra le parti interessate, e delle informazioni relative alle prestazioni ambientali presso i propri cittadini e i turisti tramite la Dichiarazione Ambientale.

Tutela dell’ambiente

Continuo miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale in termini di efficacia ed efficienza, al fine di monitorare e misurare l’andamento delle prestazioni ambientali delle attività che si svolgono nel territorio per intervenire prontamente con azioni mirate alla tutela dell’ambiente.

Stimolo alla partecipazione attiva ad un Sistema di Gestione Ambientale condiviso da tutti i soggetti e orientato, attraverso attività progettuali, al miglioramento della qualità di vita della popolazione

con azioni specifiche nell’ambito della gestione dei rifiuti, della salvaguardia e valorizzazione delle aree verdi e dell’arenile, dello sviluppo di sistemi integrati per la gestione di traffico e viabilità.

Attuazione degli impegni

Impegno al raggiungimento degli obiettivi ambientali programmati attraverso il coordinamento delle risorse necessarie e la promozione dell’utilizzo delle migliori tecniche disponibili ed economicamente realizzabili.

Dal momento della prima registrazione EMAS del Polo Turistico di Bibione (PTB) sono stati portati a termine con successo i seguenti obiettivi ambientali:

Tabella 1.1 - Principali traguardi raggiunti dalle organizzazioni coinvolte

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none">▪ Mantenimento Bandiera Blu▪ Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti con l’introduzione del servizio di raccolta “porta a porta” in tutto l’entroterra e parte di Bibione, creazione punto informativo per la raccolta differenziata ed il porta a porta presso il Servizio Ambiente e la delegazione comunale di Bibione (2010-2012)▪ Utilizzo del 100% Energia Verde per il Comune S.M.T.▪ Riduzione consumi energetici delle strutture pubbliche e dell’inquinamento atmosferico (2010-2012)▪ Turismo sostenibile: incentivazione alla certificazione di area ed impresa per i segmenti balneare e lacuale in Veneto▪ Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale, analisi, divulgazione e protezione del patrimonio naturale Comunale attraverso l’attivazione dei “pacchetti ambientali turistici” e formazione di guide naturalistico paesaggistiche per effettuare il servizio	Amministrazione Comunale

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Razionalizzazione della raccolta FRAZIONE ORGANICA sul territorio comunale con il posizionamento dei contenitori per l'umido stradale muniti di serratura (2010-2012) ▪ Adeguamento dei servizi offerti agli utenti dall'Ecocentro Comunale ed implementazione di quelli già esistenti (2010-2012) ▪ Turismo sostenibile: incentivazione alla certificazione di area ed impresa per i segmenti balneare e lacuale in Veneto (Partecipazione al bando promosso dalla Regione del Veneto con la D.G.R. n. 455 del 02/03/2010 e comunicazione delle opportunità previste dalla D.G.R.V. 455/2010 anche per imprese turistiche tramite incontro) (2010-2012) ▪ Acquisto di nuove essenze arboree per il ripristino, salvaguardia, tutela, ecc. del proprio "patrimonio verde" di Bibione (essenze arboree, cespugli, fiori, aiuole, ecc.) (2010-2012) ▪ Partecipazione al 2° concorso promosso dal Credito Trevigiano BCC (2010-2012) ▪ realizzazione della giornata FAI di primavera il 24/03/2013 (2010-2012) ▪ Allestimento giardini e ecosistemi tipici dell'area transfrontaliera" Progetto: SIGMA2 "Il Giardino Mediterraneo" (2010-2012) ▪ Partecipazione al concorso: "La città per il Verde" (2010-2012) ▪ Verifica del rispetto dei requisiti richiesti per la bandiera Blu, identificazione delle eventuali non conformità (2012) 	Amministrazione Comunale
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza, dei turisti e degli operatori economici in merito alle tematiche ambientali e all'andamento del SGA nel Polo Turistico di Bibione (2010-2012) ▪ Formazione dei Responsabili Ambientali 	Amministrazione Comunale e tutte le Organizzazioni
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto agli associati per il miglioramento delle loro prestazioni ambientali ▪ Supporto alle azioni volte all'incremento della raccolta differenziata (2010-2012) 	A.B.A., A.S.C.O.M., Confartigianato

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sensibilizzazione sull'utilizzo del logo EMAS ed indicazione sul suo corretto utilizzo ▪ Presentazione azienda per stipula convenzione raccolta oli esausti, rilevamento gradimento 21/04/2009 ed invio circolare ▪ Corso di informazione su corretto utilizzo prodotti per pulizie 28/04/2009 ▪ Informazione agli associati e ai turisti sul progetto EMAS del polo turistico ▪ Predisposizione di un supporto Tecnico professionale per una corretta applicazione delle Leggi in materia di sicurezza nei luoghi di Lavoro e igiene 	A.B.A.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione di EMAS e della Politica Ambientale ABIT tramite la stampa in 100.000 copie della guida per il turista (carta utilizzata FSC (Forest Stewardship Council), in allegato un questionario ambientale e sito Internet con informazioni) (2010-2012) ▪ Comunicazioni periodiche alle Agenzie Immobiliari Turistiche Associate alle Agenzie Associate (2010-2012) ▪ Aggiornamento Sito internet con informazioni (www.bibione.it) (2010-2012) ▪ Promozione di Emas tramite la "guida per il Turista edizione 2011" edita da A.B.I.T.-PRO.TURIST (2010-2012) ▪ Shuttle beach free (2010-2012) 	A.B.I.T. Pro-Turist
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stampa piante topografiche con l'inserimento dei punti di raccolta differenziata (2010-2012) ▪ Pubblicazione degli obiettivi raggiunti dal Comune e dalle Associazioni nel rispetto dell'ambiente (2010-2012) ▪ Divulgazione delle informazioni inerenti EMAS e lo stato di attuazione del SGA ▪ Realizzazione, stesura, distribuzione degli opuscoli plurilingue ▪ Collaborazione per la formazione del personale addetto all'animazione ambientale in spiaggia 	A.P.T.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione ambientale di RA e dei dirigenti aggiornamenti riguardanti il progetto EMAS e altre informative su temi ambientali e relativi adempimenti 	A.S.C.O.M. Confcommercio

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> Ricordare e coinvolgere le imprese artigiane di S. Michele al Tagliamento – Bibione in merito ai contenuti, agli obblighi e agli obiettivi derivanti dalla Registrazione EMAS 	<p>Confartigianato</p>
<ul style="list-style-type: none"> Adozione di misure specifiche e di dispositivi diretti alla riduzione degli sprechi della risorsa idrica Campagna di sensibilizzazione e informazione degli utenti del servizio sull'uso razionale della risorsa idrica Potenziamento degli impianti idrovori in località Bibione del Comune di San Michele al Tagliamento attraverso studio di fattibilità (2010-2012) Studio di fattibilità sulla realizzazione di un impianto, nel comune di San Michele al Tagliamento, funzionale alla "valorizzazione dei nitrati di origine agricola in applicazione della direttiva comunitaria n. 91/676/CE" Abbattimento chimico/fisico dei fosfati sinergico all'abbattimento naturale già in uso all'impianto, con conseguente diminuzione della concentrazione dei fosfati, la migliore flocculazione e sedimentazione del fango attivo, riduzione della concentrazione dei solidi sospesi, del COD, del BOD5 e la rimozione dei tensioattivi, degli oli (2010-2012) Censimento delle valvole di non ritorno presso le residenze alberghiere Valutazione e individuazione di sistemi di disinfezione alternativi all'ipoclorito (2010-2012) Noleggio impianto di disinfezione e acquisto reagenti chimici (2010-2012) Corso di formazione esterno sul nuovo sistema disinfezione acque reflue (2010-2012) Censimento delle valvole di non ritorno presso le residenze alberghiere. Acquisto dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi Predisposizione del programma di lavoro - gantt 	<p>CAIBT S.p.A.</p>

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> Riduzione del rischio ambientale connesso all'utilizzo dei prodotti chimici per le pulizie e le attività Miglioramento nella gestione dei prodotti e delle relative schede di sicurezza Riduzione del rischio ambientale in caso di sversamento al Porto Baseleghe attraverso l'acquisto di prodotti biologici Sensibilizzazione degli ospiti in merito ai consumi idrici: distribuzione di materiale informativo e/o affissione di cartelli Riduzioni consumo d'acqua di almeno il 5% (inversione del trend di crescita): formazione e sensibilizzazione del personale in merito alle corrette prassi di gestione idrica (2010-2012) Riduzione consumi energetici (2010-2012) Miglioramento e innovazione delle strutture per la riduzione dei rischi potenziali associati e incremento delle performance ambientali tramite creazione di una pista ciclo pedonale (2010-2012) Nuove piantumazioni all'interno dei campeggi Lido e Tridente a seguito della grandinata del 23/08/2008 Riduzione delle dispersioni elettriche e dei consumi (installazione nuova cabina elettrica di trasformazione) nel Camping Capalonga Riduzione dei consumi di GPL nelle cucine dei Ristoranti e nei servizi igienici Seven e Pineda (2010-2012) 	<p>BIBIONE MARE S.p.A.</p>

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione consumi idrici ovvero mantenimento dei consumi di risorse energetiche e naturali a fronte di un notevole incremento della qualità dei servizi per i turisti (2010-2012) • Ristrutturazione servizi igienico - sanitari in spiaggia e realizzazione di ulteriori quattro "Isole dei Servizi" • Piantumazione di circa 8.300 piante psammofile per contrastare il fenomeno dell'erosione • Ripascimento di aree per 50.000 m³ e 100.000 m³ in collaborazione con la Regione • Salvaguardia della costa dall'erosione • Formazione ambientale del personale • Registrazione EMAS della Bibione Spiaggia S.r.l. • Informazione e sensibilizzazione dei turisti e dei cittadini sul corretto comportamento ambientale in spiaggia e all'interno del Polo Turistico di Bibione • Riduzione della produzione di rifiuti inerti (CER 17 09 04 – Rifiuti misti dell'attività di costruzione) • Ripascimento di 30.000 m³ (circa) dell'arenile • Ripascimento di 70.000 m³ (circa) dell'arenile • Realizzazione di un'ulteriore Isola di servizi (2013) 	<p>BIBIONE SPIAGGIA S.r.l.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione consumi elettrici e miglioramento ambientale dei sistemi di produzione dell'energia • Utilizzo prodotti biodegradabili, utilizzo di materiali riciclabili e riduzione del consumo di carta (2010-2012) • Formazione, comunicazione e sensibilizzazione di tutto il personale • Installazione di sistemi per accensione/spegnimento dei corpi illuminanti con controllo remoto a mezzo sistema di building automation (2010-2012) • Diminuzione dispersioni di calore nelle piscine interne e in quelle esterne con acquisto di specifici teli di copertura galleggianti (2010-2012) 	<p>BIBIONE THERMAE</p>

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguamento dell'impianto di fognatura del Villaggio alle prescrizioni richieste in sede di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico (2010-2012) ▪ Formazione continua del personale ▪ Riduzione del 20% del consumo acqua rubinetti (2010-2012) ▪ Bonifica di due cisterne interrate utilizzate in passato per lo stoccaggio del gasolio ▪ Informazione ai turisti sulla politica ambientale e verifica della loro percezione delle attività svolte ▪ Diminuzione degli sprechi nell'uso di detersivi di almeno del 30% il consumo per kg di biancheria lavata (2010-2012) ▪ Riduzione del consumo di energia elettrica per l'illuminazione attraverso la sostituzione delle lampadine con modelli più efficienti. Rifacimento impianto di illuminazione di alcuni esercizi commerciali (2010-2012) ▪ Installazione impianto pannelli solari (2010-2012) ▪ Isolamento termico completo con nuovi serramenti e coibentazione soffitto (2010-2012) ▪ Sostituzione pompe di calore ad alto rendimento con gas ecologico sui gruppi servizi 2 e 4 (2010-2012) ▪ Nuovi serramenti ad alto isolamento termico nell'unità abitativa ▪ Sostituzione vecchio impianto A/C R22 Ristorante con nuova macchina performante + barriere aria su ingressi (2010-2012) ▪ Ridurre consumo acqua e detersivo per pulizia unità abitative ▪ Miglioramento dell'utilizzo dei detersivi e predisposizione di un programma di monitoraggio dei consumi per kg lavato ▪ Sostituzione di 45 frigoriferi con altri modelli di classe di rendimento superiore (2010-2012) ▪ Acquisto 50 Tv LED (2010-2012) ▪ Realizzazione nuovo edificio atto a lavanderia / magazzino / gruppo servizi clienti con impianto fotovoltaico (2010-2012) ▪ Centralizzazione sistema di raccolta da parte di ASVO dello svuotamento dei cassonetti in un'unica area (2010-2012) 	<p>V.T.I. (Villaggio Turistico Internazionale)</p>

Per il 2013 - 2015 tutte le Organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale hanno adottato programmi coerenti con gli impegni dichiarati nella politica ambientale del sistema e con il trend dei programmi del triennio precedente, nell'ottica del miglioramento continuo.

Di seguito si riportano alcuni dei programmi di miglioramento che il Comune di San Michele al Tagliamento, le Associazioni e le Organizzazioni aderenti al progetto hanno formulato per il periodo 2013 - 2015.

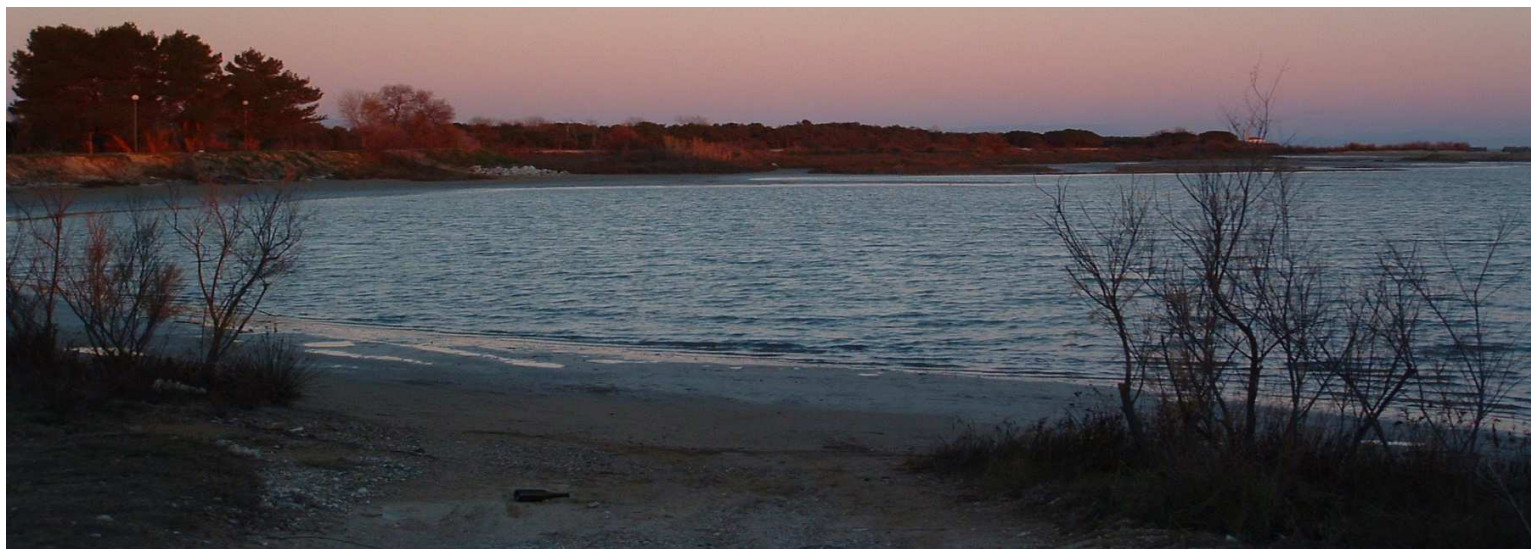
Le azioni, le risorse e le tempistiche che il Comune di San Michele al Tagliamento, le Associazioni e le Organizzazioni aderenti al progetto attuano, costituiscono un sistema sinergico

1.4 Nuovi obiettivi di miglioramento ambientale

Nell'ambito del SGA vengono formulati annualmente nuovi programmi di miglioramento ambientale che sviluppano attraverso azioni concrete gli impegni dichiarati nella politica ambientale.

L'impegno al miglioramento continuo delle performance ambientali e al mantenimento della qualità delle risorse naturali e delle matrici ambientali si è tradotto, all'interno dei nuovi programmi ambientali, negli obiettivi riguardanti il triennio 2013 – 2015.

La volontà di diffondere tra la popolazione e i turisti una particolare sensibilità degli aspetti ambientali vede il Comune e le organizzazioni aderenti al SGA impegnati in una serie di azioni di comunicazione e informazione. Ogni obiettivo pianificato, tenendo anche conto delle azioni compiute negli anni precedenti, è stato suddiviso in una serie di traguardi intermedi per il raggiungimento dei quali sono state definite le risorse, le responsabilità e i tempi di attuazione previsti.



1.5 Comune di San Michele - Polo Turistico di Bibione. Programmi ambientali del periodo 2013 - 2015

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

n.	Obiettivo				
1	Mantenimento delle caratteristiche ambientali del Polo turistico (qualità delle acque di balneazione e dei servizi di spiaggia)				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Mantenimento Bandiera Blu per la stagione 2013	Preparazione e spedizione documentazione per pratica e mantenimento Bandiera Blu	Comune di S.M.T.	Servizio Ambiente	Attività annuale	Il 03/05/13 FEE Italia ha comunicato all'Amministrazione Comunale l'ottenimento Bandiera Blu 2013 con consegna a ROMA
	Risoluzione delle eventuali non conformità segnalate (anche da FEE o altri soggetti)	Comune di S.M.T.	Servizio Ambiente	Altri termini posti da FEE	Nessuna segnalazione: cerimonia di Consegna Bandiera Blu 14/05/2013

n.	Obiettivo				
2	Mantenimento e/o raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata sui canoni previsti dalla normativa, miglioramento del servizio e sensibilizzazione della cittadinanza e dei turisti sul corretto smaltimento dei rifiuti				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Potenziamento della raccolta differenziata mantenimento e/o raggiungimento dei limiti percentuali previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'anno 2013.	Dal 2009 ad oggi: <ul style="list-style-type: none"> distribuzione kit raccolta differenziata porta a porta con cadenza periodica (da calendario ASVO) sul territorio comunale creazione punto informativo per la raccolta differenziata ed il <i>porta a porta</i> presso il Servizio Ambiente e/o la delegazione comunale di Bibione 	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Comune di SMT - Servizio Ambiente	Attività continua riproposta con scadenze periodiche (entro giugno 2013)	Realizzata distribuzione anno 2013 come da calendario ASVO SpA
	Mantenimento e/o incremento del 1% nella raccolta del vetro plastica lattine e carta con coinvolgimento di Confcommercio, Confartigianato e Associazione albergatori. Consegna bidoni per <i>porta a porta</i> per le utenze commerciali di nuova attivazione.	Comune S.M.T. Ditta ASVO Associazione di Bibione	Settore LL.PP.- Servizio Ambiente	Attività continua a seconda delle richieste ed esigenze	Completata attivazione servizio "porta a porta" per le attività commerciali di Bibione
	Mantenimento del servizio nucleo di Ispettori Ambientali per vigilanza e supervisione in materia di abbandoni, corretto conferimento, ecc.	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Sempre attivo	Realizzata la proroga del servizio con D.G.C. n. 14 del 31/01/2013
	Potenziamento della RD con i servizi di recupero vetro, cartone, imballaggi tramite servizio <i>porta a porta</i> c/o le grandi utenze del territorio comunale mediante coinvolgimento di ASCOM, Confartigianato e Associazione Albergatori. Consegna per <i>porta a porta</i> per le utenze commerciali di nuova attivazione.	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Settore LL.PP.- Servizio Ambiente	Sempre attivo tramite comunicazione	Attivo per le nuove utenze commerciali

n.	Obiettivo				
2	Mantenimento e/o raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata sui canoni previsti dalla normativa, miglioramento del servizio e sensibilizzazione della cittadinanza e dei turisti sul corretto smaltimento dei rifiuti				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti ed implementazione dei servizi offerti all'utenza	Potenziamento nel 2013 della RD in BIBIONE mediante il posizionamento, ove possibile, di nuovi contenitori (campane per RD) nelle aree a raccolta mista o sostituzione dei contenitori danneggiati.	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Settore LL.PP.- Servizio Ambiente	Attività continua a seconda delle richieste ed esigenze	Concluso per il 2013; posizionati n. 11 nuovi punti raccolta (22 campane per la RD, rif. nota n. 11196 del 14/04/2013)
	Attivazione del servizio stagionale di raccolta dei rifiuti itinerante nelle aree isolate o di difficile raggiungimento.	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Settore LL.PP.- Servizio Ambiente	Entro giugno di ogni anno	Attivo
	Adeguamento dei servizi offerti agli utenti dall'Ecocentro Comunale ed implementazione di quelli già esistenti.	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Settore LL.PP.- Servizio Ambiente Ditta ASVO SpA € 150.000,00	Partenza lavori per nuovi adeguamenti ipotizzati per fine stagione estiva 2013	Con DGC n. 129 del 24/05/2012 presente affidamento per la progettazione lavori adeguamento ecocentro ad ASVO Spa. Gli elaborati progettuali sono pervenuti con nota n. 9077 del 29/03/13 ed attualmente in esame c/o SUAT per iter.
	Incentivazione all'uso dell'Ecocentro comunale con apertura anche di domenica nei mesi di aprile e maggio 2013. Realizzazione concorso a premi per gli utenti e fruitori di tutti gli ecocentri gestiti da ASVO SpA nel 2012 -13 e campagna contro l'abbandono dei rifiuti.	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Comuni consorziati ASVO SpA	Attività continua	Completata campagna 2012-2013 (vedi locandine)
	Potenziamento del numero dei cestini porta rifiuti a Bibione, sostituzione di quelli danneggiati. Con incremento/sostituzione di un n. variabile di nuovi contenitori per la raccolta (a seconda delle esigenze).	Comune S.M.T. Settore LL.PP. Ditta ASVO	Settore LL.PP.- Servizio Ambiente ASVO Spa	Attività continua a seconda delle richieste ed esigenze	Realizzata nel 2013 la sostituzione di n. 15 cestini danneggiati in via Terra (lungo la passeggiata) da personale ASVO SpA

n.	Obiettivo				
2	Mantenimento e/o raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata sui canoni previsti dalla normativa, miglioramento del servizio e sensibilizzazione della cittadinanza e dei turisti sul corretto smaltimento dei rifiuti				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti ed implementazione dei servizi offerti all'utenza	Razionalizzazione della raccolta frazione organica, vetro plastica lattine, Carta –Cartone in alcune zone del territorio Bibionese e dell'asporto dei RSU provenienti dagli stabilimenti balneari mediante l'utilizzo di trenino elettrico (ASVO SpA) da utilizzare lungo la passeggiata a mare .	Comune S.M.T. Servizio Ambiente Ditta ASVO Spa	Comune SMT Settore LL.PP.- Ambiente	Entro stagione estiva 2013	L'Amministrazione Comunale vista la proposta ASVO n. 38024 del 07/11/2011 ha valutato e recepito alcune modifiche ai sistemi di raccolta nel periodo stagionale (rif. nota comune n. 4755 del 19/02/2013)

n.	Obiettivo				
3	Sensibilizzazione della popolazione su temi ambientali e sul sistema di gestione ambientale del Polo turistico				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Diffusione di informazioni in merito all'andamento del SGA del Polo Turistico di Bibione	Comunicati stampa su varie testate giornalistiche, riviste locali, brochure, ecc.	Comune S.M.T.	Ufficio Turismo	Attività continua	In corso
	Articoli su giornali a tiratura comunale diffusi a tutta la popolazione residente	Comune S.M.T. Organizzazioni aderenti del PTB	Ufficio Turismo	Attività continua	In corso
Informazione e sensibilizzazione ai residenti e turisti delle peculiarità ambientali di tutto il territorio comunale	Realizzazione e distribuzione di opuscoli informativi di carattere Ambientale nei maggiori centri di aggregazione (Biblioteca, Comune, scuole...)	Comune S.M.T.	Settore LL.PP. Servizio Ambiente	Attività continua e realizzata a seconda delle esigenze	In corso
	Incontri, seminari di informazione/formazione e giornate dedicate su varie tematiche ambientali con la popolazione ed animazione presso le scuole o centri culturali. Informazione alla popolazione durante la distribuzione kit di raccolta differenziata, campagne informative nelle scuole ad opera del settore comunicazione di ASVO SPA. Informazione ai turisti presenti sull'arenile sulla RD dei RSU	Comune S.M.T. ASVO SPA Bibione Spiaggia srl	Settore LL.PP. Servizio Ambiente e ditta ASVO SPA	Attività continua	Per estate 2013 pianificata campagna educazione ambientale sulle spiagge (rif. nota n. 1542 del 18/01/2013) Per Istituti scolastici realizzati incontri 2011/12 nelle classi con ditta ASVO, docenti, ecc. (rif. progetto 2011/12 <i>l'ambiente che vorrei...</i> rif. campagna <i>"Bibione è speciale chi ricicla è geniale"</i> DGC n. 182 del 05/07/2012)

n.	Obiettivo				
4	Incremento delle attività di monitoraggio, misurazione e mappatura del territorio				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Richiesto ad ARPA Veneto indicazioni per future convenzioni con il comune SMT per realizzazione monitoraggi agenti fisici (CEM ed emissioni acustiche)	Eventuali realizzazione convenzioni con ARPAV per realizzazioni misurazioni agenti fisici	Settore LL.PP. Servizio Ambiente	Comune SMT Servizio Ambiente	30/06/2014	Inviata mail richiesta info ad ARPAV (dr. Sepulcri, U.O. agenti fisici) Nota risposta pervenuta il 17/06/13
Analisi dei C.E.M. sul territorio Comunale (Entroterra e/o Bibione)	Esecuzione analisi per la misurazione dell'intensità dei CEM dovuti alla presenza sul territorio di stazioni radio-base (antenne telefonia mobile)	ARPA VENETO	Comune di San Michele al Tagliamento Servizio Ambiente	Attività continua con disponibilità di ARPAV	Richiesta monitoraggio ad ARPA per l'anno 2013 (rif. nota n. 9932 del 09/04/13). Con nota del 17/06/2013 comunicati siti adibiti al monitoraggio 2013 (rif. Corso del Sole a Bibione)
Monitoraggio e misurazioni di emissioni acustiche a seguito di segnalazioni	Realizzazione di misurazioni fonometriche da parte di ditta specializzata a seguito di segnalazioni pervenute alla Polizia Locale e Comune di SMT, anno 2012	Ditta <i>Protecno</i>	Comune SMT Corpo di PL € 5.747,50	Variabile a seconda delle segnalazioni e misurazioni eseguite	Attivo: realizzata Det. Imp. N. 470 del Reg. Gen. del 14/06/2012
Monitoraggio e Riduzione dell'inquinamento luminoso	1. realizzazione del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminosi comunale (PICIL)	Comune SMT	1. Comune SMT € 70.180,00 di cui Regione Veneto rif. L.R. 17 del 07/08/09 e DGRV 2402 del 29/12/11 e DGRV 2066 del 11/10/12 per € 20.000,00 2. Comune SMT € 37.000,00 di cui 18.500,00 contributo R. Veneto 3. Comune SMT € 50.000,00 (in attesa comunicazione Regione Veneto su stanziamento contributo)	Rendicontazione al 30/06/2014 come da DGRV 454 del 10/04/13 per punti 1. e 2.	Progetti 1. 2. e 3. inviati alla R. Veneto. Punti 1. e 2. in fase di realizzazione; punto 3. in fase di valutazione da parte di Regione Veneto eventuale contributo.
	2. realizzazione/rifacimento nuovo tratto ill. pubblica in S. Giorgio al Tag.: vie Pozzi, Friuli, Concordia, Maurizio (nota n. 16409 del 21/05/12)3.realizzazione/rifacimento nuovo tratto ill. pubblica in Bibione: zona passeggiata <i>Lido dei Pini</i> tra via Procione e via Lira (nota n. 15730 del 31/05/13)				

n.	Obiettivo				
5	Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale Siti SIC e zone ZPS e valorizzazione patrimonio ambientale				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale, analisi, divulgazione e protezione del patrimonio naturale Comunale	Attività di vigilanza e prevenzione ambientale, convenzione tra il Comune di SMT e la nuova Associazione <i>Rangers Bibione</i>	Comune di SMT, Rangers Bibione	Associazione Rangers Bibione	31/12/2016	In fase di rinnovo Convenzione con Associazione Rangers (rif. Deliberazione GC n. 163 del 14/06/2012) in fase di rinnovo nuova convenzione 2013 - 2016.
	Attivazione di azioni volte all'individuazione di un'offerta turistica composta da "pacchetti ambientali" da affiancare alle altre proposte turistiche per la fruizione dei percorsi naturalistici del Bibionese e dell'entroterra.	Comune di SMT Servizio Forestale Regionale VE-TV Associazioni di categoria	Comune di SMT Servizio Ambiente € 10.000,00	D.C.C. n. 120 del 22 maggio 2007 sull'Accordo di Programma con il Servizio Forestale Regionale per interventi di miglioramento boschivo delle pinete di proprietà comunale in territorio di Bibione. Approvazione del progetto esecutivo.	Quota 2013 di € 10.000,00 del Comune S.M.T. impegnata con Det. N. 330 del 10/06/2013 a seguito della D.G.C. 189 del 01/07/2008
	Divulgazione di materiale informativo sulle bellezze naturalistiche di Bibione tramite l'Unità Operativa di Educazione dell'ARPAV	Comune di SMT A.R.P.A. Veneto	Comune di SMT A.R.P.A. Veneto	Attività continua	In corso
	Realizzazione di giornate ecologiche per la pulizia delle pinete del litorale e spiagge.	Comune SMT – Associazioni volontariato varie	Comune SMT – Gruppo Alpini SMT, cacciatori Ambito Territoriale VE1, Rangers Bibione, associazioni volontariato varie.	Attività continua	In corso

n.	Obiettivo				
5	Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale Siti SIC e zone ZPS e valorizzazione patrimonio ambientale				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale, analisi, divulgazione e protezione del patrimonio naturale Comunale	Approvazione di un protocollo d'intesa finalizzato alla creazione di un Gruppo di Azione Costiera (GAC) per attuazione di interventi nel settore della pesca ed acquacoltura previsti dall'asse 4 del fondo europeo per la pesca 2007/13	VEGAL Comune SMT Comune Caorle Comune Cavallino – Treporti Comune Venezia Comune Jesolo Comune Eraclea	Quota CE 50% Quota Statale 40% Quota Regione 10% Totale vari interventi € 2.134.078,00	Condizionata allo stanziamento dei finanziamenti della Regione	Con DGRV n. 2111/11 predisposto bando Regionale Con DGC n. 40 del 01/03/2012 approvato protocollo d'intesa Con DGRV 1225 del 25/06/12 approvata graduatoria
	“Interventi per la tutela, promozione e lo sviluppo della zona costiera del Veneto e per la creazione di zone di tutela biologica marina”. Riferimento alla L.R. 15/2007. Creazione di un'area di 50 ettari di protezione e ripopolamento della fauna ittica fronte il litorale Bibionese.	La Regione Del Veneto su richiesta della Provincia di Venezia (assessorato alla pesca), Bibione Mare Spa, altre associazioni locali: Sea Sporting, Sferasub, Martin Pescatore,	Preventivato costo complessivo di € 400.000,00 eventuale finanziamento Regionale di € 230.000	Da convenzione Provincia di VE – Regione Veneto la conclusione è prevista per il 30/06/2014	Realizzato Protocollo d'intesa con DGP n. 140/2011 tra Provincia di Venezia e società locali. Approvata convenzione tra Provincia di VE e Regione Veneto per il progetto di realizzazione della barriera artificiale (rif. DGP 186 del 05/12/2012)

n.	Obiettivo				
6	Manutenzione e protezione delle aree verdi pubbliche e/o demaniali				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato di avanzamento
Manutenzione, ripristino, valorizzazione e tutela delle aree verdi di Bibione e dell'entroterra comunale	Progetti per la manutenzione e la valorizzazione delle aree verdi: a) Progetto: "Sfalcio", b) Progetto "Verde aiuole", c) Progetto "Progetto annuale di potenziamento", d) Progetto: "Verde antistante la spiaggia" e) Interventi di pulizia, manutenzione, ecc. delle aree verdi.	Comune S.M.T. Bibione Spiaggia Eventuali Associazioni	Servizio LL.PP. Ufficio Manutenzioni Appalti per gli interventi previsti € 203.172,42 (€ 141.683,12 Rif. det. Reg. Gen. n. 159/13 + (€ 96.145,73 rif. det. Reg. Gen. n.2643 /13) + Convenzione quinquennale con Bibione Spiaggia SRL € 141.275,00/anno. Det. n 160/13	Rinnovo annuale	In fase di svolgimento attività 2013
	Progetto per la riqualificazione e fruizione del Verde Urbano: Parco comunale di Bibione Pineda, viale dei Ginepri	Comune SMT Bibione Pineda SPA Bibione Mare SPA (rif. DGC 282/10 e DGC 62/2011)	Comune SMT e Regione Veneto per complessivi € 350.000	Inaugurazione il 26/07/2012 e gestione della manutenzione annuale	In corso
	Approvazione nuovo Regolamento Verde – Gestione del Verde Urbano	Comune SMT Settori e Servizi vari	Comune SMT Servizio Ambiente Settori vari	30/06/2014	Realizzata stesura iniziale ed incontro tra settori comunali ed enti. In fase di analisi - modifica da parte consiglieri comunali (rif. mail sindaco 04/05/2012 e nota rif. prot. n. 11298 del 05/04/12). Analisi c/o SUAT
	Modifiche al Regolamento Comunale sulla Vivibilità Urbana riguardanti il divieto di fumo in spiaggia	Comune SMT Comando Polizia Locale Settori – Servizi vari	Comune SMT Comando Polizia Locale Settori vari	Prima approvazione 30/06/2012	Approvato Regolamento con DCC 73/2012 del 28.06.2012 modificato con DCC n. 33 del 30/05/13. In attesa della Deliberazione di Giunta per le modifiche sul divieto di fumo

n.	Obiettivo				
7	Riorganizzazione delle piste ciclabili				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato di avanzamento
Incremento e pubblicizzazione delle piste ciclabili – sentieristica di Bibione ed entroterra	Interventi di sentieristica pedonale e ciclabile, cartellonistica, staccionate e miglioramento boschivo delle pinete di proprietà demaniale in località Bibione.	Regione Veneto- direzione regionale per le foreste e l'economia montana Comune S.M.T.	Comune S.M.T. Regione Veneto Direzione Regionale per le Foreste e l'Economia Montana- unità periferica servizio forestale regionale di Treviso e Venezia €1.900.000,00	Dicembre 2013	Realizzato accordo di Programma a seguito della Delibera del C. C. n. 84 del 03/11/2008. Lavori iniziati e stanziati € 200.000,00 dal Comune di S.M.T. con Det. n. 864/2009 quota finale di € 200.000,00 impegnata con Det. n. 984/2010
	stampa di specifiche <i>brochures</i> dei percorsi ciclabili	Comune di San Michele al Tagliamento ed APT Bibione - Caorle	Comune S.M.T. APT Bibione - Caorle	Attività continua	In corso
Prolungamento e nuova creazione di percorsi ciclo – pedonali per favorire la creazione di itinerari di connessione costa – entroterra	Approvazione di un accordo di programma a regia del "GAL Venezia Orientale" per la realizzazione di un programma di sviluppo locale (PSR 2007/13 – misura 313, azione 1) "ITINERARI, PAESAGGI E PRODOTTI DELLA TERRA" progetto "Gira Tagliamento".	Regia GAL Venezia Orientale in collaborazione con Comune S.M.T. (capofila) Comune Fossalza di Po Comune di TeglioV.	Quota del Comune di San Michele al Tagliamento € 76.000,00 costo totale € 300.00,00	Realizzazione prevista entro fine 2013.	La Regione Veneto con nota n. 327295 dell'08/07/2011 ha concesso il parere di conformità all'attuazione della Misura 313 come deliberato dal CdA di VeGAL con Delibera n. 39 del 29/04/2011 (rif. nota n. 29264 del 24/08/11) realizzato accordo di programma con DGC 339/2011. Il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 312 del 29.11.2012. Il progetto esecutivo in fase di predisposizione da parte dell'ufficio Tecnico del Comune di San Michele al Tagliamento.

n.	Obiettivo				
7	Riorganizzazione delle piste ciclabili				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato di avanzamento
Prolungamento e nuova creazione di percorsi ciclo – pedonali per favorire la creazione di itinerari di connessione costa – entroterra	Approvazione di un accordo di programma a regia del “GAL Venezia Orientale” per la realizzazione di un programma di sviluppo locale (PSR 2007/13 – misura 313, azione 1) “ITINERARI, PAESAGGI E PRODOTTI DELLA TERRA” progetto “Gira Lagune”.	Regia GAL Venezia Orientale in collaborazione con Comuni di: Cavallino – Treporti (capofila), Jesolo, Eraclea, Caorle e S.M.T.	Quota del Comune di San Michele al Tagliamento € 45.000,00 costo totale € 89.000,00	In attesa che il GAL realizzi la delibera-proposta a regia del progetto	Realizzata DGC di partenariato n. 13 del 26/01/2012
	Realizzazione di una pista ciclabile da Bibione a Caorle.	Consorzio di Bonifica Comuni di SMT e Caorle	In fase di analisi e reperimento fondi da parte degli Enti coinvolti	Triennio 2011-13. Realizzazione prevista entro fine 2013.	Approvazione di un protocollo d’intesa con DGC n. 288 del 06/10/2011. La presa d’atto degli interventi da realizzare nel comune di San Michele al Tagliamento è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 06.03.2013. Il progetto esecutivo in fase di predisposizione da parte dello Studio T.E.R.R.A., di San Donà di Piave.

n.	Obiettivo				
8	Salvaguardia della costa dall'erosione				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato di avanzamento
Conoscenza dei meccanismi e delle cause del fenomeno	Prosecuzione dello studio per la conoscenza del fenomeno (<i>vedi D.C.C. n. 10 del 01/03/2007</i>)	Comune di S.M.T. Bibione Spiaggia Bibione Mare Regione VENETO Ditta <i>La FRATERNA</i>	Comune S.M.T. Bibione Spiaggia Bibione Mare Regione Veneto <i>La Fraterna</i> per un totale di € 5.000.000,00	Stanziamiento completato nel 2011 – attività continue	Firmato protocollo d'intesa il 14/03/2007 per lo stanziamento quote comunali
Interventi di difesa	Richiesti al Genio Civile di Venezia una serie di interventi urgenti a difesa dell'arenile e delle zone retrostanti, in particolare la foce del Tagliamento (<i>esecuzione del progetto Watering</i>)	Comune di S.M.T. Genio Civile di Venezia	Comune di S.M.T. Genio Civile di Venezia	2015	In fase di esecuzione e valutazione risultati ottenuti
Inizio attività	Riunione con i tecnici della REGIONE VENETO e rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di SMT, BIBIONE Spiaggia, BIBIONE MARE, La Fraterna per presentazione progetto ed informazione sull'evoluzione del fenomeno agli operatori locali e alla cittadinanza	Comune di S.M.T. Bibione Spiaggia Bibione Mare Regione VENETO Ditta <i>La FRATERNA</i>	Comune di SMT (<i>quota 2011 di € 33.333,20 stanziata con Det. Imp. Reg. Gen. N. 531 del 18/07/11</i>)	Stanziamiento completato nel 2011 – attività continue	Convenzione scaduta nel marzo 2012. Con nota del Sindaco prot. n. 40265 del 25/11/11 il Comune di SMT ha comunicato alla Regione Veneto la disponibilità al rinnovo di tale protocollo d'intesa
Attività di manutenzione e ripristino degli arenili erosi con metodi non invasivi	Ripascimento degli arenili con distribuzione di c/a 50.000 mc di sabbia previo parere ed analisi ARPAV a seguito di istruttoria del genio Civile Regionale (<i>rif. L.31.07.02 n. 179 e DGRV 1019/2010</i>)	Genio Civile Regionale ARPAV Comune SMT	Genio Civile di Venezia Bibione Spiaggia SRL	Decreto autorizzazione n. 153 del 17/05/2012 valido 36 mesi	Realizzati primi interventi (il decreto ha durata di 36 mesi per completamento operazioni)
Attività di ripascimento degli arenili Bibionesi, 2013	1. spostamento 5.000 m ³ di sabbia per ripascimento zona antistante piazzale Zenith; 2. spostamento 5.000 m ³ di sabbia per ripascimento zona antistante via Lira e via Procione;	Bibione Spiaggia SRL La Fraterna SRL	Ditte coinvolte in virtù del protocollo d'intesa del 14/03/2007	Attività annuale Attività collegate alla DGRV n. 1019 del 23/03/2010	Completate attività ripascimento 2013 come da autorizzazione Genio Civile Venezia

Comune di San Michele al Tagliamento – Polo Turistico di Bibione
Dichiarazione ambientale

n.	Obiettivo				
8	Salvaguardia della costa dall'erosione				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato di avanzamento
Sistemazione area demaniale del Faro di Bibione	Progetti a valere sul PSR per il Veneto 2007/13. Asse 4. Misura 421. "Cooperazione Interterritoriale Transnazionale". Progetto <i>Paesaggi Italiani (ITEM)</i> . All'interno di tali iniziative vi è proposta progettuale per la futura sistemazione del faro di Bibione;	VEGAL, Comune SMT	VEGAL, Comune SMT € 108.000,00 Consorzio di bonifica (progettazione opere)	Non ancora definito preciso cronoprogramma	Realizzato atto di indirizzo (rif. DGC n. 279 del 11/10/2012). Realizzato "Master Plan la Spiaggia di Bibione" il 26/10/2012 c/o delegazione comunale

n.	Obiettivo				
9	Iniziative di miglioramento ambientale				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato di avanzamento
Riduzione dell'impatto ambientale connesso alle attività della Pubblica Amministrazione	Incremento degli Eco-Acquisti (GPP) da parte dell'Amministrazione Comunale: prodotti in carta riciclata, giochi in plastica riciclata, arredo urbano, monitor cpu basso consumo, ecc. e ove possibile ricorso a fornitori in possesso di certificazione ambientale.	Comune S.M.T.	Comune S.M.T. Settore Finanziario	Dal 2012 a scadenza appalto febbraio 2015 (salvo proroghe previste)	Ditta appaltatrice del Servizio di Pulizia utilizza prodotti marchiati Ecolabel o Biologici. Fornitore certificato ISO 14001 (ditta Idealservice)
Riduzione e miglioramento del traffico veicolare in BIBIONE	Con Deliberazione della G.C. n. 85 del 06.05.2013 e n. 106 del 16/05/2013 è stato affidato/prorogato ad ATVO S.p.A. il servizio di trasporto urbano estivo a Bibione per l'anno 2013 (ivi inclusa la beach-navetta e trasporti sperimentali e/o aggiuntivi; rif. protocollo d'intesa DCC 15/2000).	Comune di S.M.T. ATVO S.p.A.	Comune di S.M.T. + Regione Veneto ATVO S.p.A. ABIT- Proturist Bibione Sp. SRL Totale € 99.000,00	Attività annuale	Attiva 2013
Sensibilizzazione sull'uso razionale della risorsa idrica	Realizzazione di una "casetta per l'acqua" per la distribuzione e l'incentivo tra gli utenti all'utilizzo dell'acqua fornita dall'acquedotto pubblico	Comune SMT (Ufficio LL.PP.) CAIBT SPA	Comune SMT CAIBT SPA	Entro giugno 2014	Realizzata DGC n. 57 del 28/03/2013, atto di indirizzo
Riduzione emissioni di CO ₂ e sostenibilità energetica in collaborazione con altri Enti	Adesione al "Progetto 202020 della Provincia di Venezia". Realizzazione PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) comunale entro novembre 2012 (Approvazione PAES con DCC 114/2012). Nel 2013/14 realizzazione serate/incontri pubblici informativi per aziende e popolazione.	Provincia di Venezia Comune SMT Comuni della Provincia di VE	Provincia di Venezia (Capofila) – Comune SMT per le proprie attività. Realizzazione PAES comunale € 72060 (rif. Det. 680/12)	Varie azioni ed attività dalla data di adesione al Patto dei Sindaci fino al 2020.	Deliberazione C.C. n. 12 del 28/04/2011 e DCC 24/2012 di Adesione al "Patto dei Sindaci" promosso dalla Provincia di VE. Partecipazione incontri specifici 2012 e caricamento dati nel GIS realizzato da Provincia VE in fase esecuzione. Nel 2012 realizzato ed approvato il PAES del Comune SMT

n.	Obiettivo				
9	Iniziative di miglioramento ambientale				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato di avanzamento
Riduzione emissioni di CO ₂ e sostenibilità energetica in collaborazione con altri Enti	Acquisto ed utilizzo energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili (Consorzio CEV) e realizzazione campagna/materiale informativo per pubblico anno 2013.	Comune SMT	Comune SMT c/a € 115,00 (preventivo New Print 17/06/13)	Conclusa campagna 2012 in fase realizzazione campagna 2013	Pervenuta mail da Global Power con materiali per divulgazione/stampa il 05/06/13
	Realizzazione di 4 mini impianti fotovoltaici c/o le scuole del territorio: progetto "IL SOLE A SCUOLA". Rif. Decreto SEC/DEC/2011/1355 per la divulgazione dell'utilizzo dell'energia solare	Comune SMT Ditta Sinpro Ambiente SRL	Fondi Statali Comune SMT € 4.840,00 Totale €45.390,40	Progetto in fase di ultimazione (entro 31/12/13)	Approvati progetti definitivi ed esecutivi con le DGC n. 140 – 141 – 142 – 143 del 31/05/2012

ASSOCIAZIONE BIBIONESE ALBERGATORI - A.B.A.

n.	Obiettivo				
1	Tutela dell'ambiente suggerendo ai Soci comportamenti e soluzioni tecniche che mirino al risparmio; divulgazione della politica ambientale, gli obiettivi e il programma ambientale sia presso i Soci sia ai loro ospiti; promozione dell'informazione, la formazione e il supporto agli associati nel raggiungimento degli obiettivi ambientali;				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Informazioni agli associati su iniziative e soluzioni tecniche per il miglioramento delle prestazioni ambientali.	Distribuzioni di materiale esplicativo su: 1. strumenti per la riduzione degli impatti ambientali (risparmio idrico, energetico ecc) 2. valutazione scelte fornitori; 3. organizzazione incontri e convegni; 4. convenzione per gli associati per raccolta materiale ambientale (oli, disinfestazione, ecc)	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2013/2014/2015	In corso
Monitoraggio dello stato delle azioni ambientali svolte dagli associati.	Distribuzione agli associati di questionari specifici per il censimento e monitoraggio di consumi e azioni ambientali svolte con rilevazione es. serbatoi interrati, consumi acqua energia, impianti realizzati, adeguamenti normativi	Struttura dell'Associazione	n. 2 persone	Anno 2014/2015	In corso
1. Informazione agli associati sul progetto EMAS del polo turistico.	Diffusione di materiale informativo (circulari, sullo stato del progetto EMAS agli associati	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2013/2014/2015	In corso
2. Informazione ai turisti sull'adesione al progetto EMAS dell'Associazione	Sensibilizzazione sull'utilizzo del logo EMAS ed indicazione sul suo corretto utilizzo	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2013/2014/2015	In corso
3. Maggiore conoscenza del riconoscimento EMAS al polo turistico di Bibione	Diffusione di materiale informativo (giornali, riviste) sullo stato del progetto EMAS ai turisti	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2013/2014/2015	In corso

n.	Obiettivo				
2	Predisporre un supporto tecnico professionale ai Soci per una corretta applicazione delle Leggi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e igiene				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Predisposizione di un supporto Tecnico professionale per una corretta applicazione delle Leggi in materia di sicurezza nei luoghi di Lavoro e igiene	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca di Tecnici specifici in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro da convenzionare per i Soci - Organizzazione corsi specifici in materia di sicurezza per i Soci e loro dipendenti 	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2013	In corso

Confcommercio

n.	Obiettivo				
1	Sensibilizzazione degli associati sui temi ambientali e coinvolgimento nel SGA				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Informazione e sensibilizzazione continua verso gli Associati	Invio circolare agli Associati con gli esiti delle visite ispettive e gli aggiornamenti riguardanti il progetto EMAS e altre informative su temi ambientali e relativi adempimenti.	Direttore/Presidente	Addetti della segreteria della sede o di delegazione	Anno 2013/2014/2015	In corso

n.	Obiettivo				
2	Formazione ambientale di RA e dei Dirigenti				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Aggiornamento continuo e partecipazione ad incontri su temi ambientali da parte di RA e Dirigenti.	Partecipazione alle attività formative previste dal SGA del polo turistico di Bibione da parte di RA e dei componenti il Consiglio di Delegazione.	Presidente/RA	2 o più persone	Anno 2013/2014/2015	In corso

n.	Obiettivo				
3	Supporto agli Associati per il miglioramento delle prestazioni ambientali				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata.	Partecipazione ad incontri sulla raccolta differenziata in Bibione	Presidente	2 persone	Anno 2013/2014/2015	Partecipazione agli incontri
	Diffusione agli Associati di tutte le novità circa l'ampliamento del progetto di raccolta differenziata	Presidente/RA	2 persone	Anno 2013/2014/2015	Aggiornamento diretto continuo
	Consegna alle attività commerciali di modello di richiesta cassonetti propri per la raccolta differenziata da tenere all'interno della proprietà.	Presidente/RA	2 persone	Anno 2013/2014/2015	Comunicazione nelle riunioni.

n.	Obiettivo				
3	Supporto agli Associati per il miglioramento delle prestazioni ambientali				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Miglioramento prestazioni ambientali in tema di consumi di energia elettrica	Stimolare gli Associati a monitorare i propri consumi ed utilizzare energia da fonti rinnovabili.	Presidente/RA/ Reception	2 persone	Anno 2013/2014/2015	Assistenza con il nostro referente Gastone Mascarin, c/o la Confcommercio di Bibione o presso l'attività.
	Stipula e gestione contratti sottoscritti dagli Associati per il risparmio sui costi di energia	Confcommercio Portogruaro (Gastone Mascarin)	2 persone	Anno 2013/2014/2015	Adesione degli Associati
	Consulenza ed assistenza in tema di energia elettrica.	Confcommercio Portogruaro (Gastone Mascarin)	2 persone	Anno 2013/2014/2015	Assistenza continua c/o la Confcommercio di Bibione e con i referenti

n.	Obiettivo				
4	Supporto agli Associati per il miglioramento delle emissioni musicali				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Controllo delle emissioni sonore.	Partecipazione ad eventuali incontri previsti.	Direttore/Presidente/RA		Anno 2013/2014/2015	Partecipazione agli incontri
	Diffusione agli Associati sull'obbligo della Dichiarazione Tecnica di Impatto Acustico.	Presidente/RA	2 persone	Anno 2013/2014/2015	Aggiornamento diretto continuo
	Diffusione agli Associati delle novità del nuovo Regolamento Comunale n°73 del 28/06/2012 che comprende anche la disciplina delle emissioni musicali di musica in genere (radio, cd o similari e concertini con dj, musica dal vivo e karaoke).	Direttore/Presidente/RA	2 persone	Anno 2013/2014/2015	Aggiornamento diretto continuo

Confartigianato

n.	Obiettivo				
1	Riduzione delle emissioni inquinanti				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Diffusione e recepimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto; osservanza degli obblighi previsti per la riduzione delle emissioni inquinanti (gas fluorurati ad effetto serra)	informazione e formazione	Confartigianato Imprese V.O.	F.S.E. - Autofinanziamento	31/12/13	In corso
	assistenza adempimenti	Confartigianato Imprese V.O.	Autofinanziamento	31/05/14	In corso
	informazione e monitoraggio proprietari impianti di condizionamento e installatori/manutentori	Confartigianato Imprese V.O.	Autofinanziamento	31/12/15	In corso
	mappatura degli impianti di condizionamento/refrigerazione a Bibione in collaborazione con la categoria degli installatori/manutentori operanti a Bibione	Confartigianato Imprese V.O.	Autofinanziamento	31/12/15	In corso
Note: il Protocollo di Kyoto e l'emanazione delle norme attuative (Regolamento CE 842/06, Regolamento CE 307/08, D.P.R. 43/2012 di recepimento) hanno impegnato la Confartigianato Imprese Veneto Orientale in un'opera di informazione, formazione e assistenza alle imprese per adempiere agli importanti obblighi normativi previsti in merito alle emissioni dei gas fluorurati a effetto serra. Tale impegno si è concretizzato con lo svolgimento di 11 corsi di formazione, dei quali 6 rivolti a installatori impianti e 5 ad autoriparatori. Complessivamente sono stati formati 145 addetti delle imprese del portogruarese, 119 imprese iscritte al registro gas fluorurati presso la Camera di Commercio di Venezia. Di queste imprese, 22 hanno sede nel Comune di San Michele al Tagliamento/Bibione. L'attività svolta riveste particolare importanza per la tutela ambientale se si considera l'alta concentrazione a Bibione di impianti di condizionamento, anche di elevata potenza nel caso degli stabilimenti alberghieri, soggetti a interventi di sostituzione, manutenzione periodica, riparazione, oltre che di nuova installazione.					

A.B.I.T. Pro – Turist

n.	Obiettivo				
1	Promozione Progetto EMAS ai clienti delle Agenzie Immobiliari Turistiche				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Promuovere il ricettivo degli appartamenti e la località di Bibione unitamente al Sistema di gestione Ambientale EMAS	Preparazione della Guida per il Turista applicazione da scaricare “gratuitamente” compatibile per iPhone, iPad, Smartphone con le indicazioni e i servizi di Bibione. Una sezione sarà dedicata ad EMAS in tre lingue. L’aggiornamento della APP viene fatto in tempo reale, verranno stampate n. 1.000 locandine per promuovere la APP e sarà possibile scaricare direttamente la APP dalla locandine con QR code.	Pro. Turist	6.000 €	Prima parte luglio 2013 Aggiornamenti e implementazione luglio 2015	In corso
	Adesione al servizio Shuttle Beach Free 2013 per il trasporto gratuito di turisti dall’appartamento in spiaggia da maggio a settembre 2013 . stampa di locandine e brochure che pubblicizzano il servizio.	Pro. Turist	34.000 €	Giugno 2013 Adesione 2014 - 2015	In corso

A.P.T. BIBIONE CAORLE*

n.	Obiettivo				
1	Informazioni sulle prestazioni ambientali				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Publicizzazione obiettivi raggiunti dal Comune e dalle Associazioni nel rispetto dell'ambiente	Distribuzione materiale informativo sugli obiettivi ambientali raggiunti dal Polo turistico di Bibione	DIRIGENTE A.P.T.	A.P.T. Risorse umane	DA FEBBRAIO A DICEMBRE 2013	In corso

n.	Obiettivo				
2	Informazioni su Bandiera Blu				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Publicizzazione Bandiera Blu	Publicizzazione attraverso materiale informativo/sito internet di attività ambientali collegate all'ottenimento Bandiera Blu	DIRIGENTE A.P.T.	A.P.T. Risorse umane	DA MAGGIO A DICEMBRE 2013	In corso
	Publicizzazione dati balneazione attraverso sito internet (fonte ARPAV)	DIRIGENTE A.P.T.	A.P.T. Risorse umane	DA MAGGIO A SETTEMBRE 2013	In corso

n.	Obiettivo				
3	Informazioni statistiche				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Collaborazione con il Comune di S. Michele al Tagliamento per analisi statistiche	Fornire al comune dati statistici della località di Bibione	DIRIGENTE A.P.T.	A.P.T. Risorse umane	DICEMBRE 2013	In corso

* il programma ambientale della azienda di promozione turistica di Bibione è stato redatto facendo riferimento unicamente alla annualità 2013 in quanto alla luce della nuova legge regionale sul turismo emerge l'impossibilità di programmazione più a lungo termine.

n.	Obiettivo				
4	Informazioni				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Collaborazione con il ASVO per informazioni ai turisti sulla raccolta rifiuti	Distribuzione materiale informativo	DIRIGENTE A.P.T.	A.P.T. Risorse umane	DA FEBBRAIO A SETTEMBRE 2013	In corso
	scioglimento di istanze da parte di turisti ed operatori per miglioramento dei servizi	DIRIGENTE A.P.T.	A.P.T. Risorse umane	DA FEBBRAIO A DICEMBRE 2013	In corso

C.A.I.B.T. S.p.A.

n.	Obiettivo				
1	Istallazione valvole di non ritorno presso le residenze turistico alberghiere di Bibione				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Obiettivo del progetto è predisporre un programma di installazione di valvole di non ritorno presso le residenze turistico alberghiere della località turistica di Bibione. I vantaggi conseguibili saranno i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> •Evitare l'inquinamento delle acque potabili; •Evitare la sospensione del servizio di distribuzione; •Evitare danni all'ambiente e alla salute delle persone. 	Installazione valvole di non ritorno nelle postazioni contatore	OP	Interne	Maggio 2014	In corso
	Analisi dei risultati conseguiti	RPL – CEN – RGQ	Interne	Maggio 2015	In corso - Inizio di questa azione previsto per dicembre 2014

Comune di San Michele al Tagliamento – Polo Turistico di Bibione
Dichiarazione ambientale

n.	Obiettivo				
2	Implementazione nuovo sistema disinfezione acque reflue impianto di depurazione di Bibione				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
<p>Obiettivo del progetto: ottemperare al disposto P.T.A. della Regione Veneto che vieta l'utilizzo del cloro e dei suoi derivati per la disinfezione delle acque reflue.</p> <p>I vantaggi conseguibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento dei parametri in uscita; • economia di gestione; • prevenzione precarietà ambientali e tutela salute delle persone. 	Valutazione e individuazione di sistemi di disinfezione alternativi all'ipoclorito	DEP - AD	Interne	Febbraio 2013	Concluso
	Noleggio impianto di disinfezione e acquisto reagenti chimici (acido performico e acqua ossigenata)	DEP - AD	€ 40.000,00 (presunti)	Febbraio 2013	Concluso
	Corso di formazione esterno sul nuovo sistema disinfezione acque reflue	DEP - AD - OP	(comprese nel contratto di noleggio)	Marzo 2013	Concluso
	Avvio attività di disinfezione acque reflue con sistema alternativo "acido performico" e monitoraggio attività	DEP - AD - OP	Interne – esterne ASI (€ 1.500,00 presunti)	Settembre 2014	In corso
	Analisi dei risultati conseguiti	DEP - AD - RGQ	Interne	Settembre 2015	In corso - Inizio di questa azione previsto per maggio 2015

BIBIONE THERMAE

n.	Obiettivo				
1	RIDUZIONE CONSUMI DI COMBUSTIBILE E CONSUMI ENERGETICI				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Rinnovo ed efficientamento della centrale termica	A marzo 2013 (con aggiornamento a maggio 2013) è stato avviato uno studio di fattibilità che prevede: Soluzione A: installazione di n. 3 pompe di calore ad alta efficienza con condensazione che sfruttano l'acqua termale, una sola caldaia a BTZ e impianto solare termico da 50mq. Soluzione B: per una ulteriore possibilità di ottimizzazione dell'impianto, aggiunta alla soluzione A di un cogeneratore a GPL	Drusian Impianti Srl	Bibione Thermae (investimento stimato in € 730.000) Incentivi del conto energia termico (€ 92.000) e detrazione fiscale per il solare (€ 60.000)	Fine 2013	In corso
	Per un maggior confronto, a maggio 2013, è stato chiesto alla Energon Esco Srl uno studio di fattibilità per il risparmio di energia con altre soluzioni rispetto al punto precedente	Energon Esco Srl	Da definire	2014 se approvata	In corso - In attesa di ricevere lo studio
	Adozione di una delle soluzioni indicate precedentemente (A o B) e installazione del sistema individuato	Da definire	Da definire	2015	-

BIBIONE MARE

n.	Obiettivo				
1	Ottimizzazione delle risorse energetiche				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione del 5 % dei consumi energetici	Riduzione consumi di combustibile nei restanti servizi del Camping Capalonga, Lido e degli stabilimenti balneari tramite installazione di pannelli solari	THERMICS + FABBRONI	400.000 €	Settembre 2014 (data indicativa)	In corso
	Riduzione consumi di combustibile nei restanti servizi del Camping Residence Il Tridente tramite installazione di pannelli solari	THERMICS + FABBRONI	200.000 €	Luglio 2013	In corso
	Riduzione consumi di combustibile nei restanti servizi del Camping Capalonga tramite installazione di pannelli solari	THERMICS + FABBRONI	150.000 €	Marzo 2015	In corso
Riduzione dei consumi di Gpl	Riduzione consumi Gpl nei servizi Stabilimento Shany tramite installazione di pannelli solari	THERMICS + FABBRONI	10.000 €	Marzo 2015	Posticipato in attesa di Nulla Osta Demaniale Marittimo
Riduzione dei consumi energetici	Progettazione e sostituzione linea illuminazione pubblica passeggiata lungomare e pannelli accesso spiaggia	BIBIONE MARE	250.000 €	Marzo 2015	In corso
	Installazione di pannelli solari fotovoltaici sul tetto del fabbricato ad uso rimessaggio presso la darsena di Portobaseleghe	BIBIONE MARE	200.000 €	Giugno 2015	In corso

n.	Obiettivo				
2	Scarichi idrici				
Scarichi idrici	Installazione di un impianto di filtrazione e depurazione per le acque di scarico presso Portobaseleghe	BIBIONE MARE	60.000 €	Marzo 2015	In corso

n.	Obiettivo				
3	Miglioramento della gestione del Verde				
Incremento della piantumazione (5%)	Manutenzione delle aree verdi all'interno degli Stabilimenti balneari	BIBIONE MARE	60.000 €	Dicembre 2015	In corso - Attività continua

BIBIONE SPIAGGIA

n.	Obiettivo				
1	Salvaguardia delle coste dall'erosione				
Traguardi	Azioni previste	Responsabile	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Ripascimento di 70.000 m ³ (circa) dell'arenile.	Individuazione e attuazione delle azioni di ripascimento	Direttore Generale	€ 300.000,00	Primavera 2013	100%
Note: ripascimento di un tratto di arenile compreso tra via Procione e la spiaggia antistante via Maja includendo p.le Zenit. L'azione si rende necessaria per recuperare tratti di arenile che l'azione erosiva del mare rischierebbe di compromettere definitivamente.					

n.	Obiettivo				
2	Attuare azioni mirate alla riduzione del traffico				
Traguardi	Azioni previste	Responsabile	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione del traffico e dell'inquinamento atmosferico.	Mantenimento del servizio di bus navetta	Direttore Generale	€ 40.000,00	Estate 2013	In corso
Note: viste le utili indicazioni emerse dal raggiungimento dell'obiettivo nell'anno 2012, l'azione verrà riproposta anche nelle prossimo triennio.					

n.	Obiettivo				
3	Attuare azioni mirate a sensibilizzare turisti e cittadini sul corretto comportamento ambientale				
Traguardi	Azioni previste	Responsabile	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Sensibilizzare l'utenza al corretto comportamento ambientale; aumentare la percentuale di raccolta differenziata.	Annunci mediante altoparlante che invitano l'utenza ad effettuare correttamente la raccolta differenziata, avvalendosi delle isole ecologiche presenti sull'arenile	RSGA	€ 1.000,00	Estate 2013	In corso
Note: l'azione viene proposta annualmente.					
Sensibilizzare l'utenza al corretto comportamento ambientale.	Mantenimento delle attività di educazione ambientale, rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia e ai bambini della scuola primaria	RSGA	- (BIBIONE SPIAGGIA fornirà solamente manovalanza e attrezzatura)	Estate 2013	In corso
Note: l'azione viene proposta annualmente. Il laboratorio è tenuto da personale qualificato selezionato da ASVO.					

n.	Obiettivo				
4	Obiettivo: riqualificazione e valorizzazione zone di interesse ambientale.				
Traguardi	Azioni previste	Responsabile	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riqualificazione della porzione di arenile e di pineta compresa tra la protezione idraulica (oggi in stato di degrado) e la battigia	1) Analisi dello stato attuale; 2) Programma di riqualificazione della spiaggia; Piano d'uso e di circolazione pedonale e Piano di vegetazione per la zona dunale; 3) Programma di riqualificazione della pineta; Interventi silvo-colturali; 4) Progetto di accessibilità e fruibilità; Piano d'uso e di circolazione pedonale all'interno dei percorsi esistenti e Piano di sviluppo delle nuove connessioni; 5) Procedura di acquisizione del Faro; 6) Proposta di fattibilità idraulica sulla Foce del Tagliamento e litorale	Direttore Generale -alcune fasi in collaborazione con i seguenti enti-: Comune SMT; Regione Veneto; Marina Militare; Cap. Porto VE; Comando Zona Fari VE; Cap. Porto Monfalcone.	€ 250.000,00 (previsione di spesa per Bibione Spiaggia Srl)	Dicembre 2015	In corso
<p>Note: in agosto 2011 la Bibione Spiaggia ha inviato richiesta al Comune di convocazione di una “Conferenza dei Servizi” in relazione al recupero e alla riqualificazione del Faro di Punta Tagliamento con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti (Comune S.M.T., Marina Militare, Capitaneria di Porto di Venezia, Comando Zona Fari di Venezia, Capitaneria di Porto di Monfalcone). A settembre 2011 Bibione Spiaggia ha firmato una proposta di incarico alla PROAP Italia S.r.l. per il progetto. Nel corso del 2012 il progetto è stato presentato a enti, associazioni di categoria locali e alla cittadinanza. I primi lavori verranno eseguiti dal Consorzio di bonifica, che realizzerà una protezione idraulica (duna di sabbia con un'anima di sassi) lunga circa 800 metri, dall'ex Poligono di tiro fino al Faro; sopra la duna correrà una pista ciclabile (costo stimato: € 1.400.000,00 - l'inizio dei lavori previsto per autunno 2012 è stato posticipato al 2013). La manutenzione dell'edificio Faro è in previsione per il 2014 (a carico di Bibione Spiaggia Srl).</p>					

VILLAGGIO TURISTICO INTERNAZIONALE

n.	Obiettivo				
1	Riduzione inquinamento suolo e sottosuolo				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Miglioramento del servizio "raccolta differenziata" all'interno della struttura	Implementazione su servizio di cortesia cliente sacchi biodegradabili per raccolta umido	Direttore Area Servizi	Dipende dal consumo stagionale	Stagione 2013	In corso
	Creazione "Green Book" per spiegare al cliente come effettuare la raccolta differenziata	Direttore Area Servizi	1000€	Stagione 2013	In corso
Semplificare e velocizzare i trasporti interni alla struttura	Acquisto 1 autoveicoli elettrici	Direttore Area Servizi	5000€	Stagione 2013	In corso
Formazione e sensibilizzazione piccoli ospiti	Laboratori ecologici, atti a formare e informare i nostri piccoli ospiti per un rispetto verso la natura e un corretto utilizzo del materiale da riciclo	Direttore Area Servizi	Non quantificabili	Stagione 2013	In corso

n.	Obiettivo				
2	Mantenimento gestione del Verde				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Mantenimento del territorio	Piantumazione pini marittimi su aree campeggio	Direttore Area Servizi	50000€	Stagione 2015	In corso
Riqualficazione area spettacoli serali	Piantumazione siepi su tutto campeggio	Direttore Area Servizi	Non sono quantificabili	Stagione 2015	In corso

n.	Obiettivo				
3	Miglioramento del sistema informativo				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Creare un sistema informatico HA per evitare blocchi operativi durante il lavoro ordinario	Progettazione e Installazione nuovo gruppo server HA con 2 host's e una SAN studiato per avere continuità di esercizio con qualunque guasto hardware	Direttore area servizi	€ 50000.00	Entro stagione 2013	In corso
Centralizzazione servizi informativi con Aurore spa	Installazione di software presso architettura hardware VTI con accesso riservato a Aurore per diversi servizi operativi di contabilità e digitalizzazione documentale	Direttore area servizi	Da quantificare	Entro stagione 2014	In corso
Centralizzazione e miglioramento gestione documentale per Ohsas 18001 e Iso 14001	Acquisto di nuovo software "Qualibus" in hosting	Direttore area servizi	€ 3000.00/anno	Entro stagione 2014	In corso

n.	Obiettivo				
4	Riduzione effetto serra				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Contributo alla riduzione della CO2 prodotta indirettamente	Effettuazione di uno studio per quantificare la CO2 prodotta (indirettamente) e quella consumata tramite la gestione del verde e individuazione piante idonee	Direttore area servizi	Da quantificare	Stagione 2015	In corso
Valutazione dello sviluppo di un bilancio ambientale per il raggiungimento della Carbon Neutrality	Sviluppo sistema	Direttore area servizi	Da quantificare	Stagione 2015	In corso
Contributo alla riduzione della CO2 prodotta indirettamente	Effettuazione di uno studio per quantificare la CO2 prodotta (indirettamente) e quella consumata tramite la gestione del verde e individuazione piante idonee	Direttore area servizi	Da quantificare	Stagione 2015	In corso

ASSOCIAZIONE RANGERS DI BIBIONE*

n.1	Obiettivo				
	Tutelare e valorizzare le aree verdi di pregio ambientale, monitorare le specie faunistiche presenti, organizzare eventi atti a far conoscere le zone verdi				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Monitoraggio e valorizzazione aree verdi e relativa fauna e flora	Vigilanza volontaria	Rangers Bibione	proprie	Attività continua	In corso
	Catalogare fauna e flora autoctona presente	Rangers Bibione	proprie	Attività continua	In corso
	Organizzare eventi atti a far conoscere le aree verdi di pregio, organizzare pulizie straordinarie	Rangers Bibione in collaborazione con altre associazioni locali e singoli	Proprie, Comune di San Michele al Tagliamento	Attività continua	In corso

***Per i Rangers non è possibile effettuare una pianificazione triennale in quanto l'Associazione è in attesa del rinnovo della Convenzione con il Comune di San Michele al Tagliamento**

2 Sistema di Gestione Ambientale, principali riferimenti e convalida della Dichiarazione ambientale

2.1 Il Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) è *“la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali”* (Regolamento EMAS).

In sintonia con quanto richiesto dal Regolamento, sono stati realizzati:

- l'**Analisi Ambientale Iniziale** e in seguito una **procedura** che periodicamente garantisce l'analisi degli aspetti ambientali connessi alle attività e la valutazione dei relativi impatti. È quindi possibile determinare gli aspetti significativi e sulla base di tale valutazione definire gli obiettivi di miglioramento e i programmi di azione per il loro raggiungimento;
- il **Manuale del Sistema di Gestione Ambientale**, le **Procedure Gestionali**, le **Istruzioni Operative** (con le relative registrazioni ambientali di corretta applicazione) che costituiscono la parte documentale del sistema. Tali documenti definiscono le modalità di gestione, le responsabilità di ogni soggetto partecipante al sistema, e la sorveglianza delle attività ambientalmente critiche svolte nel territorio;
- un **sistema di monitoraggio** e una **banca dati** relativa agli aspetti e alle performance ambientali;
- **cicli di formazione e azioni di comunicazione** ai dipendenti comunali, ai responsabili delle organizzazioni aderenti, alle

- associazioni di categoria, agli associati e forme di sensibilizzazione ai singoli operatori fino ad arrivare al singolo cittadino e al turista;
- **Audit** (verifiche ispettive) presso i soggetti facenti parte del sistema finalizzate a verificare la corretta applicazione di quanto pianificato da parte delle singole componenti e a valutare lo stato di attuazione del sistema e l'efficacia ambientale.

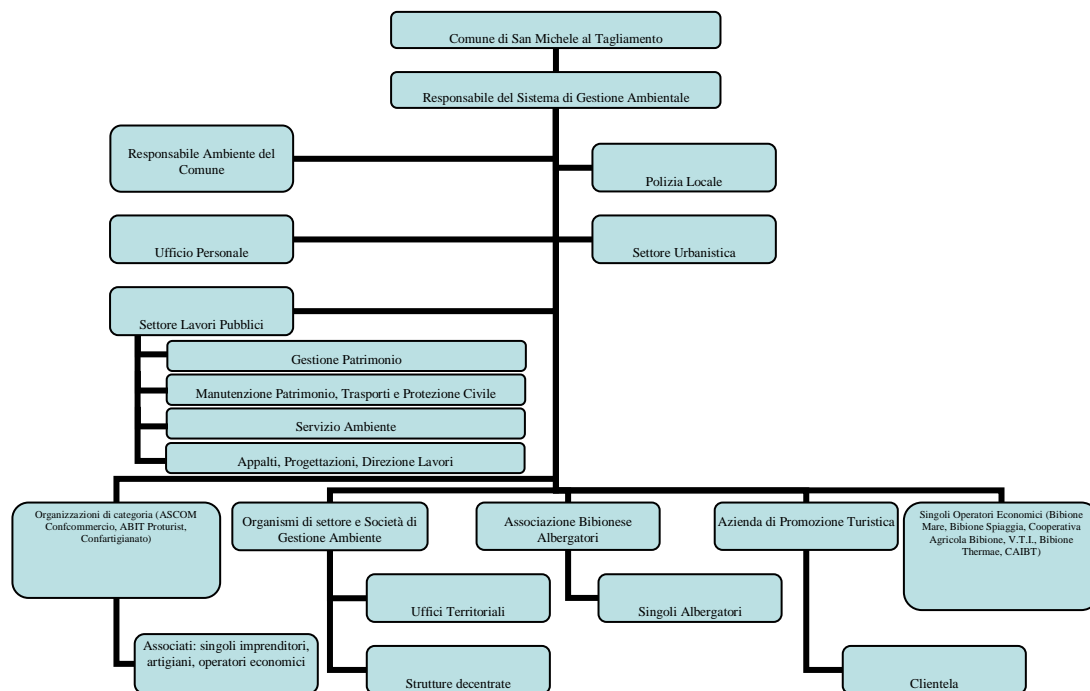


Figura 2.1 Organigramma del Sistema di Gestione Ambientale

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha quindi realizzato una struttura permanente come schematizzato nella figura 2.1 dedicata alla realizzazione ed attuazione del SGA per il Comune e per il Polo Turistico di Bibione, nella quale le responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo non sono a carico unicamente dell'Amministrazione Comunale, ma vengono condivise dalle Associazioni di Categoria e dalle Organizzazioni partecipanti al Sistema (attraverso le figure dei Responsabili Ambientali

designati) che attivamente puntano a stimolare una corretta gestione ambientale delle attività da parte dei propri associati ed operatori. Ogni organizzazione di categoria, società o ente partecipante al progetto si è dotato di una propria struttura interna, nominando propri Responsabili Ambientali (RA), con la funzione di collaborare e dialogare con il Responsabile Ambientale Comunale (RAC) ed il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA), al fine di garantire il rispetto della legislazione ambientale vigente e di attuare tutti gli interventi necessari al raggiungimento dei traguardi stabiliti nel programma di miglioramento ambientale.

Di tali figure, nella tabella seguente, si riassumono le responsabilità e i compiti assegnati nell'ambito del Sistema.

Tabella 2.1 : Corrispondenze tra ruoli e mansioni all'interno della struttura del SGA

Figura	Mansioni
Sindaco	Approva la Politica ambientale e i programmi ambientali, l'analisi ambientale iniziale e la dichiarazione ambientale. Delegato dalla giunta all'approvazione della documentazione del sistema (procedure, manuale, istruzioni)
Giunta	Approva la Politica ambientale e i programmi ambientali, l'analisi ambientale iniziale e la Dichiarazione ambientale o delega il Sindaco all'approvazione
Direzioni delle Associazioni di Categoria e delle Organizzazioni aderenti	Assolvono agli obblighi e doveri a loro assegnati dalla vigente legislazione in materia ambientale. Definiscono la Politica Ambientale delle rispettive Associazioni/Organizzazioni in accordo con quella generale del Comune di San Michele al Tagliamento. Definiscono gli obiettivi e i traguardi ambientali di miglioramento delle rispettive Associazioni/Organizzazioni. Effettuano il Riesame periodico del sistema in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.
Rappresentante della Direzione e Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Assicura che i requisiti del Sistema di Gestione Ambientale siano stabiliti, attuati e mantenuti, in conformità alle disposizioni stabilite dal Regolamento EMAS. Riferisce all'Alta Direzione del Comune di San Michele al Tagliamento (Sindaco e Giunta Comunale) sulle prestazioni del Sistema di Gestione Ambientale al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento.

Figura	Mansioni
Responsabile Ambientale del Comune	Collabora direttamente con il Rappresentante della Direzione per assicurare che il Sistema di Gestione Ambientale sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti del Regolamento EMAS. Assicura l'aggiornamento dei dati e delle informazioni necessari ai fini del monitoraggio e della sorveglianza degli aspetti ed impatti ambientali nonché degli obiettivi di miglioramento. Riferisce periodicamente al Rappresentante della Direzione sullo stato del sistema di monitoraggio e dell'avanzamento dei programmi ambientali.
Responsabili Ambientali di ciascuna organizzazione	Diffondono le comunicazioni ambientali ai propri associati. Individuano necessità di formazione e sensibilizzazione ambientale/turistica dei propri associati. Controllano l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale relativamente ai compiti istituzionali delle rispettive organizzazioni. Definiscono obiettivi e programmi ambientali per le rispettive organizzazioni.

La struttura così creata permette di attuare una gestione ambientale sempre attenta alla tutela e alla protezione dell'ambiente e alle esigenze degli stakeholder, coordinata dal Comune di San Michele al Tagliamento – che applica il SGA a tutte le attività di competenza – ed estesa a tutti i soggetti presenti in modo particolare nell'ambito del Polo Turistico e al contempo permette di attivare rilevanti flussi di informazioni utili per un controllo capillare degli aspetti ambientali del territorio. L'organizzazione si sviluppa su due livelli di interazione, che si possono definire interno ed esterno.

Il primo (interazione interna) rappresenta il collegamento tra i responsabili del Comune e i responsabili di organizzazioni ed enti; il secondo (interazione esterna) mette in contatto le organizzazioni con i singoli associati. Entrambe si avvalgono di un flusso informativo bidirezionale che garantisce una costante comunicazione tra le singole

parti della struttura, affinché gli obiettivi, i traguardi e le modalità di intervento definite da tutti i responsabili, siano realmente condivisi, attuabili e raggiungibili.

La rete capillare creata nel territorio permette di ottenere un elevato livello di sorveglianza ambientale.

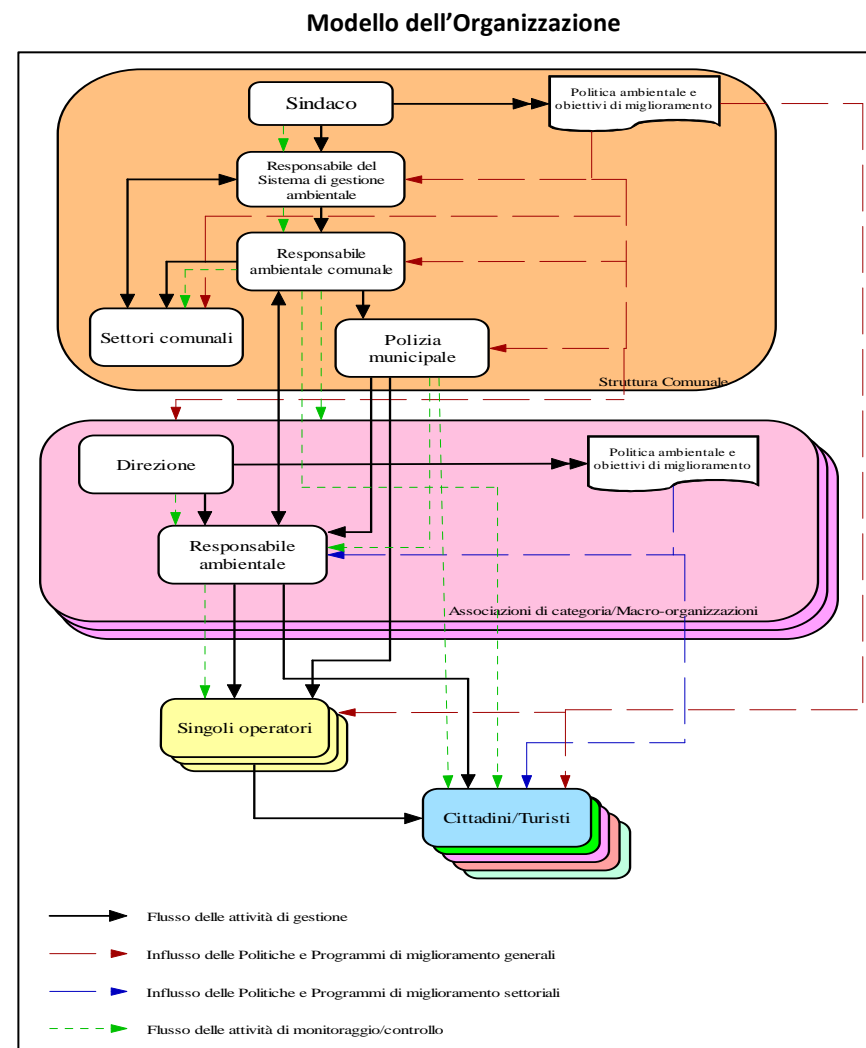


Figura 2.2 Modello organizzativo del Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione

Sono quindi state realizzate precise procedure volte al monitoraggio non semplicemente della qualità ambientale, ma anche delle attività ritenute critiche quali ad esempio la gestione del patrimonio comunale, la gestione dei rifiuti, la depurazione delle acque, la gestione dei servizi ecologici e dei servizi spiaggia. Per garantire l'efficacia di tali controlli il sistema si avvale anche della collaborazione di ARPAV per l'esecuzione di campionamenti e analisi di tipo chimico-fisico.

Tutti i risultati di carattere gestionale e quantitativo-qualitativo vengono periodicamente valutati dal Sindaco in sede di Riesame della Direzione con la partecipazione dei Rappresentanti di tutte le Organizzazioni aderenti al Sistema al fine di identificare ulteriori azioni di miglioramento ed eventuali azioni correttive.

È infine da segnalare come tre delle organizzazioni aderenti al sistema, sulla spinta di tale progetto, si siano dotate di un proprio Sistema di Gestione Ambientale certificato al fine di migliorare ulteriormente non solo i propri servizi ma anche le proprie prestazioni di carattere ambientale.

2.2 Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale

Viene di seguito riportato il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale del Comune di San Michele al Tagliamento e del Polo Turistico di Bibione:

“Gestione ambientale delle attività e dei servizi svolti sul territorio comunale di San Michele al Tagliamento.

Gestione diretta: pianificazione territoriale, progettazione urbanistica, traffico e mobilità, controllo e vigilanza ambientale del territorio, gestione e manutenzione del patrimonio comunale, protezione civile.

Pianificazione, coordinamento e sorveglianza degli aspetti ambientali delle Organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione.

Gestione indiretta mediante indirizzo e controllo su attività e servizi svolti da terzi: raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, captazione, sollevamento, distribuzione di acqua potabile, raccolta e trattamento delle acque reflue, manutenzione del verde, gestione rete pubblica illuminazione, gestione arenile e servizi spiaggia.”

Il Sistema di Gestione Ambientale è coordinato dal Comune di San Michele al Tagliamento che lo applica in tutto il territorio con riferimento a tutte le attività di competenza e vede l'adesione di diverse organizzazioni nell'ambito del Polo Turistico di Bibione. In considerazione della peculiarità e delle caratteristiche dell'area interessata, delle attività che in essa si svolgono e dei rilevanti flussi turistici associati, gli aspetti e impatti ambientali dell'area del Polo Turistico di Bibione risultano preminenti se confrontati con gli aspetti e impatti ambientali della restante parte del territorio comunale. Per tale motivo i dati e le informazioni riportate nella presente dichiarazione ambientale in molti casi sono riferiti in modo specifico, salvo diversa indicazione, all'ambito territoriale del Polo Turistico di Bibione.

2.3 Principali riferimenti

Il Comune di San Michele al Tagliamento è disponibile a fornire ulteriori informazioni sul SGA. I riferimenti sono:

Arch. Ivo Rinaldi (Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale)

e-mail: ivo.rinaldi@comunesanmichele.it

Dott. Alessandro Fava (Responsabile Ambientale del Comune)

e-mail: emasbibione@comunesanmichele.it

2.4 Convalida della Dichiarazione Ambientale

La presente dichiarazione è stata preparata da:

Ivo Rinaldi – Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

Alessandro Fava – Responsabile Ambientale Comune di San Michele al Tagliamento

In collaborazione con:

CESQA – Centro Studi Qualità Ambiente

Dipartimento di Ingegneria Industriale

Università degli Studi di Padova

Sito web: www.cesqa.it e-mail: cesqa@unipd.it

Referente scientifico: Prof. Antonio Scipioni

La presente Dichiarazione Ambientale riporta i dati ambientali aggiornati a dicembre 2012.

La convalida della Dichiarazione Ambientale viene effettuata annualmente come previsto nel Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS da

parte del verificatore ambientale accreditato CERTIQUALITY con sede in Via G. Giardino, 4 – 20133 Milano e accreditamento n. IT-V-0001.

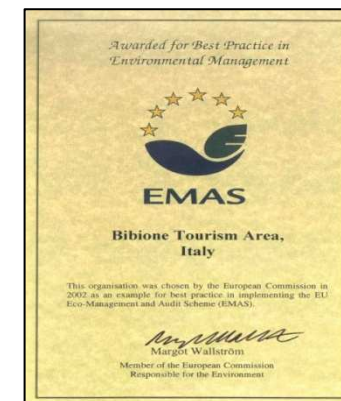


La presente Dichiarazione Ambientale, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato Ecolabel EcoAudit è disponibile nel sito internet del Comune di San Michele al Tagliamento:

www.comunesanmichele.it

Il Polo Turistico di Bibione ha ottenuto la Registrazione EMAS il 07 giugno 2002. La conformità del Sistema di Gestione Ambientale ai requisiti del Regolamento EMAS viene valutata annualmente da parte del Verificatore Ambientale Accreditato.

Il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit – Sezione EMAS Italia nella seduta del 27 giugno 2011 ha deliberato il rinnovo della Registrazione del PTB con validità fino al 07 luglio 2013.



Il Polo Turistico di Bibione è stato premiato nel corso del 2002, da parte della Commissione Ambiente della Comunità Europea, quale esempio di migliore applicazione del Regolamento EMAS.

Un altro importante riconoscimento per il Comune è l’assegnazione della Bandiera Blu, riconfermata anche per il 2013, come marchio ecologico che certifica la qualità ambientale delle località turistiche balneari.



Bandiera Blu dal 1987

Il processo di miglioramento continuo del SGA ha inoltre portato, per quanto riguarda il Comune di S.M.T., alla progressiva estensione del campo di applicazione del SGA all’intero territorio comunale e a tutte le attività di competenza.

2.5 La partecipazione al Sistema di Gestione Ambientale

Il Comune di S. Michele al Tagliamento ha scelto di fondare il Sistema di Gestione Ambientale sulla collaborazione e la compartecipazione di tutte le Associazioni di Categoria e delle maggiori Organizzazioni presenti sul territorio.

Il Protocollo d’Intesa firmato nel Giugno del 2000 ha vincolato e responsabilizzato tutti i firmatari a partecipare attivamente al Sistema di Gestione Ambientale, sancendo l’istituzione del Comitato Promotore, costituito dalle Direzioni di ciascun soggetto firmatario, per l’applicazione del Regolamento Europeo EMAS al Polo Turistico di Bibione. Nel corso del 2011 è stato aggiornato l’elenco delle

Organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale del Polo di Bibione; l’Associazione Nazionale Rangers d’Italia – sez. di SMT- nel corso del 2011 è uscita dal gruppo delle organizzazioni facenti parte del progetto EMAS per scissione del gruppo stesso. In sua vece (con gli stessi adepti) è sorta l’Associazione Rangers Bibione che ha aderito al SGA nel corso del 2012. Gli attori del PTB hanno, all’interno del SGA, mansioni e responsabilità dipendenti dalla natura e dimensione della propria Organizzazione: alcuni soggetti aderenti, date le possibilità d’intervento, hanno modo di pianificare e attuare il miglioramento ambientale direttamente sulle proprie attività e/o sulle attività dei propri associati, mentre altri svolgono prevalentemente attività di comunicazione e diffusione della Politica Ambientale, oltre che di sensibilizzazione e promozione di comportamenti ambientalmente corretti.

Tabella 2.2 Organizzazioni aderenti al SGA

COORDINAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	
ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO AL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE:	
- A.B.A. (Associazione Bibionesi Albergatori)	- Azienda di Promozione Turistica di Bibione – Caorle
- Bibione Mare S.p.A.	- Villaggio Turistico Internazionale
- Bibione Spiaggia S.r.l.	- Bibione Thermae S.p.A.
- CAIBT S.p.A.	- A.B.I.T. – Proturist
- Confartigianato del Veneto Orientale – Sezione di San Michele al Tagliamento	- Associazione Rangers Bibione
- A.S.C.O.M. Confcommercio di Bibione	

2.6 Comunicazione ambientale

La comunicazione ambientale comprende l’insieme delle strategie e delle azioni poste in essere allo scopo di diffondere una corretta conoscenza dei temi ambientali. Lo scopo è di promuovere un rapporto

costante di dialogo e di cooperazione tra cittadini, turisti, consumatori, istituzioni, imprese, clienti e fornitori e agevolare il processo di costruzione del consenso.

Nell'ambito del SGA viene attuata una comunicazione ambientale di tipo propositivo, pubblicando e rendendo disponibile al pubblico la Dichiarazione Ambientale e tutti i suoi aggiornamenti.

Le aziende cui sono stati affidati servizi vengono informate della presenza del Sistema di Gestione Ambientale, sia tramite l'invio della dichiarazione ambientale sia verbalmente e viene richiesta loro collaborazione nel fornire le informazioni necessarie.

Il Comune di San Michele e i soggetti aderenti al SGA si sono impegnati nel corso degli anni in diverse azioni di comunicazione e rinnovano il proprio impegno attraverso la partecipazione a incontri, la pubblicazione di articoli e comunicati stampa, l'informazione ai cittadini e ai turisti sull'impegno ambientale, la diffusione della politica ambientale e della dichiarazione ambientale.



3 Il territorio del Comune di San Michele al Tagliamento e il Polo Turistico di Bibione

Il territorio del Comune di S. Michele al Tagliamento (vedi figura 3.1) fa parte della provincia di Venezia, confina con Morsano al Tagliamento (a nord), col Tagliamento e di conseguenza con Ronchis, Latisana e Lignano Sabbiadoro (ad est), con Fossalta di Portogruaro, Portogruaro e Caorle (ad ovest) e il mare Adriatico (a sud).

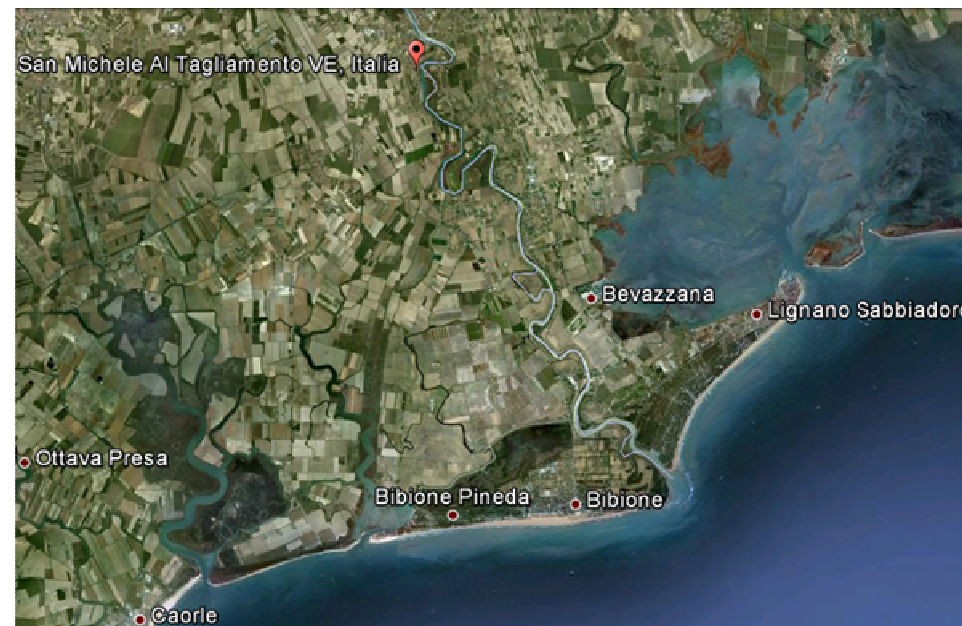
L'attuale superficie pari a 112,3 kmq comprende le seguenti frazioni:

- Bevazzana
- Bibione
- Cesarolo
- Malafesta
- San Giorgio al Tagliamento
- San Mauro/Pozzi
- Villanova della Cartera

e le località:

- Marinella
- Pradis
- Prati Nuovi
- San Filippo
- San Mauretto
- Terzo Bacino

Figura 3.1 Inquadramento territoriale dell'area



L'importanza naturalistica ed ambientale del sistema territoriale cui appartiene il territorio Comunale va ricercata nel fatto che si tratta di una zona caratterizzata da condizioni vegetazionali e faunistiche inesistenti altrove. Tali peculiarità sono dovute a condizioni biogeografiche e bioclimatiche del tutto particolari nonché ad altrettanto peculiari eventi paleogeografici e paleoclimatici.

La parte più rilevante, sotto il profilo ambientale, del territorio del Comune di San Michele al Tagliamento, situato all'estremo nord della provincia di Venezia, coincide con località di Bibione (vedi figura 3.2) che si presenta come una penisola confinante ad est con la foce del fiume

Tagliamento, a sud con il mare Adriatico, ad ovest con la bocca di comunicazione del sistema vallivo interno, denominato porto Baseleghe, a nord-ovest con il canale denominato Litoranea Veneta e, infine, collegata all'entroterra dall'argine del fiume Tagliamento.

La sua superficie è di 28,4 kmq (pari a circa il 25% della superficie totale del Comune di San Michele al Tagliamento) e comprende, oltre all'abitato, l'arenile, uno fra i più estesi d'Italia (10,4 km di costa), le valli e le pinete che, insieme al sistema della foce del Tagliamento, rappresentano l'area di maggior bellezza ed interesse ambientale del territorio circostante.

Figura 3.2 Rappresentazione della frazione di Bibione



L'abitato di Bibione si sviluppa soprattutto lungo il litorale e si può dividere in tre poli (Bibione Spiaggia, Lido del Sole, Bibione Pineda), per le diverse caratteristiche di tipo urbanistico e paesaggistico. Nello specifico le aree più occidentali, ossia quelle relative a Bibione Pineda e al Lido del Sole, hanno un'urbanizzazione minore rispetto a Bibione Spiaggia, con un territorio che presenta l'alternanza di aree verdi e aree edificate.

Bibione Spiaggia può essere considerato il centro della località e quindi la zona più "vivace" e urbanizzata, caratterizzata da insediamenti abitativi estesi fino al limite dell'arenile.

Bibione, data la conformazione del suo territorio, è unito all'entroterra da un unico ponte. Le strade principali, che collegano i tre poli abitativi, sono parallele al litorale e intersecano le secondarie che consentono l'accesso al mare.

Bibione è senza dubbio un Polo Turistico di primaria importanza nella costa dell'alto Adriatico, capace di oltre 6 milioni di presenze (le presenze sono calcolate come il prodotto del numero di arrivi registrati per i giorni di permanenza per anno) che ne fanno la seconda spiaggia d'Italia. Del resto ha dimostrato una grande vocazione turistica sin dagli anni '50, quando hanno iniziato ad insediarsi i primi alberghi. Inoltre da alcuni anni è attivo uno stabilimento termale che valorizza i fenomeni di geotermismo presenti nell'area, e ha permesso di diversificare ulteriormente l'offerta turistica.

3.1 Clima

Per quanto riguarda il clima il Comune di San Michele al Tagliamento si colloca nella fascia a clima "temperato umido", ma grazie all'influenza del mare e delle varie zone umide site alle sue spalle, congiuntamente all'azione di contenimento delle masse d'aria provenienti dal Nord Est Europa da parte dei rilievi alpini veneti e friulani, si può riscontrare prevalentemente un microclima "temperato caldo".

3.2 Presenze floro-faunistiche

Numerose sono le zone di grande interesse dal punto di vista naturalistico presenti nel territorio: nell'area di Bibione la pineta nella zona ovest, le zone boschive alle spalle dell'abitato e le zone umide

costituite dalle valli da pesca che rappresentano un'oasi naturalistica lagunare intatta risparmiata dagli interventi di bonifica, la pineta e le dune alla foce del Tagliamento. La varietà di specie, la natura composita della flora e la complessità ecologica della vegetazione rendono proprio questa zona unica dal punto di vista naturalistico. Infatti qui convivono flore mediterranee, alpine, balcano-steppiche e padane. L'aspetto più rilevante è costituito dalla presenza del pino nero d'Austria, che forma sulle dune consolidate una caratteristica pineta rada, e del leccio, che costituisce una delle leccete più settentrionali della penisola italiana. Le due specie arboree non sono tuttavia, le sole specie tipiche, anzi, sono le piccole specie erbacee a costituire i veri gioielli floristici, come la primula farinosa, la parnasia, la genziana, il rarissimo giglio giallo, la genzianella germanica, l'erica, la felce maschio, che si affiancano e si mescolano con elementi tipici della flora mediterranea (osiride, fillifera). Queste specie così diverse tra loro convivono con la flora steppica, quali la stipa delle fate e l'apocino veneto.

Per quanto riguarda le presenze faunistiche che popolano la zona sono presenti le specie ittiche tipiche dell'alto Adriatico, oltre ad una vasta varietà di specie di volatili che ben si inserisce nell'ambiente naturale sopra descritto.

L'Amministrazione Comunale punta a valorizzare e rendere visibili dette bellezze naturali, offrendo ai turisti la possibilità di diversificare la vacanza tramite varie iniziative, tra cui escursioni nei sistemi vallivi, nelle pinete e alla foce del Tagliamento, sempre e comunque nel pieno rispetto e tutela delle biodiversità.

3.3 Configurazione geologica e geomorfologica del territorio

Il territorio sul quale insiste il Comune e più in generale tutta la Pianura Veneta, è di origine alluvionale, formato grazie all'azione di erosione da parte di corsi d'acqua di materiali dai territori montani e al loro

trasporto e deposito in pianura. La geologia della zona è caratterizzata, quindi, da molteplici strati di materiale a granulometria variabile (argille, limi e sabbie) che sovrapponendosi e intersecandosi danno origine ad una struttura variegata e articolata.

Per quanto riguarda le falde acquifere presenti nel sottosuolo, a circa 500 m di profondità è presente una falda di acqua calda che rappresenta una risorsa termale rara e preziosa dal punto di vista ambientale e turistico.

La morfologia del territorio è invece condizionata dal contributo delle diverse attività dinamiche a cui il territorio stesso è sottoposto. Infatti il fenomeno dell'erosione provocato dai moti marini, che condiziona fortemente l'arenile, ha richiesto studi e ripetuti interventi di salvaguardia.

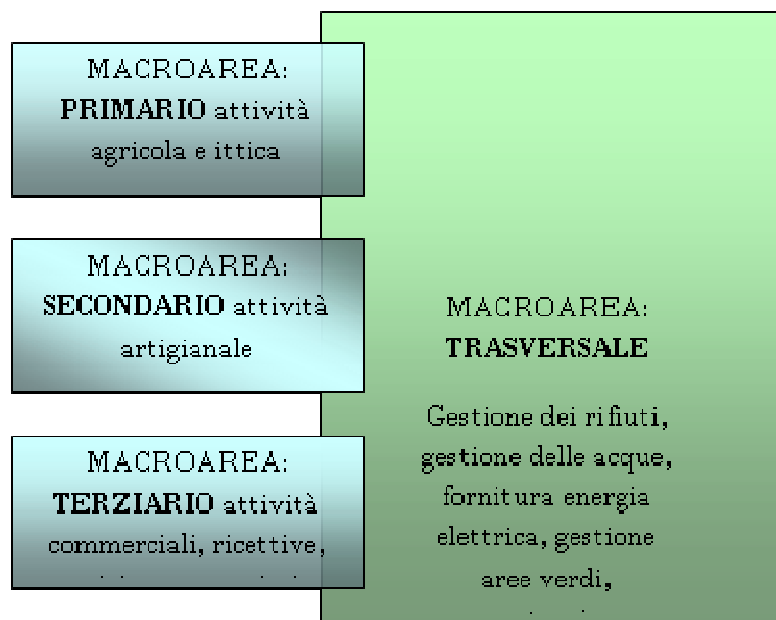
3.4 Le attività presenti nel territorio

Per poter valutare e monitorare realtà produttive ed organizzative del tutto eterogenee tra loro, con un sufficiente livello di accuratezza, le attività e i servizi operanti all'interno del territorio sono stati classificati in macro categorie in base alla loro affinità di processo e in base alla tipologia di prodotto/servizio offerto (vedi figura 3.3):

- Settore primario
- Settore secondario
- Settore terziario – Settore turistico
- Attività trasversali – Gestione del territorio

Indubbiamente per quanto riguarda Bibione, dove si contano oltre 6 milioni di presenze turistiche l'anno, il settore predominante, sia per fatturato che per impatto ambientale, è il settore terziario.

Figura 3.3 Rappresentazione della suddivisione in macroaree delle attività presenti nel territorio



3.4.1 Le attività comunali

Il Comune svolge le funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione oltre ad attività e servizi riconducibili alla categoria “Gestione del Territorio”. Alcune di queste attività sono appaltate a terzi al fine di garantire un’efficiente gestione del servizio, assicurando i mezzi e le competenze necessarie. Di seguito si elencano le attività principali in ragione della loro rilevanza nell’ambito del S.G.A.:

1. Promozione turistica: intesa come promozione dell’immagine della località turistica, è sviluppata in maniera sinergica dall’Azienda di Promozione Turistica e dal Consorzio di Promozione Turistica del Veneto Orientale.

Specificatamente la promozione turistica del comparto residenziale – alberghiero spetta al Consorzio, mentre all’APT restano i compiti di assistenza ed informazione turistica.

L’Amministrazione Comunale, in collaborazione con tali Enti, partecipa in maniera coordinata alle attività di promozione della località con il proprio ufficio turismo favorendo la partecipazione a fiere e la realizzazione di eventi e manifestazioni.



2. Viabilità e trasporti: il Comune gestisce direttamente la rete stradale (manutenzione) mentre ha affidato all’esterno la gestione completa dell’illuminazione pubblica (Ditta Sinergie S.p.A.). Il trasporto pubblico urbano è gestito dall’ATVO S.p.A. (Azienda Trasporti Veneto Orientale) e viene potenziato nel periodo estivo. Di competenza comunale è, inoltre, la redazione ed attuazione del Piano Urbano del Traffico, approvato con D.C.C. n. 17 del 27/02/1998, la gestione dei parcheggi a pagamento e scambiatori e la collaborazione con ATVO per raggiungere la spiaggia limitando l’uso dei mezzi privati.

3. Territorio e ambiente: funzioni primarie del Comune sono la gestione del territorio e la programmazione urbanistica attuate attraverso la redazione e attuazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), cui si affiancano i Piani degli Interventi (P.I.), e del Regolamento Edilizio Comunale.

- P.A.T.: strumento introdotto dalla legge Regionale 11/2004, sostitutivo del P.R.G.: definisce il disegno urbano complessivo della località, individuando la destinazione edificatoria delle aree
- P.I.: strumenti complementari al P.A.T., che definiscono in dettaglio (sia in termini spaziali che temporali) le azioni edificatorie
- Regolamento Edilizio: detta norme che disciplinano l’attività edilizia attraverso la definizione di parametri planivolumetrici, di indicatori e prescrizioni.

Il Comune di S. Michele provvede inoltre al servizio di protezione civile (tramite la Polizia Locale), alla gestione delle aree verdi e dei parchi, ai servizi per la tutela dell’ambiente, ai servizi di disinfestazione e alle risposte alle emergenze con l’ausilio delle autorità preposte (Capitaneria

di Porto, Provincia di Venezia, ARPAV, A.S.L., Guardia Forestale, VV.F., ecc.).

Come sopra accennato, i servizi di pubblica utilità (in particolare la gestione dei rifiuti, la gestione del ciclo dell'acqua e la fornitura dell'energia elettrica) sono affidati a terzi.

4. Polizia locale: svolge attività di controllo nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio, stradale e ambientale.

5. Gestione del patrimonio immobiliare: il Comune si occupa della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare oltre che del monitoraggio costante degli aspetti di carattere legislativo e ambientali e ad esso collegati (prescrizioni in materia di sicurezza, prevenzione incendi e ambiente, consumi di risorse energetiche e naturali, gestione impianti di servizio).

Viene di seguito riportato uno schema riassuntivo relativo alle strutture di rilevanza pubblica gestite da parte dell'Amministrazione comunale:



Tabella 3.1 Strutture comunali di rilevanza per il pubblico

Tipologia	n.
Uffici/pub. Amministrazione	5
Biblioteche	6
Edifici sanità pubblica	2
Caserme	2
Aree verdi	5
Cimiteri	5
Plessi scolastici	6
Impianti sportivi	4
Magazzini	2
Altro	2
Totale	39

3.4.2 Il settore primario

La realtà produttiva di San Michele al Tagliamento è caratterizzata dalla presenza di piccole aziende nella parte alta del territorio Comunale, e di grandi aziende nella parte centrale e meridionale, conseguenza diretta delle opere di bonifica. Circa il 63% della Superficie Agricola Utilizzabile è gestita da un gruppo di aziende con più di venti ettari che rappresenta solo il 5,2% del totale (oltre il 40% della SAU è gestito dall'1,3% delle aziende).

Per quanto riguarda l'utilizzazione del suolo agricolo risulta evidente la netta prevalenza dei seminativi: (93,46% della SAU) tra questi le produzioni più consistenti sono quelle cerealicole e industriali con prevalenza di mais e soia; la limitata produzione di foraggiere è da collegare alla relativa scarsa importanza che nella zona oggi assume l'allevamento da latte. Poco significativa è la superficie destinata a frutteto (3%), a vite (1,6%) ed a prato (1,3).

Il settore della zootecnia non è particolarmente rilevante nel territorio. Per quanto riguarda l'area di Bibione è presente una zona agricola - detta "Zona degli Istriani" - in cui si praticano principalmente colture di tipo orticolo, sia per ragioni legate alla tipologia del terreno (sabbioso), sia per la domanda del mercato turistico.



Le aziende agricole sono generalmente di modeste dimensioni e a conduzione familiare. Sono da segnalare inoltre, interessanti azioni di coltivazioni alternative sfruttanti metodiche di lotta integrata agli infestanti volta alla riduzione del consumo di pesticidi.

In questa macro-categoria rientra anche l'attività ittica che si svolge a Bibione, condotta con metodi non intensivi alla quale sono imputabili aspetti ambientali non significativi.

3.4.3 Il settore secondario

Il territorio di San Michele al Tagliamento non è stato interessato, fino ad oggi, da una significativa concentrazione di attività produttive. La ragione fondamentale va ricercata nel mancato collegamento diretto con l'autostrada e nei vantaggi localizzati offerti dai comuni vicini (Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, Gruaro).

Il sistema delle aree produttive di San Michele al Tagliamento è contraddistinto dalla presenza di due aree localizzate nell'intersezione tra gli assi di collegamento est-ovest (Statale 14 e ponte sul Tagliamento a Bevazzana) e la S.P. n. 74, San Michele al Tagliamento – Bibione; in entrambe le zone è presente un tessuto produttivo di taglia medio piccola, con presenza di impianti industriali minori, di depositi e magazzini. Entrambe le zone risultano completamente dotate di tutte le urbanizzazioni primarie e secondarie necessarie, ed evidenziano un alto grado di saturazione. Per quanto riguarda la frazione di Bibione, il comparto maggiormente presente è quello dell'artigianato e dell'edilizia che deve la sua sussistenza soprattutto al parallelo sviluppo del turismo.

Le attività presenti nel Comune di San Michele e il loro numero sono riassunte nella seguente tabella aggiornata al 2012¹:

Tabella 3.2: Elenco delle attività presenti nel Comune di San Michele al Tagliamento

ATTIVITA' ECONOMICA	Totale sedi d'impresa e unità locali
A Agricoltura, silvicoltura pesca	331
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0
C Attività manifatturiere	70
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2
E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti e risanamento	18
F Costruzioni	326
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	691
H Trasporto e magazzinaggio	24
I Attività di servizi di alloggio e di ristorazione	445
J Servizi di informazione e comunicazione	21
K Attività finanziarie e assicurative	35
L Attività immobiliari	146
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	16
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	104
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0
P Istruzione	2

¹ Dati forniti dal Comune di S. Michele al Tagliamento

ATTIVITA' ECONOMICA	Totale sedi d'impresa e unità locali
Q Sanità e assistenza sociale	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	67
S Altre attività di servizi	65
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0
X Imprese non classificate	14
TOTALE	2.379

3.4.4 Il settore terziario

Questo settore rappresenta il vero motore dell'economia locale ed è prevalentemente dedicato al turismo.

Infatti, gli esercizi commerciali e i servizi sono collocati soprattutto nell'area urbanizzata di Bibione e risultano, nella maggior parte dei casi, ad apertura stagionale.

In questo settore sono compresi i punti vendita al dettaglio, l'intrattenimento, la ristorazione e l'attività ricettiva con tutti i servizi di supporto connessi, quali agenzie immobiliari, turistiche e finanziarie.



Le strutture ricettive sono costituite dagli alberghi e dai campeggi ai quali devono essere aggiunti gli appartamenti - circa 20.000 corrispondenti a 70.000 posti letto - che rappresentano la principale offerta di ospitalità per i villeggianti.

L'economia turistica si è sviluppata molto rapidamente soprattutto grazie agli ingenti investimenti nel campo edilizio degli anni '60, che in breve tempo hanno creato un notevole sistema ricettivo, la cui peculiarità è la disponibilità di sistemazioni extra alberghiere (case e appartamenti). Un'altra caratteristica rilevante di Bibione è l'elevata percentuale di ospiti stranieri presenti, che supera le presenze italiane.

3.5 La pressione turistica

Il flusso turistico sul territorio è un aspetto molto importante in quanto elemento che può condizionare la qualità della vita dei residenti, la qualità ambientale e da cui dipendono alcuni dei principali indicatori impiegati per la valutazione della significatività degli aspetti.

La pressione turistica viene valutata attraverso il calcolo dell'Indice Medio di Pressione Turistica sulla Popolazione Locale (I.M.P.T.P.) che si ottiene dividendo il numero di presenze turistiche annuali per il numero di presenze riconducibili ai residenti di Bibione secondo le formule di seguito riportate:

Presenze fisse = N° residenti x 365 [residenti x gg.]

I.M.P.T.P. = Presenze turistiche / Presenze fisse [turisti/(residenti x gg.)]

L'indicatore restituisce il valore medio di turisti che soggiornano a Bibione per ogni residente locale (Tabella 3.3).

La tabella rappresenta anche le presenze totali negli anni dal 2009 al 2012 per il Comune di San Michele al Tagliamento e per Bibione: le presenze totali sono state calcolate sommando il numero di residenti

moltiplicato per 365 giorni ed il numero di presenze turistiche totali nell'anno considerato.



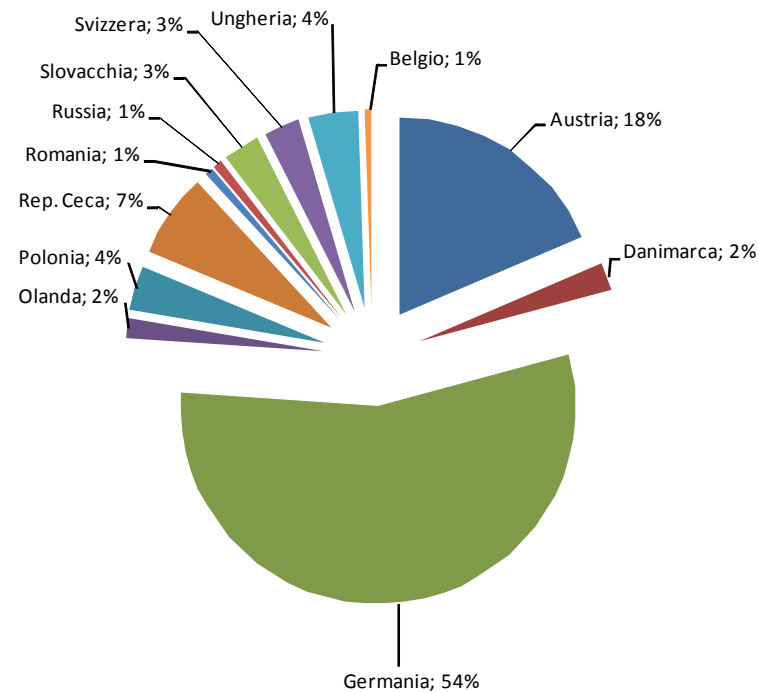
Tabella 3.3 Presenze totali nei diversi anni nel Comune di San Michele al Tagliamento e a Bibione

ANNO	2009	2010	2011	2012
Comune di S.M.T.				
Residenti Comune S.M.T.	12.059	12.103	12.130	12.143
Presenze Residenti Comune (n° residenti * 365 gg)	4.401.535	4.417.595	4.427.450	4.432.195
Presenze Turistiche	6.083.435	5.998.427	6.075.270	5.963.509
Presenze Totali	10.484.970	10.416.022	10.501.068	10.395.704
Bibione				
Residenti Bibione	2.817	2.817	2.754	2.769
Presenze Residenti Bibione (n° residenti * 365 gg)	1.028.205	1.028.205	1.005.210	1.010.685
Presenze Turistiche	6.083.435	5.998.427	6.075.270	5.963.509
Presenze Totali	7.111.640	7.026.632	7.078.828	6.974.194
I.M.P.T.P. [tur/res]	5,9	5,8	6,0	5,9

Dai dati presentati si deduce che la pressione esercitata dal flusso turistico sulla popolazione di Bibione è sempre molto elevata ed ad andamento costante.

Nella Figura 3.4 si riporta la suddivisione percentuale delle presenze turistiche straniere per paese di provenienza che nel 2012 ammontano al 65,7% delle presenze complessive.

Figura 3.4 Suddivisione percentuale per nazionalità delle presenze turistiche straniere (2012)



4 **Aspetti e impatti, prestazioni ambientali del Sistema di Gestione Ambientale**

Nel presente capitolo vengono riportati i dati e le informazioni utili a descrivere gli aspetti ambientali significativi e le prestazioni ambientali conseguite nell'ambito del Sistema di gestione Ambientale in riferimento sia al Comune di San Michele al Tagliamento sia alle organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale.

I dati e le informazioni presentati sono stati richiesti agli enti competenti nell'ultimo aggiornamento disponibile che in alcuni casi corrisponde all'anno solare (2012) in relazione alle modalità di gestione e aggiornamento dei rispettivi database. Ove pervenuti e significativi sono stati inseriti dati e informazioni più aggiornati.

Come enunciato in relazione al campo di applicazione del SGA, in considerazione della peculiarità e delle caratteristiche del territorio comunale, delle attività che vi si svolgono e dei rilevanti flussi turistici associati, gli aspetti e impatti ambientali dell'area del Polo Turistico di Bibione risultano preminenti se confrontati con gli aspetti e impatti ambientali della restante parte del territorio comunale. Per tale motivo i dati e le informazioni riportati nei paragrafi successivi in molti casi sono riferiti in modo specifico all'ambito territoriale del Polo Turistico di Bibione.

Core performance indicators

In base ai requisiti del Regolamento EMAS (CE/1221/2009), nell'ambito del SGA sono stati individuati i seguenti indicatori di performance ambientale finalizzati alla comunicazione delle prestazioni ambientali in un'ottica di chiarezza e trasparenza.

Il Comune di San Michele al Tagliamento riunisce all'interno del suo territorio molteplici attività e servizi caratterizzati da specifici aspetti ambientali diretti e indiretti che, pur nel rispetto della legislazione nazionale e locale, potrebbero generare una serie d'impatti sull'ambiente. L'andamento delle prestazioni ambientali del territorio viene espresso da un sistema integrato di indicatori che permette di monitorare e valutare gli aspetti e gli impatti critici, e quindi di definire gli obiettivi del programma ambientale, determinando le priorità d'intervento.

Le prestazioni ambientali sono misurate con l'ausilio di adeguati Indicatori di Prestazione Ambientale progettati ed elaborati a partire da dati ambientali che vengono utilizzati dopo un'attenta verifica di:

- Attendibilità delle fonti di informazione
- Metodiche di campionamento
- Copertura temporale, geografica e tecnologica
- Precisione, completezza, rappresentatività, coerenza, e riproducibilità.

L'allegato IV del Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS richiede di formulare e riportare nella dichiarazione ambientale Indicatori Chiave di Prestazione Ambientale relativi agli aspetti efficienza energetica, efficienza dei materiali, acqua, rifiuti, biodiversità, emissioni.

Considerate le peculiarità del Sistema di Gestione Ambientale, i dati che indicano l'impatto totale (numeratore) e i valori di riferimento (denominatore) per la formulazione degli indicatori chiave sono stati scelti come indicato nella tabella seguente.

Tabella 4.1 Indicatori chiave

Aspetti Ambientali	Requisiti Regolamento 1221/2009 per gli indicatori chiave		Indicatori chiave utilizzati nella Dichiarazione Ambientale
	Impatto totale (Numeratore)	Produzione (Denominatore)	
Efficienza energetica	Consumo totale annuo di energia in GJ Percentuale del totale annuo di consumo di energia (elettrica e termica) prodotta dall'organizzazione da fonti rinnovabili	Numero di addetti	Consumi pubblica illuminazione, strutture e mezzi comunali e principali Organizzazioni aderenti al SGA del PTB suddivisi per numero di presenze totali del PTB (abitanti e turisti) Percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto ai consumi calcolati con il precedente indicatore
Efficienza dei materiali	Flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati (esclusi i vettori di energia e l'acqua) in tonnellate	Numero di addetti	Considerata la peculiarità del SGA del Comune e del PTB l'efficienza dei materiali non risulta correlata ad aspetti ambientali significativi. Dati e indicatori relativi ai "flussi" che interessano il territorio sono riportati nell'ambito degli aspetti "pressione turistica" e "trasporti e viabilità"
Acqua	Consumo idrico totale annuo in m ³	Numero di addetti	Consumo di acqua potabile per il PTB suddiviso per numero di presenze totali del PTB (abitanti e turisti). Consumo di acqua termale suddiviso per numero di utenti dello stabilimento termale

Aspetti Ambientali	Requisiti Regolamento 1221/2009 per gli indicatori chiave		Indicatori chiave utilizzati nella Dichiarazione Ambientale
	Impatto totale (Numeratore)	Produzione (Denominatore)	
Rifiuti	Produzione totale annua di rifiuti in Kg Produzione totale annua di rifiuti pericolosi in Kg	Numero di addetti	Produzione totale annua di rifiuti solidi urbani e produzione totale annua di rifiuti pericolosi nel territorio comunale suddivise per presenze totali del Comune di SMT (abitanti e turisti). La produzione di rifiuti speciali da parte delle organizzazioni aderenti viene ritenuta poco significativa rispetto alla produzione di RSU e assimilati
Biodiversità	Utilizzo del terreno in m ² di superficie edificata	Numero di addetti	Sedime (mq territorio edificato) del Polo Turistico di Bibione suddiviso per numero di presenze totali (abitanti e turisti) e indicatori relativi all'urbanizzazione
Emissioni	Emissioni totali annue di gas serra (CO ₂ , CH ₄ , N ₂ O, HFC, PFC e SF ₆) in tonnellate di CO ₂ equivalente Emissioni annuali totali nell'atmosfera (SO ₂ , NO _x , PM) in tonnellate	Numero di addetti	Emissioni dirette relative a impianti termici, impianti di refrigerazione (reintegrati), automezzi dell'Amministrazione Comunale e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA del PTB suddivise per numero di presenze totali del PTB (abitanti e turisti). Emissioni indirette dovute ai consumi di energia elettrica (compresa pubblica illuminazione) dell'Amministrazione Comunale e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA del PTB suddivise per n. di presenze totali (abitanti e turisti)

Le tabelle successive riportano gli indicatori chiave costruiti attraverso l'elaborazione dei dati degli aspetti ambientali riferiti all'anno 2012.

La tabella 4.2 riporta l'*indicatore chiave* relativo all'aspetto "Trasporti e Viabilità" che rappresenta la somma dei transiti totali settimanali da giugno a settembre lungo la S.P. 74 suddivisa per il numero di arrivi del Polo Turistico di Bibione.

Tabella 4.2 Indicatore chiave per l'aspetto "Trasporti e Viabilità". Somma totale transiti settimanali da Giugno a Settembre

Anno	Indicatore chiave [Transiti settimanali/Arrivi]
2009	1,065
2010	1,031
2011	0,955
2012	0,91

La tabella 4.3 riporta l'*indicatore chiave* relativo all'aspetto "Ciclo dell'Acqua" che rappresenta i consumi totali di risorse idriche del Polo Turistico di Bibione suddivisi per numero di presenze totali del Polo Turistico di Bibione (abitanti e turisti). Dal 2009 l'andamento risulta in leggero aumento sia in termini di consumi totali (mc) che in rapporto alle utenze e alle presenze turistiche.

Tabella 4.3 Andamento dei consumi di acqua potabile (fonte: CAIBT) e Indicatore chiave per l'aspetto "Ciclo dell'Acqua"

Anno	Consumi totali [mc]	Variazione % rispetto al 2000	Indicatore chiave [Consumi idrici in mc/Presenze totali]
2009	2.287.929	-16,7%	0,322
2010	2.373.703	-12,5%	0,338
2011	2.402.078	-12,4%	0,339
2012	2.416.809	-10,1%	0,347

La tabella 4.4 riporta il secondo *indicatore chiave* relativo all'aspetto "Ciclo dell'Acqua" che rappresenta i consumi totali di acque termali suddivisi per numero di utenti dello stabilimento di Bibione Thermae. I consumi di acqua termale risultano in diminuzione tra il 2010 e il 2011, mentre tornano ad aumentare seppur leggermente tra il 2011 e il 2012, anche in rapporto alle utenze. È da sottolineare che i consumi del 2009 risultano inferiori rispetto agli altri anni a seguito della sostituzione di un tratto della condotta di adduzione che ha temporaneamente impedito l'utilizzo di acqua termale nelle piscine.

Tabella 4.4 Andamento dei consumi di acqua termale (fonte: Bibione Thermae) e Indicatore chiave per l'aspetto "Ciclo dell'Acqua"

Anno	Consumi [mc]	Numero utenti	Indicatore chiave [Consumi acqua termale in mc/Numero utenti]
2009	83.446	22.007	3,79
2010	132.069	21.903	6,03
2011	107.663	20.807	5,17
2012	108.962	18.750	5,81

La tabella 4.5 riporta gli *indicatori chiave* relativi all'aspetto "Rifiuti" che rappresentano rispettivamente la produzione totale annua di rifiuti solidi urbani e la produzione totale annua di rifiuti pericolosi suddivise entrambe per numero di presenze totali del Comune di San Michele al Tagliamento (abitanti del Comune di San Michele al Tagliamento e turisti). La produzione complessiva risulta in diminuzione, anche se si riscontra un lieve aumento della produzione di rifiuti pericolosi tra il 2010 e il 2011, che poi torna a scendere tra il 2011 e il 2012.

Tabella 4.5 Indicatori chiave per l'aspetto "Rifiuti"

Anno	Produzione totale annua di rifiuti solidi urbani [Kg]	Produzione totale annua di rifiuti pericolosi [Kg]	Indicatore chiave [Totale RSU in Kg/Presenze totali]	Indicatore chiave [Totale rifiuti pericolosi in Kg/Presenze totali]
2009	20.421.556	34.326	1,95	0,00327
2010	19.549.959	52.910	1,88	0,00508
2011	18.235.124	71.423	1,74	0,00680
2012	17.370.308	60.659	1,67	0,00584

Le tabelle successive (4.6 - 4.7) riportano gli *indicatori chiave* relativi all'aspetto "Risorse energetiche/Efficienza Energetica" suddivisi per numero di presenze totali del Polo Turistico di Bibione (abitanti e turisti) e la percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili.

Per la "costruzione" dell'indicatore relativo ai consumi totali di energia si è tenuto conto dei consumi di energia imputabili alle strutture e ai mezzi di proprietà del Comune di San Michele al Tagliamento, dei consumi relativi alla Pubblica Illuminazione e dei consumi delle principali Organizzazioni aderenti al Polo Turistico di Bibione.

Tabella 4.6 Indicatori chiave per l'aspetto "Risorse energetiche" (*)

Anno	Consumi Energia Elettrica [GJ]	Consumi Combustibili per Riscaldamento [GJ]	Consumi Combustibili per Autotrazione [GJ]	Totale consumi [GJ]	Indicatore chiave [Totale consumi in GJ/Presenze totali]
2009	38.630	24.275	7.946	70.850	0,00996
2010	37.788	30.173	8.098	76.051	0,01082
2011	42.930	25.412	7.107	75.449	0,01066
2012	45.613	27.490	7.082	80.185	0,01150

(*) Rispetto alla precedente versione della dichiarazione ambientale i dati risultano aggiornati a seguito di una revisione dei database

Per la "costruzione" dell'indicatore relativo alla percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili sono stati considerati i dati di produzione di energia da fonti alternative forniti dalle Organizzazioni aderenti al PTB che possiedono impianti fotovoltaici e/o impianti solari termici (Bibione Mare, Bibione Spiaggia, Bibione Thermae, Villaggio Turistico Internazionale). Si nota come la percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili risulti in aumento.

Tabella 4.7 Indicatori chiave per l'aspetto "Risorse energetiche" (Percentuale di energia prodotta da fonti alternative) (*)

Anno	Produzione totale di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico e solare) [GJ]	Somma Consumi Energia Elettrica e Combustibili per Riscaldamento [GJ]	Percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili
2009	1.564	62.904	2,49 %
2010	2.631	67.953	3,87 %
2011	2.685	68.342	3,93 %
2012	3.593	73.103	4,91 %

(*) Rispetto alla precedente versione della dichiarazione ambientale i dati risultano aggiornati a seguito di una revisione dei database

Vengono riportati gli "Indicatori chiave" relativi alle Emissioni: emissioni dirette relative a impianti termici, impianti di refrigerazione (reintegrati), automezzi dell'Amministrazione Comunale e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA suddivise per numero totale di presenze (abitanti e turisti) e emissioni indirette dovute ai consumi di energia elettrica (compresa Pubblica Illuminazione) del Comune e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA suddivise per numero totale di presenze (abitanti e turisti).

Tabella 4.8 Indicatori chiave per l'aspetto "Emissioni" (*)

Anno	Emissioni CO ₂ equivalente [ton/Presenze totali]	Emissioni SO ₂ [kg/Presenze totali]	Emissioni NO _x [kg/Presenze totali]	Emissioni Particolato [kg/Presenze totali]
2009	0,00117	0,00298	0,00237	0,00084
2010	0,00147	0,00322	0,00283	0,00096
2011	0,00167	0,00369	0,00323	0,00101
2012	0,00138	0,00355	0,00278	0,00100

(*) Rispetto alla precedente versione della dichiarazione ambientale i dati risultano aggiornati a seguito di una revisione del database

La tabella successiva riporta l'indicatore chiave relativo all'aspetto "Biodiversità" che rappresenta il sedime (mq di territorio edificato del Polo Turistico di Bibione) suddiviso per numero di presenze totali:

Tabella 4.9 Indicatore chiave per l'aspetto "Biodiversità"

Anno	Sedime [mq territorio edificato]	Indicatore chiave [Sedime in mq/Presenze totali]
2009	6.145.000	0,864
2010	6.141.313	0,874
2011	6.143.645	0,868
2012	6.146.960	0,881






Criteria per la valutazione di significatività degli aspetti ambientali







Oltre agli indicatori chiave sopra elencati, sono stati utilizzati altri indicatori più specifici risultati rilevanti per il Sistema di Gestione Ambientale. Nel complesso, le tematiche oggetto di monitoraggio e valutazione sono le seguenti:

- Trasporti e Viabilità
- Ciclo dell'acqua
- Produzione e Gestione dei rifiuti
- Utilizzo delle risorse energetiche
- Utilizzo dell'ambiente naturale delle spiagge e dell'arenile e loro salvaguardia,
- Utilizzo del territorio e Pianificazione urbanistica. Effetti sulla Biodiversità
- Rumore – Inquinamento acustico
- Sostanze lesive per lo strato di ozono e/o a potenziale effetto serra
- Presenza di manufatti in amianto
- Campi elettromagnetici
- Protezione del suolo e sottosuolo
- Qualità dell'aria

Per ciascuna area sono stati definiti precisi criteri di valutazione della significatività e monitoraggio una cui sintesi è riportata nella tabella successiva (Tabella 4.):

Tabella 4.10 Criteri di valutazione della significatività per i singoli aspetti ambientali

Aspetti/Impatti ambientali	Criteri di valutazione e monitoraggio
Produzione e Gestione dei rifiuti 	Produzione totale di rifiuti, grado di attuazione della raccolta differenziata, frequenza di svuotamento dei cassonetti per evitare il diffondersi di maleodori e di sversamenti accidentali, modalità di smaltimento/recupero/valorizzazione dei rifiuti, controllo dei trasportatori e smaltitori dei rifiuti.
Ciclo dell'acqua 	Consumi idrici (relativi all'acqua potabile, all'acqua per innaffiare piante e aiuole, all'acqua per i servizi nella spiaggia, alle acque termali), qualità e controlli dell'acqua potabile e delle acque di balneazione, qualità delle acque superficiali, gestione e controllo dell'impianto di depurazione.
Risorse energetiche 	Andamento temporale dei consumi suddivisi per tipologia di risorsa (Energia Elettrica, Gas – Metano, Gasolio, ecc.), quantità di energia consumata complessivamente e dai diversi settori (Agricoltura, Domestico, Industria, Terziario).
Ambiente Naturale, spiagge, arenile e loro Salvaguardia 	Estensione delle aree naturali (quali ad esempio le Valli da pesca, la Pineta, il Verde Pubblico, ...), manutenzione, tutela e valorizzazione delle aree, stabilità del litorale, gestione delle spiagge e dell'arenile, pressione turistica sul territorio.
Trasporti e Viabilità 	Ubicazione ed estensione delle piste ciclabili, estensione delle strade pedonali, gestione delle aree di sosta e interventi del Comune a favore dei trasporti pubblici per raggiungere l'arenile.

Aspetti/Impatti ambientali	Criteri di valutazione e monitoraggio
Pianificazione urbanistica e Sviluppo del territorio 	Principali strumenti di coordinamento: P.R.G. (Piano Regolatore Generale) che verrà sostituito dal PAT, P.T.R.C. (Piano Territoriale Regionale di Coordinamento) e Regolamento Edilizio. Rapporto tra volumetria totale realizzata e prevista nel Piano Regolatore Generale e nelle sue varianti.
Inquinamento atmosferico 	Serie di campagne di indagini ambientali per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico realizzate in collaborazione con ARPAV (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto).
Rumore e Inquinamento acustico 	Segnalazioni e reclami pervenuti al Comune ed eventuali rilevazioni fonometriche condotte da parte di ARPAV in relazione anche al "Piano di Classificazione Acustica" del territorio comunale
Amianto 	Presenza di manufatti contenenti amianto e condizioni degli stessi, perizie annualmente svolte da tecnici competenti incaricati dal Comune.
Suolo e sottosuolo 	Individuazione e monitoraggio serbatoi/cisterne interrate presenti nel territorio comunale e modalità di gestione.
Campi elettromagnetici 	Numero e posizionamento delle stazioni di telefonia mobile, dati relativi ai monitoraggi effettuati da ARPAV.
Altre questioni locali (vibrazioni, odore, polvere, ecc)	Reclami e lamentele inoltrati al Comune di San Michele al Tagliamento, situazioni che possono portare a violazioni dei requisiti di legge.

In funzione delle informazioni sopra riportate vengono assegnati dei punteggi secondo una metodologia numerica e tramite l'applicazione di appositi criteri, al fine di valutare quantitativamente la significatività degli aspetti. La metodologia utilizzata è specifica per ogni aspetto considerato e ha come risultato una classificazione degli aspetti ambientali in quattro "classi di significatività" (Tabella 4.11).

Tabella 4.11 Classificazione degli aspetti ambientali

Significatività dell'aspetto	Classe di significatività	Priorità di intervento
Significativo	Classe 1	MASSIMA è necessario intervenire per risolvere la situazione in tempi rapidi
	Classe 2	PRE-ALLARME è necessario intervenire nel medio periodo
Non Significativo	Classe 3	BASSA è necessario intervenire nel lungo periodo
	Classe 4	NULLA Devono essere mantenuti costanti il monitoraggio e le modalità di gestione dell'aspetto

La significatività, per alcuni aspetti ambientali, è stata valutata considerando in modo distinto le condizioni di alta e bassa stagione, data la tipologia delle attività/servizi svolti nel Polo Turistico di Bibione. Ove ne sia possibile la determinazione, la "Classe di Significatività" di un aspetto ambientale è definita dal valore assunto dal "Fattore Ambientale" (FA), che si ottiene moltiplicando tra loro i parametri sintetizzati in Tabella .

Tabella 4.12 Parametri che determinano il Fattore Ambientale

Parametro	Nome	Significato
P	Parametro di probabilità di accadimento	Indica la probabilità che l'aspetto ambientale diventi significativo o comunque un problema per il Sistema
G	Parametro di gravità	Indica la gravità correlata all'impatto ambientale sia sull'uomo sia sull'ambiente circostante
C	Parametro di controllo	Indica la capacità di tenere sotto controllo l'aspetto/impatto ambientale

La scelta del valore da assegnare a ciascuno dei parametri indicati in precedenza è basata su dati ed elementi oggettivi, quali ad esempio:

- ✓ Analisi chimiche
- ✓ Distanza dai limiti di legge
- ✓ Dati e Indicatori di Performance Ambientale elaborati
- ✓ Reclami/Opinioni dei soggetti interessati
- ✓ Consulenze esterne di professionisti qualificati
- ✓ Impianti, macchinari e attrezzature a disposizione
- ✓ Evoluzione del settore

Gli aspetti descrittivi della condizione ambientale del Comune e del territorio sono riepilogati nella tabella sottostante (Tabella 4.13) che ne evidenzia anche la classificazione come aspetti diretti e indiretti e la valutazione sulla base dei criteri sopra descritti (valutazione di significatività effettuata nell'ambito del SGA sulla base dei dati annuali aggiornati al 2012).

Oltre alla valutazione di significatività, alcuni aspetti, per la peculiarità del contesto in cui è inserito il territorio con particolare riferimento al Polo Turistico di Bibione, sono considerati **sensibili**, intendendo con

tale termine che nei loro confronti vi è una particolare attenzione da parte dei soggetti aderenti al Sistema, un frequente ed accurato monitoraggio ed eventuali azioni di miglioramento anche in assenza di significatività risultante dai dati ambientali.

Tabella 4.13 Elenco degli aspetti ambientali considerati nell'ambito del SGA (il valore riportato indica la classe di significatività)

ASPETTO AMBIENTALE	DIRETTO	INDIRETTO
Trasporti e viabilità	4	3
Ciclo dell'acqua – Qualità acque superficiali		In monitoraggio
Ciclo dell'acqua – Qualità acque potabili		4
Ciclo dell'acqua – Consumi acque potabili	3	3
Ciclo dell'acqua – Qualità acque reflue		4
Ciclo dell'acqua – Qualità acque di balneazione		4
Ciclo dell'acqua – Consumi acque termali		4
Produzione di rifiuti (popolazione e turisti)		2 (alta stagione) 4 (bassa stagione)
Risorse energetiche – Pubblica Illuminazione	4	
Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia		3 sensibile
Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla biodiversità	3 sensibile	

ASPETTO AMBIENTALE	DIRETTO	INDIRETTO
Rumore e Inquinamento acustico		3
Sostanze potenzialmente lesive lo strato di ozono e/o a potenziale effetto serra	3	2
Amianto	3	2
Campi elettromagnetici		4
Suolo e sottosuolo	3	3
Qualità dell'Aria		3
Altre questioni locali (PCB/PCT, vibrazioni, odori, polveri, ecc)		4
Carta	4	

Gli aspetti indiretti, quali presenza di amianto e sostanze lesive per lo strato di ozono, sono stati considerati significativi nella valutazione per mancanza di dati puntuali che descrivano lo stato oggettivo della situazione attuale; le Organizzazioni aderenti al Sistema hanno attuato numerose procedure di sensibilizzazione e alcune stanno ultimando la raccolta dei dati in merito a tali aspetti.

Grazie alle informazioni e ai dati raccolti ogni anno, gli aspetti ambientali che risultano significativi sono tenuti sotto controllo e gestiti opportunamente, con la definizione di specifiche azioni di miglioramento.

Gli aspetti ambientali significativi o comunque particolarmente rilevanti per il SGA in relazione sia al Comune di San Michele al Tagliamento sia alle organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale vengono presentati nei paragrafi seguenti riportando, per ogni matrice ambientale, i dati e le informazioni ambientali associate, la modalità di gestione (se diretta o indiretta) e i risultati della valutazione di

significatività effettuata. Per gli ultimi due aspetti riportati in tabella non sono riportate informazioni nei paragrafi successivi in considerazione della loro scarsa rilevanza nell'ambito del Sistema di gestione ambientale.

4.1 Trasporti e viabilità

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Trasporti e viabilità	Diretta	4
	Indiretta	3



I monitoraggi effettuati dei flussi veicolari nel corso del 2012 in collaborazione con la Provincia di Venezia hanno evidenziato, come per gli anni precedenti, elevate punte di traffico in particolare nel periodo estivo (con un massimo nella settimana di ferragosto) e nei fine settimana dovuto essenzialmente ad arrivi e

partenze settimanali dalle strutture turistiche e al pendolarismo turistico. I dati relativi ai flussi veicolari del 2012 vengono raccolti e analizzati dalla Provincia di Venezia e successivamente trasmessi al Comune di S.M.T.

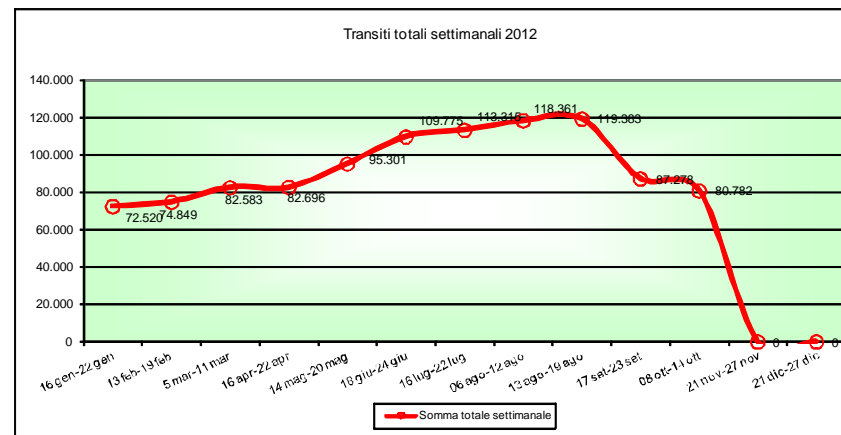


Figura 4.1 Transiti totali settimanali di autoveicoli lungo la strada provinciale n. 74 (fonte: Provincia di Venezia)

Il Comune, in attesa di programmare interventi sugli assi viari che conducono a Bibione, anche per la stagione 2012 è intervenuto sulle aree di sosta della fascia prospiciente l'arenile, istituendo parcheggi a pagamento e parcheggi scambiatori in corrispondenza dei quali si può usufruire di mezzi pubblici che conducono direttamente in spiaggia.

Nella successiva Tabella 4.14 viene evidenziata l'attuale estensione delle piste ciclabili e delle strade ciclo-pedonali presenti nel territorio di Bibione; si segnala l'incremento rispetto al 2008 di 5 Km delle strade ciclo-pedonali nell'ambito del "Progetto per interventi di sentieristica pedonale e ciclabile" (Accordo di Programma tra il Comune di San Michele al Tagliamento e la Direzione Regionale per le Foreste e l'Economia Montana della Regione Veneto).

Tabella 4.14 Piste ciclabili e pedonali di Bibione (fonte: Comune di San Michele al Tagliamento - Settore Lavori Pubblici)

Ubicazione delle piste ciclabili	Estensione piste ciclabili [m]	Ubicazione delle strade ciclo-pedonali	Estensione [m]
Via Pineda	825	Via Terra	450
Via Urano	445	Via della Luna	540
Via Orsa Maggiore (da Corso del Sole) - Via Nazioni	2748	Viale Aurora - Via delle Costellazioni - Via delle Colonie (solo pedonale)	1130
Via Alemagna - Via Baseleghe	2312	Fronte mare "Bibione Pineda"	720
da Via della Luna a Bosco Canoro	3150	Percorso dal Bosco Canoro a Bibione Pineda	650
da Bosco Canoro a Bibione Pineda	770	da piazzale Adriatico a Bosco Canoro	650
da Piazzale Zenith a Via Procione	900	"Progetto per interventi di sentieristica pedonale e ciclabile" Direzione Regionale per le Foreste e l'Economia Montana Regione Veneto	5000
Ponti Passeggiata Lido dei Pini all'Arenile	334	Totale	9140
Passeggiata Via Terra - Lido dei Pini da Corso del Sole a Via Procione	826		
Via Procione	670		
Via Procione - Faro - Sbarra Via del Faro	4468		
Totale	17448		

Sulla base delle informazioni raccolte si assegna all'aspetto classe di significatività 4 per la gestione diretta, 3 per la gestione indiretta.

4.2 Ciclo dell'Acqua

La struttura acquedottistica è gestita dal CAIBT S.p.A. che ha proprio in Bibione la sua maggior utenza. La zona di prelievo dell'acqua potabile è quella del Savorgnano, zona di risorgiva.



Anche nel 2012 la qualità delle acque di balneazione e delle acque potabili è risultata entro i limiti imposti dalla legislazione vigente.

In particolare il Comune ha ottenuto anche per l'anno 2013 come riconoscimento, la Bandiera Blu.

Il sistema acqua è fondamentale per il Polo Turistico di Bibione e risulta essere una risorsa importante per l'attività turistica; gli aspetti legati al Ciclo dell'Acqua vengono considerati significativi e soggetti a puntuali e costanti monitoraggi.

Nella matrice acqua rientrano tutti gli aspetti relativi alla qualità delle acque di balneazione, la qualità delle acque potabili, la qualità delle acque superficiali, i consumi di acqua potabile, i consumi di acqua termale e la qualità delle acque reflue.

4.2.1 Qualità acque di balneazione

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Acque di balneazione	Indiretta	4

Le analisi condotte periodicamente da ARPAV in sei stazioni di campionamento (St. 002 delfino, St. 003 sagittario, St. 004 Veneto, St. 005 Ontani, St. 517-1 di Revelino, St. 518 foce c. dei Lovi) sono risultate conformi per l'anno 2012 ai requisiti della legislazione vigente (dati aggiornati a giugno 2012). L'aspetto viene valutato come non significativo.

Nella tabella seguente si riportano le medie dei valori per l'anno 2012 e 2013 (primo semestre) dei parametri indagati ed i valori limite previsti.

Tabella 4.15 – Media dei valori per l'anno 2012 e per due campionamenti effettuati nel 2013 dei parametri indagati secondo il D.Lgs. 116/2008 e il D.M. del 30 marzo 2010 (fonte: ARPAV)

Stazione	Valore medio anno 2012	
	Enterococchi (UFC/100ml) Limite di legge 200	Escherichia coli (MPN) Limite di legge 500
St. 002 Delfino	0,67	13,50
St. 003 Saggittario	0,83	11,67
St. 004 Veneto	0,83	10,00
St. 005 Ontani	0,50	10,00
St. 517 l. di Revelino	0,83	13,50
St. 518 Foce dei Lovi	0,67	10,00
Stazione	Valore medio di due campionamenti effettuati nei mesi di Maggio 2013	
	Enterococchi (UFC/100ml) Limite di legge 200	Escherichia coli (MPN) Limite di legge 500
St. 002 Delfino	1,50	75,00
St. 003 Saggittario	2,50	137,00
St. 004 Veneto	5,00	254,00
St. 005 Ontani	0,50	53,00
St. 517 l. di Revelino	4,50	116,00
St. 518 Foce dei Lovi	3,00	111,00

4.2.2 Qualità acque potabili

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Qualità acque potabili	Indiretta	4

Periodicamente vengono eseguiti controlli sulla qualità delle acque potabili in diversi punti di prelievo (St. Bibione via Nettuno, St. Bibione via dei Lauri, St. Bibione via Noncello). Nella tabella successiva si riportano esempi di analisi effettuate il 26/06/2012 e il 14/08/2012. I campionamenti effettuati nel 2012 attestano che l'acqua rispetta tutti i parametri di legge previsti.

Tabella 4.16 – Esempio di analisi qualità acque potabili effettuate il 26/06/2012 e il 14/08/2012 (fonte: ARPAV)

Stazione campionamento	Data prelievo	Cloro residuo (totale) [mg/l] (Cl ₂) D.Lgs. 31/2001 Valore parametro: 0,2	pH D.Lgs. 31/2001 Valore parametro: 6,5< pH <9,5	Ammonio [mg/l] (NH ₄) D.Lgs. 31/2001 Valore parametro: 0,50	Escherichia coli [UFC/100ml] D.Lgs. 31/2001 Valore parametro: 0	Batteri coliformi [UFC/100ml] D.Lgs. 31/2001 Valore parametro: 0
Bibione Pozzi - via Noncello	26/06/2012	0,08	7,6	<0,01	<1	<1
Bibione Pozzi - via dei Lauri	26/06/2012	0,07	7,7	<0,01	<1	<1
Bibione Pozzi - via Nettuno	26/06/2012	0,08	7,6	<0,01	<1	<1
Bibione - via Nettuno	14/08/2012	0,1	7,7	<0,01	<1	<1
Bibione - via Noncello	14/08/2012	0,1	7,8	<0,01	<1	<1
Bibione - via dei Lauri	14/08/2012	0,1	7,8	<0,01	<1	<1

4.2.3 Qualità acque superficiali

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Acque superficiali	Indiretta	In monitoraggio

La valutazione complessiva delle acque superficiali si basa su dati forniti da ARPAV. Secondo il nuovo protocollo ARPAV la classificazione dello stato ecologico e dello stato chimico deve essere basata su dati relativi ad un intervallo di tempo pluriennale per poter esprimere un giudizio definitivo; per questo motivo non è possibile valutare lo stato chimico ed ecologico e produrre le classificazioni complete prima della conclusione di un ciclo di monitoraggio, al termine del 2012. La valutazione tramite macrodescrittori riportata nelle precedenti Dichiarazioni Ambientali verrà inserita nelle prossime edizioni non appena sarà inviata da parte dell'autorità di controllo.

Nel 2012 ARPAV non ha effettuato campionamenti sul tratto veneto del Fiume Tagliamento. I dati relativi alla qualità delle acque superficiali sono stati richiesti per questo anno a ARPA Friuli Venezia Giulia che ha campionato il tratto di fiume che rientra nel territorio friulano e confinante con quello Veneto.

I valori dei campionamenti effettuati nel 2012 rientrano nei limiti di legge secondo il DM. 260/2010 (fonte ARPA Friuli). Si riporta in seguito l'esempio di parametri analizzati per le qualità delle acque superficiali per il 2011 (fonte ARPAV) e per il 2012 (fonte ARPA Friuli Venezia Giulia).

Tabella 4.17a Esempio di parametri analizzati per la qualità delle acque superficiali secondo D.M. 260/2010 (fonte: ARPAV)

DATA	Conducibilità elettrica specifica a 20 °C_ (µS/cm)	Cromo totale disciolto (Cr) (µg/l)	Enterococchi (UFC/100ml)	Escherichia coli (UFC/100ml)	Ossigeno disciolto (mg/l)	pH (pH)	Temperatura acqua (gradi C_)
15/06/2011	470	<5	82	82	8,9	7,9	19,8
11/07/2011	490	<5	13	71	8,9	8	22,6
17/08/2011	472	<5	60	100	9,1	7,9	19,3
07/09/2011	482	<5	91	200	9,1	7,9	17

Tabella 4.17b Esempio di parametri analizzati per la qualità delle acque superficiali secondo D.M. 260/2010 (fonte: ARPA Friuli)

DATA	Arsenico disciolto (As) (µg/l)	Azoto totale (N) (mg/l)	BOD5 (mg/l)	Fenoli (µg/l)	Fosforo totale (P) (mg/l)	Idrocarburi Policiclici Aromatici (PAH) (µg/l)	Ossigeno disciolto (mg/l)	pH (pH)	Solidi sospesi totali (mg/l)	Temperatura acqua (gradi C_)
16/01/2012	<1		1,1	<0,05	0,02	<0,05			2,2	8,3
13/03/2012		2,2	0,6		<0,05			8,2	3	13,5
19/04/2012	<1		1,1	<0,05	<0,05	<0,05	10,9		3,6	14,6
03/07/2012	<1		1	<0,05	<0,05	<0,05	9,6		6	21,4
30/07/2012			1,1		<0,05		9,1		7,4	22,3
08/10/2012	<1		0,3	<0,05	<0,05	<0,05	8,9		15,8	16,1

4.2.4 Consumi di acqua potabile

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Consumi di acqua potabile	Diretta	3
	Indiretta	3

Nella figura seguente vengono riportati i consumi complessivi di acqua potabile per il Polo Turistico di Bibione che denotano un andamento in leggero aumento nel corso degli anni.

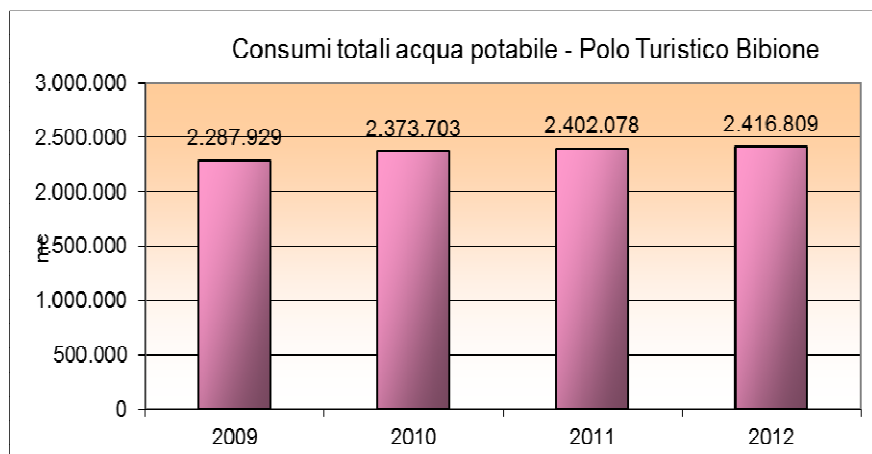


Figura 4.2 Andamento dei consumi totali di acqua potabile del PTB (fonte: CAIBT)

Un contributo importante nell'ambito di questi aspetti è ricollegabile all'attuazione del programma di miglioramento ambientale di CAIBT S.p.A, che prevede il potenziamento e miglioramento delle condotte e del sistema di adduzione e distribuzione delle acque nella località di Bibione.

In base ai dati forniti da CAIBT S.p.A. le perdite delle rete di distribuzione dell'acqua potabile si attestano per il territorio del Comune di San Michele al Tagliamento intorno al 15,5%.

4.2.5 Consumi di acqua termale

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Consumi di acqua termale	Indiretto	4

I dati relativi ai consumi di acqua termale per l'anno 2011 si attestano su un valore pare a 107.663 mc, mentre per il 2012 il valore è pari a 108.962 mc. Si riportano nella figura seguente i consumi di acqua termale per numero di utenti che evidenziano un aumento nel 2012 rispetto al 2011.

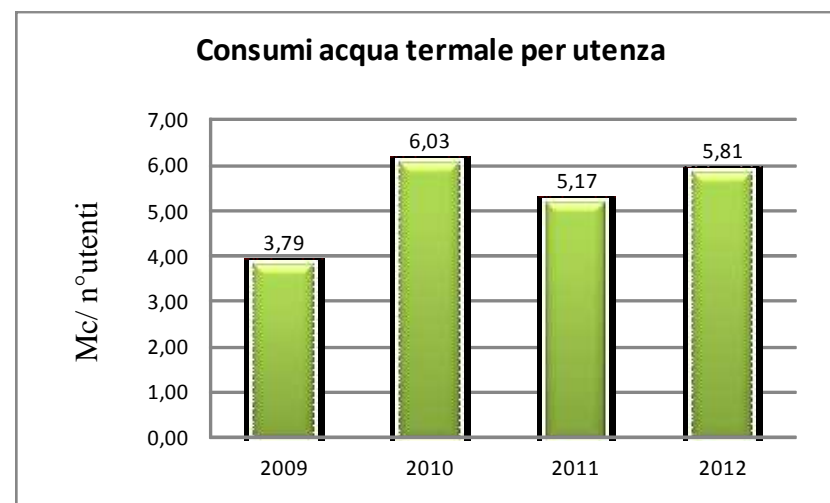


Figura 4.3 Andamento dei consumi di acqua termale per utenza

Il dato relativo all'anno 2009 presenta un'anomalia dovuta all'interruzione dell'erogazione per la riparazione di un tratto di condotta.

4.2.6 Qualità acque reflue

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Qualità acque reflue	Indiretto	4

Il 99% delle utenze del Polo Turistico di Bibione risulta allacciato alla rete fognaria che risulta per il 95% di tipo misto e per il 5% di tipo separato.

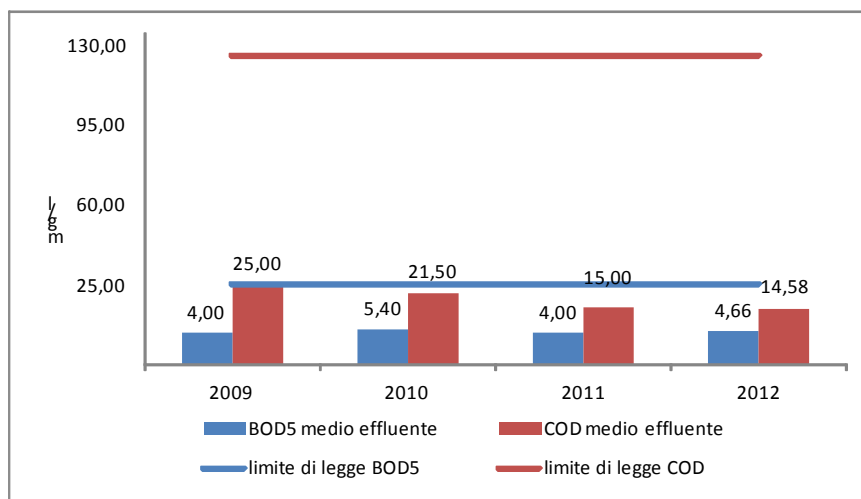


Figura 4.4 Valori medi di BOD5 e COD in uscita dal depuratore di Bibione (fonte: CAIBT)

Nel corso del 2012 il complesso depurativo ha mostrato un regolare funzionamento richiedendo interventi operativi relativi a innovazioni di processo per l'abbattimento di specifici inquinanti (esempio fosforo) in relazione alle recenti disposizioni legislative, oltre alla normale manutenzione delle opere e delle apparecchiature e all'esecuzione di operazioni di routine legate alla regolazione dell'impianto.

L'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Via Parenzo è dotato di specifico sistema per il telecontrollo "on line" e il teleallarme mediante il monitoraggio in continuo della qualità delle acque, con strumentazione collegata ad un elaboratore di processo attrezzato per la registrazione e l'elaborazione dei valori dei parametri misurati.

I campionamenti effettuati dall'ente di controllo e i monitoraggi interni attestano, anche per gli anni 2012 e 2013 (ultimo referto analitico di Arpav del 13 Marzo 2013), rispondenza ai requisiti legislativi. L'aspetto ambientale è attentamente monitorato considerata l'importanza nell'ambito delle attività svolte dal PTB e le importanti azioni in corso da parte di CAIBT per l'adeguamento alle recenti disposizioni di legge.

EMAS per cittadini e turisti: la risorsa acqua deve essere gestita sempre in modo ottimale, cercando di limitare/evitare gli sprechi e favorendo l'immagazzinamento ed il riuso. Piccoli accorgimenti quotidiani, quali l'uso della doccia al posto del bagno, o far funzionare lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico, possono portare al risparmio di considerevoli quantità d'acqua. Il Comune ha messo a disposizione di chiunque ne faccia richiesta una Guida Pratica Ambientale in cui sono proposte le azioni per un uso consapevole della risorsa acqua.

4.3 Rifiuti



Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Rifiuti	Indiretta	2 (alta stagione) 4 (bassa stagione)

Dal 2003 la gestione dei rifiuti urbani (raccolta, trasporto e smaltimento) è affidata ad A.S.V.O (Azienda Servizi Veneto Orientale). Nel territorio del Comune è presente un Ecocentro (in via Parenzo a Bibione) la cui autorizzazione è stata rinnovata il 13/12/2007 con validità fino al 2017; il sito è utilizzabile da tutti i cittadini e dalle ditte con sede sul territorio comunale (o che operino in tale area con regolare contratto, incarico, ecc.) che risultino iscritte all'Albo Trasportatori e abbiano stipulato convenzione con A.S.V.O.



La raccolta dei rifiuti all'interno del Comune di San Michele e a Bibione (zona residenti stabili e zona agricola degli Istriani) avviene tramite il servizio porta a porta, attivo dal 2008. Tale servizio, associato a continue iniziative di sensibilizzazione da parte del Comune e da tutti gli operatori del Polo Turistico di Bibione, ha consentito di ottenere un forte incremento in termini di percentuale di raccolta differenziata. È necessario sottolineare che la produzione di rifiuti nel comune di San Michele è fortemente correlata con l'attività turistica e quindi legata alla stagionalità della stessa.

Infatti il valore di raccolta differenziata nel periodo di bassa stagione si attesta al 71,62% per l'anno 2011 e al 71,14% per l'anno 2012, mentre per quanto riguarda il periodo di alta stagione, i valori sono pari al 53,75% nel 2011 ed al 53,27% nel 2012. Complessivamente, come si

evince in figura 4.5, la percentuale di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato subisce un lieve decremento dal 2009 al 2012, arrivando al 56,38%.

Come previsto dall'articolo 205 del D.Lgs 152/06 il Comune ha richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare una deroga per quanto concerne la quantità di rifiuti differenziati previsti dalla legge per il 2012, con una comunicazione dello scorso 3 dicembre 2012. Il motivo della richiesta è dettato dal fatto che la frazione di Bibione richiama sul territorio circa 6 milioni di presenze turistiche estive con conseguenti aumenti della produzione dei rifiuti urbani, che incide per circa l'80% sulla produzione totale. Il Comune è attivo sul territorio con una serie di attività di informazione e divulgazione di buone pratiche per una corretta gestione dei rifiuti rivolte ai turisti.

La figura 4.5 riporta l'andamento della raccolta differenziata di rifiuti sul totale raccolto per gli anni dal 2008 al 2012 mentre la fig. 4.6 sottolinea come la produzione pro-capite attribuita ai soli residenti è nettamente inferiore rispetto alla produzione pro-capite riconducibile alle presenze turistiche di Bibione.

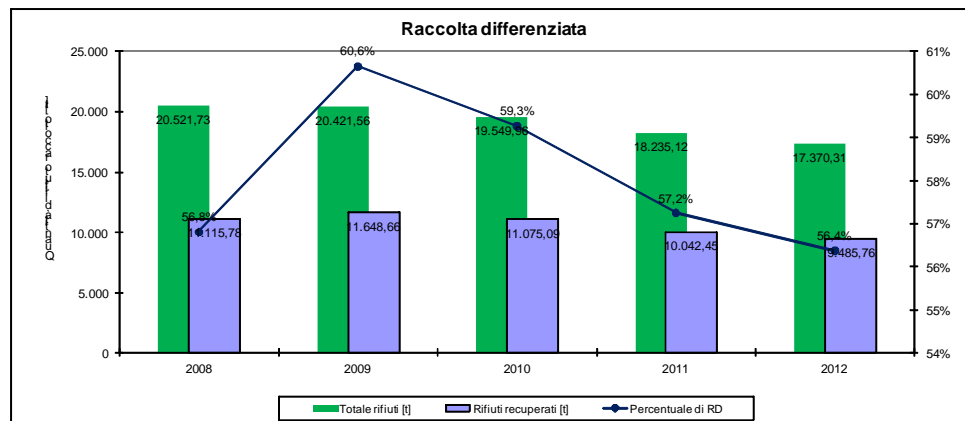


Figura 4.5 Andamento della raccolta differenziata di rifiuti sul totale raccolto – Comune di San Michele al Tagliamento

Nonostante il lieve decremento nella RD, i miglioramenti ottenuti nell’ambito della gestione dei rifiuti negli ultimi anni sono considerevoli, risultato degli sforzi di sensibilizzazione che il Comune, in collaborazione con le associazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale e l’Ente Gestore, ha attuato; tra queste l’incremento dei punti di raccolta, l’attivazione del servizio di svuotamento e raccolta su chiamata per alcune tipologie di rifiuto e l’attivazione delle nuove modalità di raccolta porta a porta. Anche per l’intero 2012 si evidenzia una continua diminuzione di produzione di rifiuti rispetto agli anni precedenti. L’aspetto ambientale, valutato distintamente per il periodo estivo e per il periodo invernale, è classificato nel primo caso come significativo e ricade in classe 2 perché la percentuale di RD non ha raggiunto i valori previsti per legge, mentre in bassa stagione questi vengono superati perciò l’aspetto non è significativo.

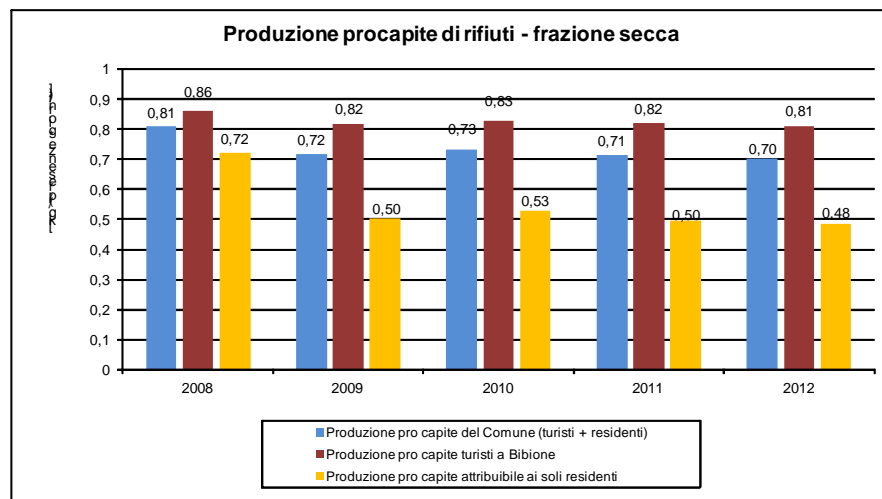


Figura 4.6 Produzione pro capite di rifiuti

EMAS per cittadini e turisti: Per riciclaggio dei rifiuti si intende tutto l’insieme di strategie volte a recuperare materiali dai rifiuti per riutilizzarli ed evitare la fine del loro ciclo di vita.

Il problema della gestione dei rifiuti è diventato sempre più di rilevanza nazionale e direttamente sotto gli occhi dei cittadini. La smodata crescita dei consumi e l’urbanizzazione degli ultimi decenni hanno da un lato aumentato moltissimo la produzione dei rifiuti e dall’altro ridotto le zone disabitate in cui trattare o depositare i rifiuti. La società moderna oggi si trova quindi costretta a gestire una grande quantità di rifiuti in spazi sempre più limitati.

Tra i sistemi più efficaci per la gestione dei rifiuti vi sono quelli basati sulla riduzione dei rifiuti e sul loro reimpiego, in cui una volta terminato l’utilizzo di un oggetto esso, dopo un processo di pulizia, viene utilizzato nuovamente senza che i materiali di cui è composto subiscano trasformazioni. L’esempio tipico è quello delle bottiglie in vetro come

contenitori di latte ed acqua, che invece di essere frantumate possono essere riempite nuovamente senza subire ulteriori processi di trasformazione.

Grazie al riciclaggio si riducono considerevolmente i costi, sia economici (depositare un rifiuto in discarica rappresenta un costo a carico della comunità) che ambientali (riduzione delle combustioni sia per produrre che per incenerire i materiali), della gestione dei rifiuti.

Per quanto sino ad ora riportato è auspicabile un comportamento virtuoso da parte del singolo cittadino e turista, che premi gli sforzi e gli investimenti sostenuti dalle organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale per la salvaguardia e il continuo miglioramento dell'ambiente sul quale il territorio fonda il suo sviluppo socio-economico.

4.4 Risorse energetiche

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Pubblica Illuminazione	Diretta	4

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i consumi di energia elettrica per Pubblica Illuminazione (che costituiscono la maggior parte dei consumi energetici) rapportati al numero di punti luce per gli anni dal 2009 al 2012 relativi a San Michele al Tagliamento e al PTB.

Tabella 4.18 Consumi energia elettrica Pubblica Illuminazione rapportati al numero di punti luce

Bibione	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Consumi energia elettrica Pubblica Illuminazione/Numero di punti luce	311,46	289,56	301,19	301,69
Numero punti luce	5458	5477	5289	5319
San Michele al T.	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Consumi energia elettrica Pubblica Illuminazione/Numero di punti luce	297,76	275,10	279,73	282,11
Numero punti luce	8650	8869	8738	8751

Il Comune ha inoltre acquisito le attestazioni di qualificazione energetica con l'individuazione del fabbisogno energetico primario in riferimento al D.Lgs. 192/2005 per gli edifici pubblici del PTB (Ex-delegazione, Scuola Materna ed Elementare-Media e Palazzetto dello Sport, nuova delegazione).

A partire dall'anno 2008 ENEL non trasmette più i dati relativi ai consumi complessivi di energia elettrica per il territorio.

Nel corso del 2006 il Comune ha affidato la gestione della Pubblica Illuminazione alla ditta Sinergie S.p.A. che si impegna ad attuare la manutenzione e ad apportare migliorie tecniche agli impianti, anche approvvigionandosi da fonti di energie rinnovabili. Nella figura seguente (4.7) sono riportati i consumi totali di energia elettrica per Pubblica Illuminazione dell'intero territorio del Comune di San Michele al Tagliamento espressi in MWh.

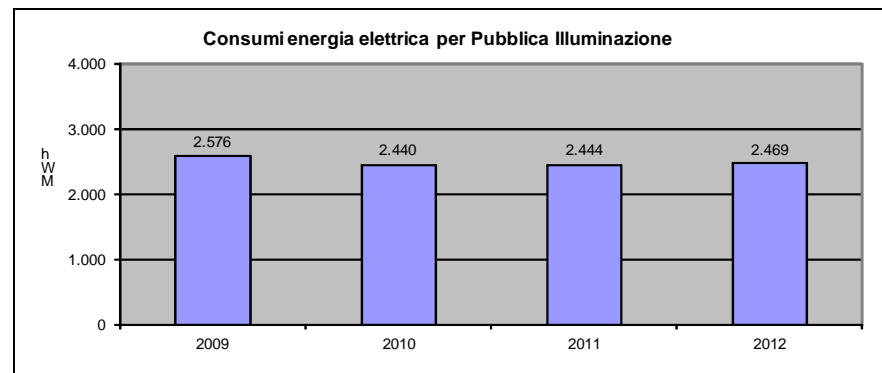


Figura 4.7 Andamento del consumo totale di energia elettrica per l'illuminazione pubblica

EMAS per cittadini e turisti: ai consumi di energia elettrica sono collegate emissioni di gas serra per le combustioni che avvengono nelle centrali termoelettriche utilizzate per la produzione di energia. Un impiego consapevole della risorsa, pertanto, porta non solo ad un risparmio economico, ma anche ad una riduzione del potenziale effetto serra. Ad esempio la sostituzione progressiva di lampade ad incandescenza con lampade a basso consumo, l'acquisto preferibile di elettrodomestici in classe A, ed altri comportamenti virtuosi, possono contribuire positivamente al miglioramento della qualità della vita e della qualità



ambientale.

4.5 Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia	Indiretta	3 (Sensibile)



La foce del Tagliamento è considerata, dopo il Po, il sistema deltizio più rilevante dell'alto Adriatico. Sotto il profilo naturalistico è particolarmente interessante la parte che giace sulla destra idrografica del fiume, ossia nella

zona di Bibione.

I valori riportati in Tabella 4.19 descrivono le tipologie e la disponibilità delle aree coperte da vegetazione, pubbliche e private.

Le superfici pubbliche sono rimaste invariate nel corso degli anni in quanto sottoposte a vincolo ambientale e oggetto di accordi tra il Comune di San Michele e la Regione Veneto. In particolare si segnala la presenza di tre aree designate Siti di Importanza Comunitaria (SIC)² localizzate in corrispondenza alla foce del Tagliamento (IT3250040), alla laguna di Caorle (IT325003) e all'area denominata "Valle Vecchia - Zumelle e Valli di Bibione" (IT3250041) per un totale di quasi 6.760 ha.

² Aree destinate alla conservazione della biodiversità presente, codificate e riconosciute a livello europeo

Tabella 4.19 Estensione delle aree verdi e rapporto con la superficie totale di Bibione (28,4 km²) (fonte: Comune di San Michele al Tagliamento - Settore Urbanistica)

Tipologia ed ubicazione	Superficie [ha]	Rapporto con la superficie totale di Bibione (%)
Valli da pesca	130	4,6
Lecceta a sud delle valli da pesca	75	2,6
Pineta sulla destra idrografica della foce del Tagliamento (zona Bibione est)	150	5,3
Relitti di pineta presenti a Bibione	225	7,9
Spazi verdi acquisiti nella zona urbanizzata da convertire in parchi o spazi verdi attrezzati	37	1,3
Verde pubblico lungo le principali vie di Bibione	14	0,5
TOTALE	631	22,2

Il prezioso ecosistema della foce è purtroppo messo in pericolo dal fenomeno dell'erosione del litorale.

L'erosione ha avuto un andamento ciclico e negli ultimi decenni ha interessato soprattutto la linea di costa della parte orientale dell'arenile.

L'azione erosiva del mare, particolarmente accentuata nella zona del faro, si è estesa negli ultimi vent'anni verso ovest andando ad interessare il litorale noto come Lido dei Pini; nella Tabella 4.20 si quantificano i chilometri di costa, il cui ordine di grandezza resta invariato nel tempo.



Tabella 4.20 Incidenza percentuale delle zone in arretramento, in evoluzione e stazionaria sullo sviluppo costiero totale di Bibione (fonte: Comune di San Michele al Tagliamento - Settore Lavori Pubblici)

	Estensione zone costiere [km]	Estensione totale della costa [km]	Incidenza percentuale
Zona in accrescimento	4,7	10,4	45,2%
Zona stabile	2,3	10,4	22,1%
Zona in arretramento	3,4	10,4	32,7%

Diversa è la situazione all'estremo occidentale dell'arenile dove, come già accennato, si assiste ad un notevole accrescimento del litorale che sta chiudendo la bocca dell'insenatura di Baseleghe.

Tra le cause responsabili del fenomeno di erosione e di accrescimento è da segnalare la riduzione dell'apporto di materiale depositato dal Tagliamento a causa di interventi antropici (cementificazione delle sponde, deviazione del percorso, etc.) nei tratti situati in diversi comuni attraversati dal fiume.



Questi interventi provocano l'aumento della velocità della corrente che quindi trasporta i propri sedimenti lontano dalla foce depositandoli, complici le correnti marine, all'estremità occidentale del litorale.

Al fine di stabilire quale sia la reale dinamica del fenomeno, che interessa tutto il litorale, il Comune di San Michele al Tagliamento, in collaborazione con altri comuni limitrofi, ha incaricato l'Istituto Oceanografico di Trieste di condurre uno studio particolareggiato sul fenomeno stesso per definire strategie di intervento efficaci a contrastare gli impatti che mettono a rischio l'arenile, bene prezioso sia dal punto di vista ambientale che turistico.

Tale studio ha consentito di approfondire le conoscenze in merito alle reali cause, al fine di definire strategie di intervento efficaci per contrastare gli impatti ad esso collegati e che mettono a rischio l'arenile, bene prezioso sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista turistico.



Le aree soggette a maggiori cambiamenti sono risultate quelle prossime alla foce fluviale dove sono presenti (su entrambe le sponde) una serie di opere di difesa parallele e trasversali realizzate in periodi diversi (a partire dal 1963), che però hanno spesso portato a condizioni di instabilità le aree immediatamente adiacenti.

Le indagini svolte hanno permesso di individuare nell'area denominata Lama di Revelino - Pineta Punta Faro, un progressivo arretramento della spiaggia.

Questo fenomeno d'erosione, trasporto e accumulo a breve raggio ha determinato, come ultimo atto, l'accumulo sabbioso tra -3,0 e -6,0 m di

profondità in prossimità del “Piazzale Zenith”, leggermente ad Ovest rispetto all’area in erosione. (2004 OGS³).

La difesa della suddetta area, da fenomeni di erosione e trasporto, è di competenza del Genio Civile Regionale, quindi non direttamente gestita dall’Amministrazione Comunale di San Michele al Tagliamento.

Il Genio Civile Regionale di Venezia ha progettato e realizzato interventi di ripascimento dell’arenile, conclusi a maggio 2006, con 30.000 mc di sabbia derivante dalla pulizia e dal dragaggio del canale di Porto Baseleghe. Nel corso del 2008 è stato realizzato un ulteriore intervento di ripascimento dell’arenile che ha interessato 18.500 mc circa di sabbia. Sulla scorta di progetti e sperimentazioni realizzati negli anni precedenti (es. Progetto Watering), ad ottobre del 2009 è iniziato un nuovo progetto promosso dal Genio Civile e dalla Regione Veneto, in collaborazione con Bibione Spiaggia e il Comune di San Michele al Tagliamento, con l’obiettivo di recuperare sabbia dalla foce del fiume Tagliamento per posizionarla nelle anse antistanti la zona del poligono di tiro a difesa della spiaggia. Era inoltre ipotizzato il posizionamento di difese in legno come protezione dal fenomeno di erosione. Il progetto si è concluso nell’estate del 2011.

Da parte sua, il Comune di San Michele al Tagliamento, sta valutando con la Regione Veneto, con il Genio Civile e con le società che gestiscono l’arenile la predisposizione di Accordi Quadro per interventi di difesa costanti nel tempo.

La gestione dei servizi spiaggia e della quasi totalità degli stabilimenti balneari e dei campeggi nel litorale per la parte in concessione è gestita principalmente da due società: BIBIONE SPIAGGIA (49% dell’arenile in

concessione) e BIBIONE MARE (49% dell’arenile in concessione). Vi sono inoltre piccoli tratti (restante 2-3%) di spiaggia gestiti da altri concessionari il più importante ed organizzato è il “Villaggio Turistico Internazionale”.

Le tre organizzazioni nominate sono parte attiva del Sistema, oltre ad avere implementato propri SGA e ad avere ottenuto la Registrazione EMAS e/o la certificazione ISO 14001.

La spiaggia in concessione è la frazione antistante al centro abitato e prossima alla riva del mare per una lunghezza di oltre 8 Km, inframmezzata da tratti liberi. Vista la larghezza dell’arenile (da 100m fino a 300m) interessato, vi è una lunga area retrostante non in concessione destinata allo svolgimento di attività di spiaggia. Tutto questo tratto è servito con gli stessi supporti della spiaggia in concessione.

La parte più orientale della costa (procedendo da piazzale Zenith verso il faro) è la zona più selvaggia e ricca di bellezze naturali: alle spalle di tale tratto di arenile si trovano infatti pinete, radure ed un ambiente integro e non urbanizzato. In tale area restano comunque attivi il servizio di pulizia dell’arenile, di asporto dei rifiuti e nei periodi di alta stagione (flussi turistici più elevati) anche la vigilanza degli assistenti bagnanti.

³ Comuni di Lignano Sabbiadoro e San Michele al T, e province di Udine e Venezia, in collaborazione con Ist. Naz. Di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Trieste, Indagini meteo-oceanografiche, batimetriche, sedimentologiche e morfologiche finalizzate allo studio dei fenomeni di dinamica costiera lungo i litorali di Lignano Sabbiadoro e di Bibione, REL-28/2004 OGA-8, 05.05.2004, Cap 8 Conclusioni.

4.6 Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla Biodiversità

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla biodiversità	Diretta	3 (Sensibile)

La pianificazione e lo sviluppo del territorio del Comune di San Michele al Tagliamento e del Polo turistico di Bibione sono coordinati da tre strumenti urbanistici principali che hanno l'intento di pervenire alla massima tutela e valorizzazione del territorio sia dal punto di vista ambientale sia da quello turistico. I tre strumenti attualmente vigenti sono:

1. Piano Regolatore Generale (PRG) approvato nel 1975
2. Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.)
3. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Venezia (P.T.C.P)

Con l'approvazione del Documento preliminare del Piano d'Assetto del Territorio (2006), è stata avviata la procedura di stesura del PAT la quale però ha subito un periodo di arresto a causa della parziale interruzione del mandato politico. Nonostante ciò, l'adozione del Piano d'Assetto del Territorio del Comune di San Michele è prevista entro il 2013.

Lo studio incaricato alla redazione del PAT ha concluso l'indagine conoscitiva propedeutica alla medesima. Attualmente si è in fase di redazione del Piano.

Il Piano di Assetto del Territorio è uno strumento di pianificazione a livello comunale che sostanzialmente costituisce la parte strategica del vecchio PRG (considera solo gli aspetti fondamentali o strutturali fissandone gli obiettivi di sviluppo, tutela e conservazione) e pone particolare attenzione ai piani sovraordinati ovvero il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento e Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Dal punto di vista della tutela della Biodiversità, come descritto nel capitolo paragrafo 4.5, l'area del territorio di San Michele al Tagliamento presenta tre Siti di Interesse Comunitario (SIC)

- Foce del tagliamento (IT 3250040)
- Laguna di Caorle (IT 3250033)
- Valle Vecchia – Zumelle e Valli di Bibione (IT3250041)

all'interno dei quali l'Amministrazione Comunale presta particolare attenzione alla compatibilità delle trasformazioni di tali aree ed in modo specifico predisponendo adeguate misure compensative quali la cessione di aree, la realizzazione da parte dei privati di opere a valenza ambientale quali parchi tematici etc.

Da tutto ciò discende una particolare attenzione alle tematiche ambientali che si coniugano con la proposta di un'offerta turistica complementare, al fine di garantire standard turistici più elevati, nella convinzione che le risorse ambientali debbano essere preservate nelle loro fondamentali connotazioni.

La situazione relativa agli ultimi quattro anni per quanto concerne le aree verdi nel territorio di Bibione viene riportata nella successiva tabella:

Tabella 4.21 Aree verdi nel territorio di Bibione (fonte: quadro conoscitivo del PAT in fase di elaborazione)

Anno	Totale superficie a verde (mq)	Superficie a verde per abitanti residenti (mq/abitante)	Superficie a verde per abitanti residenti e turisti (mq/abitanti+turisti)
2009	1.470.800	522	0,207
2010	1.470.800	522	0,209
2011	1.470.800	534	0,208
2012	1.470.800	531	0,211



4.7 Rumore

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Rumore	Indiretta	3

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha deliberato a maggio 2000 l'approvazione del "Piano di Classificazione Acustica", secondo quanto richiesto dalla Legge Quadro n. 447/1995. Alla zona del Polo Turistico è stata uniformemente assegnata classe acustica 4 ovvero classe di intensa attività umana come definita dalla legge in vigore. In tale classe, infatti, rientrano "le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione (...)". Nel Polo Turistico non sono state identificate fonti di rumore permanenti, in quanto le principali fonti di rumore sono imputabili al traffico automobilistico urbano, alle attività turistiche di intrattenimento, quali locali all'aperto e orchestre nei bar e alle attività cantieristiche per la costruzione/manutenzione/ristrutturazione delle strutture ricettive. Il rumore da traffico urbano non viene percepito come problema in quanto, sia la particolare conformazione territoriale di Bibione (che vede le vie a maggior flusso veicolare all'esterno del centro urbano) sia gli accorgimenti adottati (quali chiusura di determinate zone urbane al traffico veicolare nelle ore pre-serali e serali), ne hanno sicuramente mitigato gli effetti.

Per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico, riconducibile alle attività di intrattenimento, il Comune ha adottato il Regolamento di vivibilità urbana e qualità della vita che regola le manifestazioni e quindi mira a ridurre le emissioni sonore dei pubblici esercizi; inoltre per tutta la stagione turistica l'attività edilizia non può essere effettuata

nelle fasce orarie di rispetto al fine di prevenire possibili fonti di disturbo.

Nel corso del 2011 sono pervenute alcune isolate segnalazioni relative ad attività all'esterno dei pubblici esercizi e alcune relative alla presenza di motori di aspirazione di qualche attività che sono state puntualmente risolte.

A giugno 2012 è stato inoltre approvato il nuovo “Regolamento comunale per la vivibilità urbana e per la qualità della vita” che disciplina anche gli aspetti relativi alle emissioni sonore al fine di garantire ulteriormente la quiete pubblica.

L'aspetto viene comunque valutato non significativo.

4.8 Sostanze lesive per lo strato di ozono e/o a potenziale effetto serra

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Sostanze lesive per lo strato di ozono e/o a potenziale effetto serra	Diretta	3
	Indiretta	2

L'Amministrazione Comunale ha dotato le proprie strutture di impianti di condizionamento di ultima generazione, sottoposti a manutenzione periodica e a controllo e riparazione di eventuali perdite di gas refrigeranti. Nel corso del 2012 non sono state rilevate perdite di gas dagli impianti.

La gestione indiretta dell'aspetto, che compete alle singole organizzazioni aderenti, non si ritiene sia del tutto sotto controllo in quanto i dati relativi agli eventuali episodi di perdite di gas dagli impianti e che pervengono annualmente dalle organizzazioni stesse non sono completi ed esaustivi.

4.9 Presenza di amianto

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Presenza di amianto	Diretta	3
	Indiretta	2

Le analisi delle coperture degli edifici all'interno del territorio comunale di San Michele al Tagliamento hanno evidenziato la presenza di 5 strutture caratterizzate da coperture esterne contenenti eternit. I risultati ottenuti per ciascun edificio esaminato, considerati i fattori di danno e i fattori esposizione, hanno permesso una classificazione dei manufatti in base alle diverse tipologie di intervento; quattro dei cinque edifici a San Michele di Tagliamento, dovranno essere sottoposti a riparazione mentre solo per un edificio è previsto un controllo periodico al fine di assicurare che non si verifichino ulteriori danni.

Il Comune di S.M.T. ha inserito nella programmazione triennale delle opere pubbliche e in specifici programmi di miglioramento, compatibilmente con le risorse a disposizione e le priorità d'intervento individuate, la bonifica e lo smaltimento a norma di legge delle coperture in eternit.

Nei primi mesi del 2013 è pervenuta al Comune la relazione della ditta AUREA Professional relativa alle indagini effettuate presso cinque edifici comunali secondo il metodo "Versar". I risultati non hanno evidenziato differenze rispetto alle indagini degli anni precedenti.

Il Comune ha in atto azioni a lungo termine per il monitoraggio continuo dello stato di conservazione delle coperture e per la loro progressiva sostituzione.

Per quanto riguarda l'aspetto in esame in relazione alla gestione indiretta si ritiene che l'aspetto debba essere tenuto sotto controllo da parte delle associazioni e ad oggi i dati raccolti risultano ancora parziali.

EMAS per cittadini e turisti: l'amianto è una sostanza altamente cancerogena, se dispersa nell'aria e inalata, a causa della sua persistenza nei polmoni. La produzione, l'importazione, il commercio, l'utilizzazione di materiali contenenti amianto e l'estrazione di amianto sono stati vietati in Italia con Legge n. 257 del 27 marzo 1992.

La situazione di rischio per la salute umana si crea quando i materiali presentano abrasioni o fessurazioni tali da consentire dispersioni di fibre. È necessario un controllo periodico dello stato di conservazione delle strutture da parte di un tecnico abilitato per verificare che non vi siano situazioni di pericolo.

Ulteriori informazioni in merito sono riportate nella Guida Pratica Ambientale distribuita dal Comune o sono reperibili rivolgendosi ai Dipartimenti di Prevenzione della Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.), alle sezioni provinciali dell'ARPA competenti per il territorio, o agli uffici comunali.

4.10 Campi elettromagnetici

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Campi elettromagnetici	Indiretta	4

Nel territorio del Polo Turistico di Bibione non sono presenti linee elettriche ad alta tensione e ripetitori radiotelevisivi mentre sono presenti 25 stazioni attive di telefonia mobile, ovvero un'antenna ogni 0,88 kmq (dati riferiti al 2012) alle quali può essere imputata la creazione di campi elettromagnetici (Tabella 4.22).

Tabella 4.22 Antenne attive di telefonia e loro posizionamento nel territorio del PTB - Anno 2012 (fonte: ARPAV)

Anno di riferimento	Operatore	n. impianti totali attivi	di cui in bibione	n. impianti dismessi	di cui in bibione	n. impianti non attivi	di cui in bibione
2012	Omnitel	9	6	12	9	4	4
	Telecom	10	7	8	7	5	4
	H3G	7	6	2	2	4	3
	Wind	8	6	6	4	3	2
	3Iettronica	0	0	0	0	3	2
	Blu	0	0	1	1	0	0
	TOTALE	34	25	29	23	19	15

Questo aspetto ambientale viene tenuto sotto controllo nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale grazie all'esecuzione di campagne di

monitoraggio da parte di ARPAV: i valori riscontrati dei campi elettromagnetici risultano sempre inferiori ai limiti imposti alla normativa vigente. ARPAV ha trasmesso al comune di San Michele al Tagliamento i risultati delle analisi condotte nei mesi di luglio e agosto 2012 a Bibione in via Colonie (i valori sono riportati in tabella 4.23) che evidenziano il rispetto dei limiti di legge. Ulteriori siti per il posizionamento delle centraline di rilevazione dati per il proseguimento della campagna di monitoraggio, verranno individuati da parte del Comune di San Michele al Tagliamento in prossimità di edifici pubblici o abitazioni private.

Si riportano nella tabella seguente gli esiti delle campagne di monitoraggio effettuate dal 2009 al 2012. Tutti i valori rilevati sono al di sotto dei limiti di cautela previsti dalla legislazione vigente.

È importante sottolineare che ARPAV a seguito di una rilevante diminuzione delle risorse a disposizione ha ridotto l'attività di monitoraggio del campo elettromagnetico. Per il 2012, non essendoci più la disponibilità di garantire una campagna di monitoraggio per ciascun Comune, verranno effettuati monitoraggi esclusivamente in situazioni di potenziale criticità (parte delle quali nell'ambito di un apposito progetto finanziato dalla Regione). È stata comunque confermata la possibilità di includere una posizione nel Comune di San Michele al Tagliamento nella quale si prevede che il monitoraggio sarà effettuato nel periodo estivo 2013.



Tabella 4.23 Esiti delle campagne di monitoraggio del Campo Elettromagnetico dovuto agli impianti di telecomunicazione

Anno	Media di tutte le medie orarie della campagna [V/m]	Valore Max [V/m]	Localizzazione punto di rilevazione	Campagna dal...	al...
2008	0,45	0,870	Bibione, passeggiata dei Pini	4 luglio 2008 h 13	17 luglio 2008 h 10
	3,31	4,460	Bibione, viale Italia	4 luglio 2008 h 12	18 luglio 2008 h 08
2009	0,5	0,7	Bibione, via del Mare	14 agosto 2009	15 settembre 2009
2010	0,31	0,7	Bibione, via delle Acacie	26 luglio 2010	26 agosto 2010
2011	3,2	4,5	Bibione, via Perseo	5 luglio 2011	5 agosto 2011
2012	2,6	3,0	Bibione, via delle Colonie	20 luglio 2012	21 agosto 2012
20 V/m limite di esposizione e 6 V/M valore di cautela per edifici ad elevata permanenza (>4h) D.M. 391/1998					

Il Comune di San Michele ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 4 agosto 2008 il “Piano antenne”, e si è attivato affinché i gestori di sistemi di telefonia mobile comunichino obbligatoriamente qualsiasi variazione tecnica delle stazioni attualmente presenti nel territorio.

4.11 Suolo e sottosuolo

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Suolo e sottosuolo	Diretta Indiretta	3 3



Il Comune di San Michele al Tagliamento ha effettuato un censimento completo relativo alla presenza di serbatoi di gasolio nelle proprie strutture e avviato negli anni scorsi un programma di progressiva bonifica e rimozione degli stessi (nel territorio di Bibione

risultano bonificati e/o rimossi tutti i serbatoi non più utilizzati) definendo risorse e tempi previsti per l’attuazione.

In caso di contaminazione di suolo, sottosuolo e falda nel territorio di competenza, il Comune di S. Michele al Tagliamento interviene seguendo le modalità previste dalla legislazione vigente e si occupa di monitorare costantemente l’evoluzione di tutte le eventuali operazioni di messa in sicurezza e ripristino ambientale. Tra le attività che potenzialmente possono incidere su questo aspetto vi sono sicuramente i distributori di carburante che risultano regolarmente autorizzati: per uno di questi è attualmente in corso una campagna di indagini da parte di ESSO, al fine di verificare lo stato ambientale del terreno.

Le situazioni di emergenza rilevate negli anni passati (tre eventi di sversamenti accidentale) sono in fase di risoluzione anche se continua il monitoraggio dei parametri ambientali.

EMAS per cittadini e turisti: la presenza di serbatoi interrati per lo stoccaggio di combustibile nel territorio di Bibione, seppur limitata, deve richiamare l'attenzione di cittadini e operatori.



I serbatoi, anche in disuso, possono ancora contenere residui di combustibile fossile, con il rischio che la struttura metallica o cementizia con il passare del tempo si danneggi e disperda nel terreno e nella falda le sostanze inquinanti.

È importante mantenere elevato il livello di attenzione su tale aspetto soprattutto per la rilevanza del danno ambientale che conseguirebbe ad un'eventuale perdita di sostanze inquinanti nel terreno, provvedendo al monitoraggio e alla messa in sicurezza dei serbatoi più datati.

4.12 Qualità dell'aria

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2012
Qualità dell'aria	Indiretta	3



Nel corso del 2008 ARPAV ha condotto una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria in Via Andromeda a Bibione nel periodo 7 gennaio – 22 febbraio (semestre freddo) e 28 aprile - 5 giugno (semestre caldo).

I risultati delle analisi hanno messo in luce come durante la campagna di monitoraggio la concentrazione media oraria di ozono non

abbia mai superato la soglia di allarme e la soglia di informazione. Per quanto riguarda le polveri atmosferiche inalabili risulta rispettato il valore limite annuale e si può ipotizzare un superamento, seppur contenuto, del valore limite giornaliero per più di 35 giorni. Risulta infine come non siano stati rilevati superamenti dei valori limite, relativi al breve e al lungo periodo, fissati dalla legislazione vigente per gli altri inquinanti monitorati.

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha approvato il Piano di Mantenimento della Qualità dell'Aria (D.G.C. n. 288 del 13 dicembre 2005), coerentemente con quanto richiesto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera che ha previsto la nuova zonizzazione del territorio regionale dal punto di vista della qualità atmosferica.

Secondo la nuova zonizzazione il Comune di San Michele al Tagliamento rientra nelle "zone A2 Provincia" che comprende i Comuni con densità emissiva inferiore a 7 t/a kmq.

Il Piano di Mantenimento comunale prevede, tra le varie misure, la realizzazione di rotatorie, la piantumazione di nuove essenze arboree per la passivizzazione dell'anidride carbonica, l'incentivazione di aree boscate diffuse nel territorio.

L'inquinamento atmosferico nel territorio non è stato valutato come un aspetto significativo sia per la peculiarità delle attività svolte (prevalentemente di tipo turistico) sia per l'assenza di attività industriali. In base ai risultati delle analisi svolte da ARPAV si assegna all'aspetto classe di significatività 3.

4.13 Emergenze ambientali

All'inizio del 2013 si è verificata una situazione di emergenza relativa all'abbandono di bidoni vuoti con residui di materiali per dipinture murali all'interno dell'alveo del Tagliamento in località Cesarolo, via Brigolo Basso. Il rinvenimento dei materiali è avvenuto in data 19/02/2013 e per la messa in sicurezza si sono immediatamente attivate la protezione civile comunale, i VV.F. con squadra di sommozzatori e barca di appoggio e ARPAV.

Tutti i materiali abbandonati sono stati recuperati e smaltiti e i prelievi effettuati da ARPAV contestualmente al rinvenimento hanno evidenziato presenza di tracce di composti compatibili con inquinamento da pitture e vernici. Sono in corso le indagini per risalire ai responsabili dell'inquinamento e si resta in attesa di ulteriori eventuali comunicazioni da parte degli enti competenti.



PRINCIPALE LEGISLAZIONE AMBIENTALE APPLICABILE

Aspetti Ambientali	Riferimenti legislativi	Argomenti disciplinati
Radiazioni Elettromagnetiche	L. n. 36/2001	Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
Radiazioni Elettromagnetiche	D. Lgs. 259/2003	Codice delle comunicazioni elettroniche.
Radiazioni Elettromagnetiche	D.M.29 maggio 2008	Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti. Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica.
Gestione della risorsa idrica	D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale.
Scarichi idrici	D.G.R.V. n. 2884 del 29 settembre 2009	Norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque.
Tutela delle acque	D.C.R. n. 107 del 5 novembre 2009	Piano di Tutela delle Acque. Approvazione delle norme tecniche di attuazione.

Aspetti Ambientali	Riferimenti legislativi	Argomenti disciplinati
Valutazione, difesa, tutela, gestione degli aspetti ambientali. Principi dello sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio	D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale.
Limiti produzione ed utilizzo amianto	L. n. 257/92 e D.M. 09/04/1994	Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e Normative e metodologie tecniche di applicazione
SIC e ZPS Regione Veneto	D.G.R. 4059/2007 e D.M. 02/08/2010	Rete ecologica europea Natura 2000. Zone di Protezione Speciale e Siti di Importanza Comunitaria
Qualità dell'aria	P.R.T.R.A. approvato con deliberazione del C.R. n. 57/04	Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell' Atmosfera (PRTRA).
Emissioni	D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale: attuazione delle direttive comunitarie in materia di qualità dell'aria.
Risparmio energetico	L. n. 10/1991 e leggi finanziarie annuali	Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

Aspetti Ambientali	Riferimenti legislativi	Argomenti disciplinati
Gestione dell'energia e certificazione energetica	D.Lgs 115/2008	Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici
Risparmio energetico e inquinamento luminoso	L.R. n. 17/2009 (Veneto)	Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici.
Beni culturali e ambientali	D. Lgs 42/2004, e s.m.i.	Codice dei beni culturali e del paesaggio.
Rifiuti: Gestione dei rifiuti urbani e assimilati	D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale: Attuazione delle direttive europee sui rifiuti, sui rifiuti pericolosi, sugli imballaggi e rifiuti di imballaggi.
Rifiuti: raccolta differenziata	D.G.R.V. n.1845/2005	Integrazioni al metodo di calcolo della percentuale di RD
Rifiuti abbandonati	D.G.R.V. N. 793 del 31 marzo 2009	Indirizzi e chiarimenti in merito all'individuazione dell'Amministrazione istituzionalmente competente alla gestione dei rifiuti abbandonati lungo le rive dei corsi d'acqua e galleggianti sulle acque superficiali.
Distributori carburanti - serbatoi interrati	L.R. n. 23/2003	Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti.

Aspetti Ambientali	Riferimenti legislativi	Argomenti disciplinati
Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro	D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.
Suolo e sottosuolo	D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale: Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati
Incendi Boschivi	L. n. 353/2000 e comunicato 10/12/2008 del MATTM	Legge quadro in materia di incendi boschivi e comunicazione per la cessazione dell'impegno dei comuni a fornire al MATTM i dati annuali sugli incendi boschivi comunali e urgenza della realizzazione del catasto delle aree percorse dal fuoco.
Norme generali: Valutazione di impatto ambientale. Valutazione ambientale strategica. Autorizzazione Ambientale Integrata	D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale: Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della L. 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)
Prevenzione Incendi	DPR 151/2011	Disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.
Acque di balneazione	DM 30 Marzo del 2010 e D.lgs 116/2008	Criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche relative alla gestione della qualità delle acque di balneazione.





www.veneto.to

**Progetto realizzato con il contributo della
Regione Veneto concesso ai sensi delle
D.G.R.V. n. 455 del 2 Marzo 2010 e n. 2046
del 3 Agosto 2010**

**Piano Regionale di sviluppo del turismo
sostenibile e competitivo, incentivazione alla
certificazione ambientale d'area e di
processo per i segmenti balneare e lacuale**